32 PAGINE

Giovedì 18 Ottobre 1979
Anno 111 - Numero 277

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

In regalo oggi il disegno di Chessa

Richiederlo all'edicola

● Servizio a pagina 3 ●

Oggi alla Camera

COSSIGA SULLA FIAT

Polemica del Procuratore della Repubblica di Torino con Lama, Carniti e Benvenuto

Oggi alla Camera il governo — probabilmente lo stesso presidente Cossiga — prenderà posizione sul «caso Fiat» e sui 61 licenziamenti. I repubblicani hanno presentato un'interrogazione al ministro del Lavoro per sapere di quali informazioni disponga Scotti circa la decisione presa dalla Fiat.

I comunisti hanno ieri presentato un'interpellanza in cui si chiede al governo «di conoscere quali iniziative abbia assunto perché siano rispettati i diritti dei lavoratori e quali intende prendere per agevolare la soluzione della vertenza e per indurre la Fiat a revocare il blocco delle assunzioni».

I liberali, infine, ritengono che il governo non ha invece «alcun titolo giuridico per intervenire nella vicenda». «Sarà l'autorità giudiziaria — ha detto il presidente del pli, Bozzi — nella sua indipendenza che va da tutti rispettata a valutare la ragione o il torto del provvedimento».

Di particolare rilievo intanto sono le dichiarazioni rilasciate ad una agenzia di stampa dal procuratore della Repubblica di Torino, Flavio Toninelli. «Sono pronto ad intervenire — ha detto — ma non ad essere strumentalizzato».

Con questa affermazione, il magistrato ha risposto alle critiche rivoltegli martedì dalla tribuna dell'assemblea dei delegati da Lama, Carniti e Benvenuto. Come si ricorderà, i tre leaders sindacali si erano infatti chiesti perché il procuratore di Torino «non aveva ancora sentito il bisogno di convocare il presidente della Fiat per le prove che l'azienda dice d'avere contro i 61 operai licenziati».

«I signori sindacalisti — ha precisato il magistrato torinese — facciano il loro lavoro, che io il mio lo so fare e mi muoverò quando ci saranno gli elementi per farlo, non sulla base di semplici profferte od affermazioni». «Ci sono delle responsabilità nei confronti dei lavoratori? C'è per questo — ha detto ancora Toninelli — la magistratura del lavoro; quand'anche ci fossero ingiurie, minacce, intimidazioni ed altre violenze che giustificherebbero l'allontanamento del lavoratore, ancora non potrei muovermi perché per farlo occorre una querela di parte». «Se oggi intervenissi — ha concluso il magistrato — e mi mancano gli elementi per farlo, sarei nella migliore delle ipotesi il difensore di una parte. Io invece voglio essere il difensore di tutti».

Novara - Già richiesto un miliardo

E' stata rapita la bella nipote dell'attore Orsini

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — Nessuno ha assistito al sequestro di Rita Barbiere avvenuto martedì pomeriggio in pieno centro di Novara ma le due telefonate ricevute poche ore dopo dal marito Ettore Zucconi e alla sera dal suocero sono state chiare: «Tua moglie è stata rapita, se vuoi che torni libera dovrai versare un miliardo» e la seconda: «State tranquilli la ragazza è nelle nostre mani». Inutile è stato il tentativo di spiegare all'autore del ricatto l'enormità della richiesta per famiglie che vivono soltanto del proprio lavoro. Lo sconosciuto è stato particolarmente gentile: «Sono cose che non mi interessano. Io ho solo il compito di rassicurarvi. Agisco comunque per conto di un'organizzazione che in queste cose non sbaglia mai».

Al termine di questo secondo avviso gli Zucconi sono andati in questura a fare denuncia.

Ciò che lascia perplessi sul sequestro è la posizione economica di queste famiglie. La rapita, un'avvenente signora di 22 anni, madre di due figli, si era recentemente impiegata presso la Commissione tributaria di II grado. Il marito, di 12 anni più anziano di lei, è impiegato dell'esattoria comunale presso la Banca Popolare di Novara. Rita Barbiere è figlia di un calzolaio da un mese in pensione mentre il suocero Attilio Zucconi è un noto parrucchiere per signora con negozio in via Dei Gautieri, dietro a San Gaudenzio.

I coniugi Zucconi sono però i nipoti, per parte della madre di lui, dell'attore Umberto Orsini e del pubblicitario milanese Vittorio Orsini, presidente fra l'altro del consorzio di viticoltori produttori del vino a denominazione d'origine Ghemme. Ma non esistono particolari rapporti di affetto da far supporre che i rapitori possano contare sul pagamento del miliardo da parte degli zii.

Il capo della «Mobile» novarese dottor De Luca è più propenso a credere in uno sbaglio di persona o in qualche equivoco creato dalla rapita per darsi un alone di notorietà. Rita Barbiere, sposatasi quando aveva appena 16 anni, è concordemente definita una bellissima donna. Alta, bruna, con una figura da indossatrice, si faceva notare ed era appassionata del ballo. Partecipava anche a concorsi e recentemente aveva vinto una gara a Vercelli. Quest'estate è stata due mesi in vacanza a Rimini. I corteggiatori non le mancavano anche se lei mostrava grande affetto per la famiglia.

Martedì era uscita come al solito alle 8,30 dalla sua abitazione in via Monte San Michele 6, un condominio nella vecchia zona residenziale novarese, con una «Nsu Prinz» per portare i figli all'asilo. Prima delle 9 era in ufficio, in via Magnani Ricotti 2. Ha lavorato fino alle 14. Poi, uscita chiacchierando tranquillamente con una collega e il capo servizio, è andata a riprendersi l'auto. La collega che la seguiva su un'altra macchina l'ha vista svoltare in via Monte San Michele e la «Prinz» è stata trovata regolarmente posteggiata sotto casa. Non è però rientrata in casa e secondo la testimonianza del cugino Alfredo Barbiere, è stata notata mentre passeggiava in viale Giulio Cesare. *«L'ho affiancata e le ho offerto un passaggio»*, racconta, *«ma mi ha detto che preferiva andare a piedi»*.

Alessandro Rigaldo

Novara. Rita Barbiere, la donna rapita

ULTIMA ORA

Indagini a Rimini

NOVARA — Funzionari della Criminalpol sarebbero partiti per Rimini, dove Rita Barbiere trascorse gran parte dell'estate. Si suppone che gli inquirenti stiano seguendo una traccia.

Per la letteratura

Il Premio Nobel al greco Elytis

STOCCOLMA — Il Premio Nobel per la letteratura è stato assegnato oggi al poeta greco Odysseus Elytis noto (al suo paese) come «poeta del mare».

La cantante al valico di Ventimiglia

Multa (1 milione 600 mila) alla Zanicchi senza bollo

VENTIMIGLIA — Un milione e seicentomila lire di multa a Iva Zanicchi. Gliel'hanno inflitta i finanzieri al valico autostradale di Ventimiglia.

La popolare cantante è giunta ieri sera al posto di frontiera a bordo di una «132» targata Milano e guidata da un uomo sui trent'anni, viaggiava con loro un'altra donna.

Le «fiamme gialle» hanno notato che sul parabrezza della vettura mancava il superbollo Diesel per il 1979 per il quale ogni automobilista è tenuto a pagare circa quattrocentomila lire.

Mentre la Zanicchi non ha battuto ciglio, i suoi accompagnatori hanno protestato.

In vista del derby torinese

Tifosi, pazzia per due ore

● Il servizio e le foto a pagina 13 ●

La Lombardia ci prova

«Impariamo a mangiare»

MILANO — I lombardi «consumano» in media 130 grammi di proteine al giorno. Troppi secondo gli esperti della regione Lombardia, rispetto alle raccomandazioni dell'Istituto nazionale della nutrizione, che suggerisce un consumo di 60 grammi, e della Fao per la quale sono sufficienti 33 grammi.

L'eccesso di uso di proteine che si fa in Lombardia (ma anche in altre regioni italiane) viene addebitato ad una pressoché assoluta impreparazione del consumatore in fatto di alimentazione. Sulla scorta di questi dati e in considerazione di queste carenze la regione Lombardia, per iniziativa dell'assessore all'agricoltura Vercesi, ha deciso di lanciare una campagna di educazione alimentare.

Tre i punti essenziali della campagna: capacità di autodifesa del consumatore, necessità di più stretti contatti fra produzione e consumo, esigenza di una modifica della «dieta» media del cittadino lombardo; per quanto riguarda questo ultimo punto si tratta in particolare di ridurre l'apporto di proteine, grassi, zuccheri e sale.

E' stato estradato da Parigi stamane alle sette

Piperno già a Rebibbia in cella di isolamento

ROMA — L'aereo che ha riportato in Italia Franco Piperno — il leader dell'Autonomia di cui la Francia ha concesso ieri l'estradizione — è atterrato all'aeroporto di Pratica di Mare alle 8,40. Appena spenti i motori, funzionari di polizia si sono avvicinati all'aereo e, ricevuto il permesso di salire a bordo, hanno preso in consegna Franco Piperno. Quest'ultimo è stato fatto poi salire su un pulmino della polizia. Ai suoi fianchi, sui sedili posteriori dell'automezzo, si sono seduti due funzionari della Digos.

Alle 8,55 dall'aeroporto militare di Pratica di Mare, si è alzato in volo un elicottero della polizia: quattro minuti dopo, preceduto da due «volanti» e seguito da altre tre, è uscito un pulmino del 1° Reparto Celere sul quale era stato fatto salire Franco Piperno controllato da sei agenti di polizia. L'areo che lo aveva trasportato a Roma da Parigi è un «Mystère 20 I - Caic» del ministero dell'Interno.

Durante il percorso lungo il raccordo anulare fino al carcere di Rebibbia, il pulmino con Piperno a bordo è stato controllato dall'alto dall'elicottero della polizia. Piperno, che appariva stanco, ha dapprima scambiato qualche parola con gli agenti che gli erano a fianco, poi è rimasto con la testa chinata per tutto il tragitto: indossava un maglione pesante scuro e una camicia a scacchi.

Lungo il percorso più di una volta il pulmino è stato affiancato da automobili sulle quali erano giornalisti, fotoreporters e operatori della televisione. Piperno, che era appoggiato con la schiena ai finestrini posteriori dell'automezzo, nonostante fosse praticamente nascosto agli obiettivi della macchine fotografiche, si è coperto il volto con un giornale.

Al carcere di Rebibbia Piperno è arrivato pochi minuti prima delle dieci. Scortato dagli agenti all'ufficio di matricola, è stato messo in una delle celle d'attesa. Mentre aspettava di essere chiamato alla visita medica, Piperno ha chiesto un caffè che gli è stato portato da un agente di custodia.

Il «leader» di Autonomia operaia sarà messo in isolamento giudiziario fino a quando i magistrati non disporranno diversamente; sarà quindi ospitato nello speciale reparto «G 8» al secondo piano del carcere, lo stesso in cui si trovano altri presunti brigatisti rossi, tra i quali Toni Negri. La cella d'isolamento in cui sarà rinchiuso Piperno, però, si trova nell'ala del reparto «G 8» opposta a quella dove si trovano gli altri prigionieri.

Incidenti a Roma per Piperno

ROMA — Gravi incidenti si sono avuti al quartiere di San Lorenzo dove aderenti ad «Autonomia» hanno inscenato una manifestazione per protesta contro l'estradizione di Franco Piperno. Auto (anche della polizia) bruciate, sassaiole, alncio di candelotti lacrimogeni e cariche della polizia hanno caratterizzato i tafferugli. La manifestazione che gli autonomi dovevano tenere oggi, in un primo tempo a sostegno della libertà di Piperno, era stata proibita dalla questura.

Le notizie di oggi

- **Dibattito politico.** *Previsto per la prossima settimana l'inizio dei colloqui bilaterali fra Zaccagnini e i leaders degli altri partiti sull'ipotesi del riassetto istituzionale. L'iniziativa di Zaccagnini è stata approvata ieri all'unanimità dalla direzione del suo partito.*
- **Sciopero di due ore.** *Confermato dal direttivo unitario Cgil, Cisl e Uil da attuarsi tra il 22 e il 29 ottobre a sostegno della vertenza aperta con il governo sui problemi di carattere economico.*
- **L'arresto di Sindona.** *Il bancarottiere siciliano il 26 novembre prossimo dovrà rispondere in tribunale dei 99 capi d'accusa che pendono sul suo capo. A Palermo, interrogati Rosario e Nino Spatola, fratelli di Vincenzo Spatola, arrestato mentre recapitava al difensore romano di Sindona una lettera autografa del banchiere e dei suoi presunti rapitori.*
- **Missili Nato in Europa.** *Reso pubblico il documento approvato dalla direzione comunista di ieri l'altro. Preoccupazione per una corsa al riarmo che avrebbe effetti d'incalcolabile gravità. Secondo i comunisti bisogna aprire subito una trattativa tra il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia per verificare lo stato reale degli armamenti in Europa.*
- **Misure Usa contro la speculazione.** *Gli Stati Uniti venderanno d'ora in poi parte delle loro riserve auree, 265 milioni di once con preavvisi di pochi giorni e in quantità diverse.*
- **Alfa Romeo: non sarà messa in vendita.** *Cerca invece partners sui mercati internazionali per rilanciare la produzione.*
- **Maltempo al Nord.** *Ancora allarme nel Cremonese per il Po e l'Adda che in alcuni punti dove sono straripati hanno danneggiato colture di mais. Straripati anche il Lago Maggiore e il lago d'Orta. A Como acqua alta e gravi disagi.*
- **Nobel a Madre Teresa di Calcutta.** *Per la pace, per la sua opera a favore dei poveri dell'India. Madre Teresa, nata 69 anni fa in Jugoslavia, è la sesta donna a ricevere l'ambito riconoscimento.*
- **Terremoto nell'Alto Maceratese.** *Una scossa di terremoto, valutata del quarto grado della scala Mercalli, ha interessato questa notte alle ore 2,19 l'Alto Maceratese, senza causare danni. In particolare il sisma è stato avvertito a Muccia, Ussita e Castelsantangelo.*
- **Meno treni tra Italia e Francia.** *Causa uno sciopero dei ferrovieri francesi. Dalla stazione di Ventimiglia è infatti prevista oggi la partenza alla volta della Francia, di soli sette treni dei ventitrè previsti dall'orario. L'agitazione proclamata dai ferrovieri dei compartimenti del Sud-Est francese, si concluderà questa sera alle venti.*

«Sondaggio sulla povertà» del Censis

Il 19% delle famiglie ha meno di 4 milioni

Quanti sono i poveri in Italia? Tanti, se si prende come termine di raffronto un reddito medio annuo di 4 milioni di lire per famiglia, come il minimo per vivere dignitosamente. Ben il 18,9 per cento del totale delle famiglie italiane, pari a oltre 3 milioni di nuclei, è al disotto di questo limite.

Lo rivela il sondaggio del Censis «sulla povertà» da cui viene una ulteriore conferma delle condizioni precarie in cui vivono i pensionati. Infatti ai gradini inferiori della scala dei redditi troviamo le famiglie il cui capofamiglia è in una situazione non professionale.

Il Censis ha valutato il «fenomeno-povertà» prendendo in considerazione i consumi del '77. La spesa per beni materiali indispensabili come l'alimentazione, l'abitazione, i combustibili e l'energia elettrica pesa sul reddito familiare, nella media nazionale, per il 54,1 per cento. Ma incide all'87,2 per cento quando si può contare solo su una spesa di 100 mila lire mensili e scende al 35,2 per cento per le famiglie con una spesa superiore ad un milione.

Sempre dal rapporto del Censis si ricava che tre milioni 473 famiglie hanno un reddito annuale superiore ai 12 milioni. Un altro dato interessante è quello relativo alla differenza tra Nord, Centro e Sud Italia. Mentre al Nord e al Centro la media dei consumi alimentari è inferiore a quella nazionale (che è, sul totale, del 38,7 per cento) nel Sud (salvo negli Abruzzi e Molise) si supera questo livello, con punte massime in Basilicata.

Cosche in guerra a Cosenza

Lupara in cantiere due morti, un ferito

COSENZA — *Due uomini sono stati uccisi ed un terzo è rimasto gravemente ferito, in un attentato avvenuto a Rose, piccolo centro alla periferia di Cosenza. L'episodio sarebbe collegato alla lotta tra cosche mafiose, che da qualche tempo sta insanguinando il Cosentino.*

Secondo una prima ricostruzione, cinque sconosciuti incappucciati ed armati di fucile a canne mozze, calibro 44 Magnum, hanno fatto irruzione nel cantiere edile di Gildo Perri di 38 anni, sparando all'impazzata. Perri ed un suo operaio, Giuseppe Prezioso di 20 anni, che erano negli uffici, sono rimasti uccisi sul colpo. Un altro dipendente, l'autista Mario Marano di 25 anni, è rimasto ferito: ne avrà per 90 giorni. Dopo la sparatoria, i cinque se ne sono andati senza lasciare tracce.

Esattamente un anno fa, Perri era già scampato ad un attentato: gli sparatori gli uccisero però il figlio Pasqualino, di 12 anni. L'imprenditore, insieme con il piccolo, si trovava in un ristorante, L'elefante rosso, *quando alcuni sconosciuti gli spararono contro.*

Dopo l'attentato Perri aveva comprato un'auto blindata e viaggiava con una scorta. Recentemente era stato indicato come uno dei mandanti nell'uccisione di Giuseppe Spina, fratello di un noto boss mafioso del Cosentino. Quindici giorni fa, il questore di Cosenza aveva disposto nei confronti di Perri la diffida di pubblica sicurezza e gli aveva sospeso la patente di guida.

Firenze - Contro la sentenza della Corte Costituzionale

Per «polemica», gli avvocati non hanno difeso i brigatisti

FIRENZE — *Quando stamane l'ultimo elicottero è sparito dal cielo e il corteo dei furgoni e delle «alfette» dei carabinieri di scorta ai brigatisti rossi, ha abbandonato la città, Firenze ha tirato un bel sospiro di sollievo. Non che ci si fosse scomposti molto per questo pericoloso processo intorno al quale si temeva potesse esplodere qualche fatto di guerriglia.*

Anche l'interesse per il processo si è limitato a disparati commenti della sentenza. Sono molti ad averla giudicata dura considerato che a Torino il massimo della pena era stato di quattordici anni per reati ben più gravi e che ne sono stati inflitti da dieci a otto per reati certamente minori come l'istigazione, le minacce e gli insulti, superando addirittura le aspettative della pubblica accusa che aveva chiesto un paio di anni di meno.

L'impressione che si è avuta in quest'aula è stata di una cosa fastidiosa da togliersi in fretta. Scontata. Persino alcune battute e il tono insofferente del presidente Carraro avevano contribuito a lasciare intuire, fin dal primo momento, che il dibattimento sarebbe stato improntato a una rigidezza sui generis. Così c'è stato chi ha sottolineato il «grande coraggio» di questo magistrato, ma chi, nel continuo impedire la parola (difesa) agli imputati, ha visto sacrificata la procedura.

In questo quadro entra la posizione (qualcuno l'ha volutamente definita «piratesca») del collegio di difesa che, in polemica con la stessa recente sentenza della Corte Costituzionale sull'autodifesa, si è rimesso alla Corte rifiutandosi di prendere la parola e consegnando un documento scritto in cui si ribadiva «di non dover svolgere difesa nel merito per rispettare la identità politica di tutti ed altresì per non rischiare di pregiudicare la posizione processuale di alcuno».

E ancora l'osservazione del p.m. secondo cui «questi difensori d'ufficio dovrebbero argomentare e concludere anche nel merito non può essere dai sottoscritti condivisa in un processo di tal genere che ha carattere indubbiamente politico (ai sensi dell'art. 8 del Codice Penale) in quanto gli imputati intendono mantenere integra la propria identità politica e ideologica, considerando essi alla stregua di un atto di violenza nei loro confronti ogni iniziativa in loro difesa».

m. b.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Una conferenza internazionale per combatterli

Sono ritornati i pirati

Nel Mediterraneo: assaltano le navi, hanno porti «privati» e vendono il loro bottino nel Libano

Le ossa di Morgan fremono nella tomba: il nero vessillo dei pirati è tornato a sventolare. Peccato che non avvenga alla Tortuga o nei mari della Malesia, ma nel piccolo e intasata Mediterraneo. Il problema deve essere serio se spinge il primo ministro libanese, Selim Hoss, ad annunciare che una conferenza internazionale sulla pirateria si svolgerà prossimamente a Londra. «Dovrà esaminare — avverte un dispaccio d'agenzia — i provvedimenti da adottare su scala mondiale, alla luce anche degli episodi avvenuti di recente nel Mediterraneo Orientale».

Negli ultimi otto mesi, ben cinquanta mercantili sono «spariti» in quella zona del vecchio mare nostrum, *facili prede di pirati che dirottano poi merci e navigli verso il Libano. Qui, lungo la costa che scende da Tripoli a Sidone, sono sorti e vivono fiorenti più di trenta «porti privati», guardati a vista dai miliziani delle singole formazioni politiche: i più «attivi» sarebbero i falangisti di Gemayel. Questi «liberi porti» (dopo la pirateria, siamo già alle repubbliche marinare), insieme a traffici più o meno leciti, non disdegnano carichi e merci «senza provenienza»: i pirati, come ognun sa, non usano pagar l'Iva e praticano listini di assoluta concorrenza.*

I commercianti libanesi non accettano accuse. «E' vero — ammette Victor Cassir, loro presidente — che in certi casi alcuni di noi hanno acquistato interi carichi di mercantili dirottati dai pirati, ma è anche vero che le operazioni fraudolente, relative al cambio di nome e di nazionalità delle navi ed alla falsificazione dei documenti di trasporto, si svolgono in altri Paesi, con la complicità di armatori e capitani, e comunque fuori dalle nostre acque».

C'è stata una presa di posizione degli armatori libanesi, con la quale si invitano tutte le compagnie di navigazione a far scalo soltanto nei porti «ufficiali». Gli armatori chiedono che s'indaghi sulle navi greche, «che normalmente si dedicano alla pirateria», *e infine s'impegnano solennemente a radiare dalla loro associazione* «i colleghi che praticano la pirateria o collaborano con i pirati».

g. p.

Ogni giovedì per i lettori di Stampa Sera

Otto pittori piemontesi gratis nelle vostre case

Oggi un Chessa in regalo

Casorati, Chessa, Campagnoli, Cordero, Eandi, Fico, Ramella, Soffiantino: sono nomi di grande richiamo della pittura contemporanea piemontese. Gli amanti dell'arte posseggono certamente un'opera di questi pittori e molti appassionati vorrebbero nobilitare la casa con una bella litografia d'autore. *Stampa Sera* già da tre settimane mette a disposizione una copia fotolitografica di un disegno espressamente eseguito per i lettori.

Obiettivo di *Stampa Sera* con questa iniziativa è di permettere a tutti di avere una piccola collezione di disegni originali che consentano di meglio conoscere come gli artisti più importanti del momento vedono Torino, il Piemonte, gli aspetti della nostra vita e della nostra cultura. Ai pittori abbiamo infatti chiesto un tema torinese o piemontese, ed abbiamo chiesto di spiegare con le loro parole che cosa hanno inteso realizzare e perché. Casorati ha presentato per primo un'immagine quasi in filigrana di Torino, con la luna sullo sfondo e la caratteristica farfalla del pittore in primo piano; Romano Campagnoli ha disegnato un ormeggio sul Po, la cima in primo piano tesa a trattenere una barca che si immagina trascinata dalla corrente; Mauro Chessa — in regalo oggi — ha dipinto un angolo di piazza vuota (si vede soltanto un'automobile parcheggiata), simbolo quasi di una mancanza di punto d'incontro e della difficoltà di comunicare.

Uno sguardo alle opere che *Stampa Sera* regalerà nelle prossime settimane, ogni giovedì: piazza San Carlo nella raffinata ispirazione di Riccardo Cordero; un angolo del Po di Fernando Eandi, con le cose — belle o brutte, utili o rifiuti — che la corrente trascina. Ettore Fico, fedele alla sua più recente ispirazione, ha tracciato un gelso, albero che è un po' il simbolo della natura e del carattere piemontese. Un giardino della collina — «prosecuzione insostituibile della città» — ha ispirato Giorgio Ramella. Giacomo Soffiantino, infine, tralasciati i temi tradizionali di Torino, ci ha dato un'immagine inconsueta del Balôn di Porta Palazzo.

Le copie, curate in ogni particolare, sono state realizzate con passione dai tecnici della Satiz e della tipolitografia.

Dipingere una piazza è un po' come fare il ritratto ad un essere umano. Le case sono personaggi.

Stanno lì, l'una accanto all'altra magari da secoli, e la loro vicinanza intesse un dialogo. Dal loro accostamento, spesso casuale a volte felice, o dalla loro contrapposizione, nasce uno spazio diverso, urbano.

E' il vuoto che prende una forma, che vive una sua vita.

La piazza è sempre stata il centro di un incontro tra la gente, una forma del bisogno umano di comunicare, di ritrovarsi in un punto designato. Era il palcoscenico di una collettività e ciò si ritrova nel linguaggio: ci si «metteva in piazza», si faceva una «piazzata», sulle «pubbliche piazze»...

Ora la piazza ha perduto buona parte di questa vita collettiva e minuta, di questo bisogno di apparire insieme e si presenta come grande deposito di automobili per folle frettolose e distratte, oppure come semplice punto di raduno per masse giunte da altre parti della città.

La sua vita è cambiata, come la nostra, del resto.

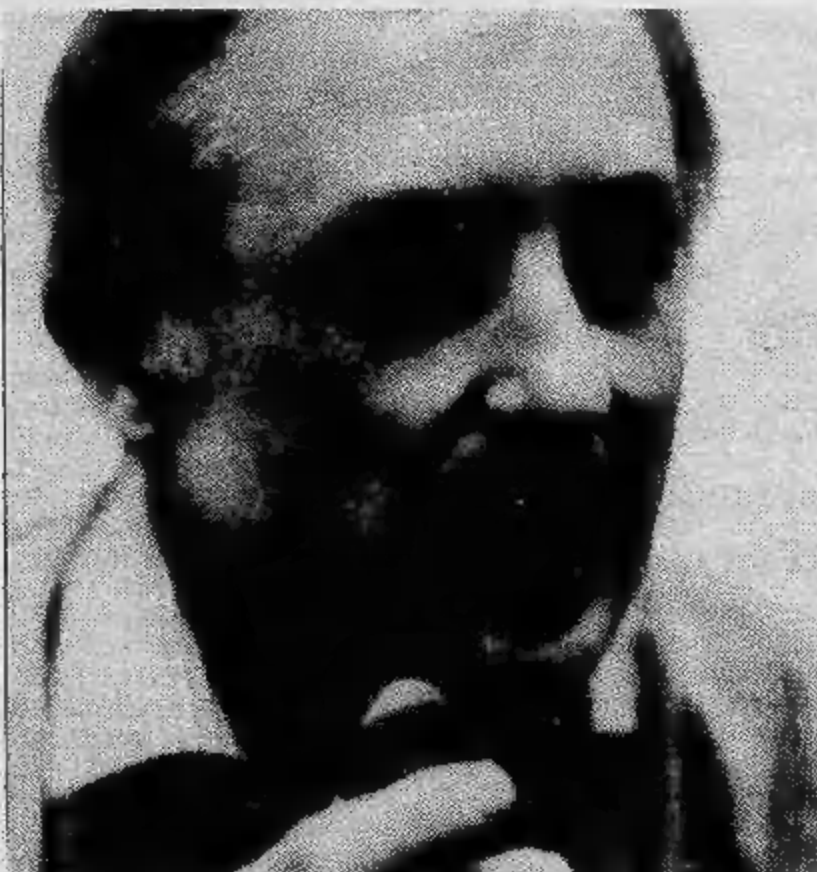
Rimangono le case, una muta ed eloquente presenza, nell'assenza degli uomini. Le case sono dei personaggi; riusciamo ancora a far loro il ritratto?

M. Chessa

Chi è l'autore

Mauro Chessa è nato nel 1933 a Torino, dove insegna e lavora.

Comincia ad esporre molto presto, come altri giovani della sua generazione, partecipando a mostre internazionali come la XXVIII e la XXXIX Biennale di Venezia, mostre di pittori italiani a Mosca, Praga e altre capitali dell'Est europeo, a New York, Caracas ecc.

E' presente in importanti rassegne nazionali come il Premio San Fedele e la Permanente a Milano, Promotrice a Torino, Quadriennale a Roma, il Fiorino a Firenze, il Premio La Spezia, il Premio del Titano a San Marino (che gli viene assegnato nel '62), ecc.

In questi anni consegue anche numerosi premi nazionali. Dal 1955 al 1968 tiene personali a Torino, Roma, Genova, Sassari, Bologna, Norimberga, Londra e quattro personali a Milano. Dal 1969 al 1974 abbandona completamente l'attività di pittore, dedicandosi alla cinematografia d'animazione e, in seguito, al cinema d'intervento politico. Dal 1974 riprende l'attività di pittore e di incisore, esponendo in collettive

Pensieri all'indice

Prova-palloncino

● L'on. Franco Nicolazzi, già benzina, petrolio e gasolio e ora ministro dei Lavori Pubblici, ha presentato al Consiglio dei ministri lo schema del nuovo codice stradale.

Se il Parlamento «recepirà» questo schema, gli automobilisti italiani saranno sottoposti alla «verifica dello stato di alterazione fisico-psichica per ingestione di alcool o sostanze stupefacenti, mediante appositi dispositivi».

In altre parole: avremo anche in Italia la famosa «prova-palloncino» che come si sa consiste nel soffiare in un palloncino, appunto, fino a farlo gonfiare. Poi la polizia annusa e stabilisce se e in quale misura il fiato dell'automobilista puzza di barolo, grappa o marijuana. E stanga in proporzione. Ma questi sono particolari che si vedranno meglio in seguito.

Quel che ora preoccupa è la permanenza dell'on. Nicolazzi al ministero dei LL.PP. Se, com'è probabile, cambierà dicastero, non c'è problema. Se invece, com'è possibile, rimarrà al ministero dei palloncini, le cose si complicano.

Come si fa, infatti, com'è tecnicamente possibile gonfiare un palloncino gonfiato?

Casti al matrimonio

● Monsignor Lefebvre, il vescovo ribelle di Ecône, ha festeggiato i cinquant'anni di sacerdozio. Durante la solenne celebrazione del giubileo, il battagliero capo dei cattolici tradizionalisti ha lanciato fra l'altro una crociata per la castità prematrimoniale.

L'idea non è nuova, e neanche tanto pericolosa come potrebbe sembrare per le sorti del movimento lefebvriano. Nei suoi sempre attuali *Pensieri di un libertino* il compianto Arrigo Cajumi riporta un bellissimo motto attribuito a Sisto V: «Non si chiava in questa religione, non durerà».

Eppure, nonostante la spregiudicata preoccupazione di quel grande Pontefice eletto nel 1585, questa religione in cui non si ch... è durata e ha tutta l'aria di durare più di tante altre in cui invece...

Garamond

Ne sono arrivate 600 tonnellate, ne servono almeno 5 mila

Una «goccia» di gasolio per sconfiggere la paura del freddo nelle case popolari

Tracciando una *«mappa»* delle case dell'Istituto autonomo case popolari che sono senza rifornimenti di combustibile per il riscaldamento, il vice presidente Iacp, Sulotto, ha presentato ieri una specie di bollettino di guerra.

Fra le voci *«passive»* ci sono circa 800 mila metri cubi per 4000 alloggi che rischiano di restare al freddo: 420 mila metri cubi alla Falchera, 123 mila nelle case municipali di via Artom, 175 mila nei 25 comuni della provincia dove ci sono palazzine Iacp.

Sono, inoltre, scoperti 200 mila metri cubi di alloggi a Torino e 223 mila in provincia, alimentati a metano.

La sola voce «attiva», per il momento, è rappresentata da 600 tonnellate di gasolio, la prima *«tranche»* delle 30 mila promesse dal governo al Piemonte che potrebbero essere subito disponibili ma devono essere pagate prima della consegna.

«Le aziende — ha spiegato Sulotto — *non vogliono nemmeno assegni. Esigono contante, e subito. La fattura verrà indirizzata allo Iacp che, purtroppo, ha una gestione passiva, non dispone di denaro liquido e al momento è in difficoltà nel reperire i soldi. Occorrerà, e stiamo lavorando per questo, aprire un credito in una banca per far fronte a questo primo impegno. Poi si vedrà»*.

Le prime cisterne non sono sufficienti per assicurare il caldo in tutte le abitazioni. Dati alla mano, ogni metro cubo di alloggio rappresenta un consumo di sei litri e mezzo di gasolio al giorno. Alla Falchera occorrono pertanto 2000 tonnellate di combustibile e per tutte le case Iacp ci sarebbe bisogno di 5 mila tonnellate di gasolio.

Le poche autobotti con 600 tonnellate — razionate con opportunità — basterebbero a fare avviare gli impianti di riscaldamento in tutte le abitazioni. Ma è indispensabile, poi, un preciso *«piano»* per fronteggiare la crisi che sopravverrà subito dopo.

«Da un lato — spiega Sulotto — *è indispensabile che giungano le 29.400 tonnellate di gasolio promesse dal governo. Dall'altra, però, dobbiamo svolgere una concreta opera di propaganda per convincere gli inquilini Iacp a pagare le quote di riscaldamento. La nostra gestione è passiva, non ci sono liquidi; se non ci daranno il denaro come faremo ad assicurare, dopo questo primo, piccolissimo, rifornimento, le altre tranches di combustibile? Ci sono, tra l'altro, larghe fasce di morosità fra chi abita i nostri alloggi»*.

Pochi anni fa lo Iacp era *«fuori»* per due miliardi di lire per riscaldamento che gli inquilini non avevano risarcito. La situazione è grave a Torino, ma anche in provincia.

Il sindaco Tomeo di Trofarello ha chiesto almeno una cisterna di combustibile per fare funzionare i 12 alloggi *«popolari»* del paese.

«La ditta di Trofarello — ha spiegato — *si serviva alla raffineria di Volpiano, chiusa da sei mesi, e adesso non ha una goccia di gasolio»*.

Il sindaco Oria di Chieri non sa dove trovare il combustibile, l'assessore Giglio di Rivoli sta incontrando grosse difficoltà per assicurare il primo rifornimento di carburante alle case *«popolari»*.

«Quando invitiamo le ditte per una gara d'appalto — ha spiegato il vice sindaco di Chivasso, Felicetti — *non si presenta nessuno. Dicono che non possono dare garanzie per il futuro. Probabilmente (è una mia opinione) il gasolio c'è, ma non vogliono tirarlo fuori»*.

La situazione è destinata a peggiorare. La temperatura si è abbassata di qualche grado fermandosi sugli 8 sopra lo zero: troppo poco per consentire di restare senza riscaldamento.

«Inoltre — ha spiegato Mora, del Sunia — *con il 31 dicembre scade il contratto stipulato fra petrolieri e governo. Dai grossisti di combustibile ci sentiamo dire che con l'anno nuovo non sanno come fare fronte alle richieste degli utenti. Se non si provvede per tempo ci troveremo a fine anno, quando farà anche più freddo di adesso, con i serbatoi vuoti»*. **Lorenzo Del Boca**

Dalle 19 di ieri alle 7 di domani

Benzinai chiusi (ma solo della Faib)

Non dovrebbe avere gravi ripercussioni sul pubblico torinese lo sciopero in atto dalle 19 di ieri (terminerà alle 7 di domani) dei benzinai aderenti alla Faib e alla Figisc. Nella nostra città, infatti, la seconda delle due organizzazioni sindacali è completamente assente, mentre l'altra ha una presenza comunque minoritaria. Se a questo si aggiunge la tradizionalmente scarsa disciplina sindacale di molti gestori di pompe di carburante, è facile capire come per i torinesi il pieno di benzina non debba costituire un problema.

Motivo della protesta è la situazione di crisi in cui si trova tutto il gruppo Monti che controllava una rete di 3 mila distributori (fra cui quelli col marchio Mach).

Prima nebbia stamane

Sono arrivate le prime nebbie d'autunno. Stamattina — ma era già successo qualche giorno fa — la periferia della città era avvolta di vapori che si sono diradati solo nella tarda mattinata. Il fenomeno ha interessato soprattutto le zone ovest e nord, i primi Comuni della cintura, da Collegno, Grugliasco, Settimo, Venaria.

Niente di speciale se vogliamo, solo un brutta sorpresa per ricordare che l'estate se n'è andata davvero.

Stamane corteo al Provveditorato

Studenti in piazza contro il ministro

Giornata di sciopero, oggi, degli studenti delle scuole medie superiori (licei, istituti tecnici e professionali, etc.). Dato il tradizionale «amore» degli studenti per la scuola, è facile prevedere aule completamente deserte nella maggioranza degli istituti. Nella mattinata un folto e rumoroso corteo formatosi in piazza Solferino è sfilato fino in via Coazze sede del provveditorato per manifestare a viva voce i motivi della protesta.

Argomento centrale è la circolare del ministro della Pubblica Istruzione, Valitutti, in cui s'impone l'obbligo di far durare 60 minuti (contro gli attuali 50) le ore di lezione. Un tale mutamento, affermano gli studenti, provocherebbe grossi guai per chi è costretto a viaggiare per recarsi a scuola. Inoltre, si sottolinea, non sono certo i 10 minuti in più di lezione che possono servire a far compiere il necessario salto di qualità alla pubblica istruzione.

Alla base della protesta degli studenti, però, ci sono anche altre motivazioni. Gli organismi collegiali nati Quattro anni fa, avrebbero dimostrato la loro inutilità e sarebbero ormai caduti in disarmo. Per questo si chiede la costituzione di comitati studenteschi eletti dagli studenti stessi e ufficialmente riconosciuti da presidi e collegi dei professori.

Monocolore della dc a Chieri?

Il bandolo della crisi di giunta passa attraverso una intricata matassa di trattative, dalle quali finora non è emersa con chiarezza una soluzione. Tuttavia dopo l'incontro di martedì sera fra i partiti (dc, pri, psi, pci, pli e l'indipendente Morelli) si fanno strada due ipotesi: monocolore democristiano con l'appoggio esterno di altri partiti, e in sottordine bicolore, dc e pli. Una delle due ipotesi dovrebbe farsi realtà, anche se la stessa dc non è entusiasta; e ciò perché ogni altra soluzione deve fare i conti con posizioni di giorno in giorno più rigide delle forze politiche. Il nodo che ha determinato la crisi di giunta e che complica le trattative per formarne una nuova, è quello delle aree verdi pubbliche.

Morelli, sostenitore di un indirizzo politico *«laicista»*, ha previsto nel piano-quadro l'esproprio del giardino salesiano a Porta Gialdo per farne un parco pubblico, la dc sostiene invece gli interessi dei privati. Repubblicani, socialisti e comunisti hanno ribadito che la posizione della dc va rivista.

echi di cronaca

Oggi pomeriggio, dalle 14 alle 16

Caselle: per 2 ore tutto è bloccato

Sciopera oggi dalle 14 alle 16 il personale dell'aeroporto dipendente dalla Sagat (la società che gestisce lo scalo). L'agitazione è stata proclamata contro la rottura delle trattative su tre fondamentali rivendicazioni dei lavoratori: programmazione dei voli «charter» con relativo adeguamento di uomini e mezzi, organici e prevenzione infortuni, instaurazione di corretti rapporti sindacali.

● Stasera alle 20, presso il Jolly Hotel Ambasciatori, di corso Vittorio Emanuele, verrà presentata la nuova Lancia Delta, nel corso della riunione interclub dei Rotary Torino centro e Torino Nord-Est. La riunione è aperta a ospiti e famigliari.

Incendiata l'auto di un caporeparto

L'autovettura di un caporeparto della Fiat di Rivalta è stata distrutta questa notte da ignoti attentatori che l'hanno incendiata.

L'auto, una «126», era parcheggiata in via Tunisi 99. Al 97 abita il proprietario, Filippo Bizzolato, 27 anni, originario di Canicattì.

Alle 23,30 la vettura è stata cosparsa di benzina e data alle fiamme. Quando sono arrivati i vigili del fuoco l'utilitaria era completamente distrutta.

Alla polizia Filippo Bizzolato ha dichiarato di non aver mai ricevuto minacce o intimidazioni.

Venivano spacciati stupefacenti, i proprietari non sono incriminati

Droga: chiusi 13 locali in città

Con un provvedimento senza precedenti, almeno a Torino, il questore Antonio Pirella ha emesso un'ordinanza di chiusura per un albergo e dodici locali pubblici cittadini motivandola con il fatto che «*nei locali, frequentati da tossicomani, veniva svolto, con opportune cautele, lo spaccio di stupefacenti. Il più delle volte con la tacita acquiescenza dei gestori degli esercizi, pur se non penalmente coinvolti*».

L'albergo «*Canaletto*», di via Accademia Albertina 5, il bar di via Po 4 sono i più noti degli esercizi colpiti dal provvedimento del questore. Resteranno chiusi rispettivamente sessanta e trenta giorni. Per periodi variabili dai quindici giorni a un mese, resteranno poi chiusi un bar di corso Toscana 197, altri quattro locali in corso Lombardia, al 198, al 134/b, al 146 bis ed al 142, vale a dire nel «*cuore*» della zona setacciata qualche settimana fa dalle squadre antidroga della questura e dei carabinieri.

E ancora in corso Toscana 197, in via Sansovino 65/2, in via General Cantore 8 a Grugliasco e, sempre a Grugliasco, un bar di viale Gramsci 146. Infine in via Breglio 18; in via Foglizzo 28 e in via Verolengo angolo via Lucento altri tre esercizi dovranno abbassare le saracinesche. Questi provvedimenti, di carattere amministrativo, non colpiscono, come ha specificato il questore, i gerenti dei vari locali a livello penale. Vale a dire non sono emerse, dalle indagini del giudice istruttore dottor Cuva, indicazioni tali da far ritenere che i gestori favorissero direttamente lo spaccio della droga.

Tuttavia il provvedimento è pesante, specie in termini quantitativi. La chiusura per periodi così lunghi di così tanti locali non si era mai verificata prima e testimonia la volontà dell'autorità giudiziaria e del questore di porre un freno al dilagare della droga in città, un fenomeno che ha assunto ormai contorni oltremodo allarmanti.

Il provvedimento del questore, pur se può stupire, rientra perfettamente nelle disposizioni legali. Due, infatti, sono i motivi principali per cui possono essere presi: motivi di ordine pubblico, oppure per «*impedire che un luogo diventi teatro di reato*». In poche parole, se si stabilisce con certezza che in determinato posto, favoriti da determinate condizioni, alcuni commettono reati, è possibile impedire loro l'accesso in quel posto, pur se non si è riusciti a cogliere in flagrante i rei.

Questo deve essere stato il criterio che ha informato sia la magistratura sia il questore, nel disporre la chiusura degli esercizi suddetti. Senza contare che la stessa «*licenza commerciale*» è discrezionale, da parte della questura, e che può essere ritirata o sospesa in qualsiasi momento qualora emergano le condizioni che giustificano il provvedimento.

E, ha detto il questore, «*durante numerosi accertamenti sono emersi concreti elementi di accusa. Da qui i provvedimenti amministrativi di sospensione*». D'altra parte il dottor Cuva indaga su queste cose da parecchi mesi, con alcuni grossi successi, come quando è stata sgominata la banda che agiva alle Vallette, proprio in corso Lombardia. Ora quest'altro colpo inferto all'organizzazione dovrebbe mettere in difficoltà, almeno per un po', le bande di spacciatori che operano in città.

La vicenda di una donna che tenta la disintossicazione

«Io, tossicomane, e mio figlio»

Droga: una realtà presente da molti anni, anche se soltanto negli ultimi tempi il fenomeno più attentamente studiato. Ora ne vengono analizzati tutti, o quasi, gli aspetti. E si parla, tra l'altro, di bambini nati da donne tossicomani e delle conseguenze che possono avere certe sostanze (morfina, eroina, meperidina, metadone) sul feto. Come viene vissuto il rapporto madre-figlio e padre-figlio quando in una famiglia esistono questi problemi? Come si sviluppa la convivenza all'interno di una giovane coppia, dedita alla droga, nel momento in cui nasce un bambino? E' impossibile dare una risposta che comprenda tutte le situazioni. Ogni volta è «un caso a parte». Abbiamo parlato con due giovani che hanno vissuto e vivono questa esperienza.

Un bimbo succhia soddisfatto mezzo limone e abbraccia stretto il suo orsacchiotto di peluche. Ha due anni e mezzo e vive nella comunità del gruppo Abele a Murisengo. I suoi genitori, qui alla cascina, stanno tentando la difficile strada della disintossicazione e del recupero dopo l'esperienza dell'eroina.

«Non fare nomi — *chiede A., 22 anni, madre del piccino* — abbiamo dei problemi e non vogliamo aggravarli». *Della stessa opinione è il padre, M., 24 anni. La loro storia incomincia cinque anni fa, con il primo «buco».* «Da due anni siamo in contatto con il gruppo — *continua la ragazza* — e da un mese viviamo alla cascina con nostro figlio».

S'è parlato dei rischi cui va incontro il figlio nato da madre tossicomane. Hai avuto problemi in questo senso? «Non gravi — *racconta A.* — Durante la gravidanza cercavo di contenermi. Bucavo due decimi di grammo al giorno, per cinque giorni, poi, al sabato e alla domenica, mi chiudevo in casa con mio marito e cercavamo di smaltire la roba. Una mia amica, invece, ha avuto un'esperienza più drammatica. Era incinta e contemporaneamente si sottoponeva a terapia disintossicante a base di metadone. I medici di una clinica torinese non hanno mai ridotto la dose e così le è nato un bambino con gravissimi danni cerebrali. Non c'è stato niente da fare: ora il piccolo è uno dei tanti handicappati».

Mentre parliamo il bambino gioca sull'aia con le automobiline; ha un carattere allegro, è attento a ogni nostro movimento. «Papà — *spiega* — è andato a dar la pappa ai maiali» *e poi, in tono rassegnato:* «Non posso andare anch'io, c'è il fango».

Il piccolo non ha sofferto, come ad altri accade, di crisi da stinenza appena nato. «E' nato un mese in anticipo e ha avuto l'ittero. Però succede anche a neonati di gente che non buca».

Il padre è tornato e si è seduto accanto a noi. E' importante, per voi, il bambino? «Sì, certo — *risponde* —, molto importante. Non è facile, però, dire "voglio far questo", "voglio far quello". Ci stiamo provando».

Incontrate particolari difficoltà nell'allevare questo figlio? «No — *dice la madre* — ha un buon carattere e cerchiamo di far le cose nel migliore dei modi. Comprendiamo che, per lui, è fondamentale il nostro rapporto e, dopo alcuni mesi di burrasca fra noi, adesso le cose vanno meglio. Vogliamo stare insieme, ora siamo in tre. E nessuno ci potrà portar via nostro figlio. Lo abbiamo voluto, non è nato per caso».

I due giovani lamentano una vita familiare non appagante. Il primo disadattamento è avvenuto all'interno della prima comunità che hanno conosciuto: la loro famiglia. «I nostri genitori — *è ancora A. che parla* — erano soprattutto preoccupati di salvare le apparenze, preoccupati che, di fronte alla gente, noi risultassimo una coppia per bene. I miei, addirittura, volevano portarmi in manicomio perché fumavo qualche spinello».

Da figli, scontenti, a genitori. Come pensate di evitare gli errori dei «vostri» genitori? «Cerco di educare mio figlio alla libertà — *dice M.* — e soprattutto cerco di farlo crescere responsabile di sè e delle sue azioni. Penso che, in questo modo, sarà più preparato ad affrontare la vita».

«Non insisto, ad esempio, a farlo mangiare — *aggiunge la ragazza* — ma pretendo che si renda responsabile delle sue piccole cose».

Volete, insomma, che impari ad avere una sua identità e che non sia costretto, poi, a cercarla altrove? «Sì, è così — *ammette M. e la voce è velata di tristezza* — non voglio proteggerlo troppo, voglio che cresca sicuro di sè».

Daniela Daniele

Funerale senza parenti né amici per la giovane sconosciuta dell'Eremo

Una prostituta pugnalata da un maniaco? Una ragazza assassinata da un bruto? Vittima di un guardone o di un fidanzato geloso improvvisamente impazzito?

La giovane uccisa all'Eremo, a mezza strada fra Chieri e Torino, non ha né nome né storia. Il suo corpo martoriato verrà tumulato questa sera, a quindici giorni dalla morte e non ci saranno parenti dietro la bara per spendere una lacrima di pietà, non avrà un fiore.

L'episodio è destinato a rimanere misterioso così come sono rimasti insoluti parecchi delitti accaduti negli ultimi anni sulla collina di Torino. Dieci anni fa è stato ritrovato il cadavere scheletrito di un uomo che impugnava una rivoltella P 0-8 in dotazione, durante la guerra, agli ufficiali tedeschi. Chi era il morto? Suicida o vittima di un regolamento?

Pochi mesi dopo in un prato di Chieri, accanto al ristorante «La Beccaccia» è stata trovata una donna, orribilmente sfigurata, violentata da un maniaco e lasciata nuda, con la camicetta e la gonna arrotolata sotto le ascelle. Il cadavere è stato trovato dopo alcuni giorni da due passanti: si stava già decomponendo e le indagini, lunghe e faticose, non sono riuscite a chiarire i punti interrogativi della vicenda.

Il delitto è stato archiviato come «l'omicidio del campo di golf»: attende ancora un responsabile.

Non ha un nome neppure una ragazza ripescata nel Po alla fine di luglio di quest'anno. Il corpo è rimasto per due settimane all'istituto di medicina legale e poi è stato tumulato al cimitero: una lapide senza indicazioni sulla tomba. Gli inquirenti hanno ipotizzato che potesse trattarsi di un suicidio, ma non hanno escluso la possibilità del delitto. L'autopsia ha potuto accertare che la donna consumava stupefacenti: è stata gettata nel Po dai suoi amici? Da qualcuno del racket che reclamava del denaro?

Altri punti interrogativi, angosciosi, sono stati sollevati dal caso dell'uomo trovato bruciato su un'automobile «A 112» a Gassino.

Il cranio era fracassato da un punteruolo o da una sbarra di ferro. Solo indizio per risalire all'identità della vittima, un mazzo di chiavi fuse dal calore. Anche in questo caso sono state fatte soltanto ipotesi: la più credibile ha accreditato la versione di un regolamento.

Uno schianto e il capannone si affloscia

E' stata forse la pioggia caduta nei giorni scorsi a provocare il crollo del tetto del capannone che serviva da deposito alla succursale torinese della Galbani di Melzo, la famosa ditta che produce latticini.

Al momento del crollo gli operai che stavano lavorando sul tetto hanno pensato a un terremoto. Fortunatamente i sinistri scricchiolii che hanno preceduto il cedimento del tetto hanno consentito la fuga delle persone che si trovavano nei punti più pericolosi. E' stato il caso, comunque, che ha impedito che ci fossero delle vittime. Due magazzinieri, ad esempio, si sono salvati perché sono entrati in una cella frigorifera proprio nell'istante in cui i calcinacci cominciavano a cadere.

Gli operai sul tetto stavano eseguendo lavori di impermeabilizzazione. E' probabile quindi che siano state le infiltrazioni d'acqua a indebolire la soletta.

Alla manifestazione di «Stampa Sera» - Marus

Una valanga di brioches per il «Giro della collina»

Sono offerte dai bersaglieri del 6° battaglione - L'elenco dei premi

Per il quinto Giro della Collina, le notizie migliori vengono dal campo meteorologico. Il tempo si è messo al bello, come dimostra anche il nebbione che gravava stamattina su Torino e dintorni. *«Nebbia bassa, bel temp a lassa»*, dice il proverbio piemontese, e così sarà certamente. La collina potrà presentarsi nella sua veste più lussuosa, avvolta dai dorati colori dell'autunno.

Per consentire a tutti di partecipare, abbiamo prorogato il termine di chiusura: le iscrizioni (lire duemila) verranno accettate fino alle 18 di sabato, sempre nel salone de «La Stampa», via Roma 80. A tutti, assieme alla borsa Marus, sarà consegnata la medaglia appositamente coniata dal pittore Geninetti. Sono ancora disponibili, gratis, molti poster con il panorama del Giro, offerti dalle ditte Satiz e Toso.

Il percorso è di km 16,300 (piazza Zara, partenza ore nove; Gran Madre - S.ta Margherita - Eremo - Maddalena - Val Pattonera - piazza Zara). Tempo massimo, più che sufficiente per chiunque, ore tre e trenta.

La partenza sarà data con lo scatto simultaneo delle macchine fuoristrada portate dall'Off roads Club. L'intera manifestazione sarà ripresa da Tele Torino International, che presenterà un ampio documentario. Alla partenza, a fare cordone per trattenere i concorrenti più impetuosi, sarà pure uno squadrone di bersaglieri.

Due rifornimenti: alla Maddalena, organizzato dal bar «Rendez-Vous»: molto tè, latte offerto dalla Centrale e frutta Birichin. Idem all'arrivo in piazza Zara, organizzato dalle cucine da campo degli alpini; in più, duemila brioches generosamente offerte dal 6° Battaglione bersaglieri Palestro, che dona anche una coppa. Contro la responsabilità civile, il Giro della Collina è assicurato dalla Compagnia Latina. Il servizio medico sarà disimpegnato dal dott. Luciano Discalzo e da due ambulanze della Croce Verde.

E parliamo ancora di premi. Si sono aggiunti: trenta libri d'arte delle Grafiche Alfa («Gipo come Torino», «Sulle Langhe», «Torino - oggi, guida»), una coppa dei Commercianti di Porta Palazzo, quattro tessere di abbonamento al Teatro Alfieri per la stagione «Fiore all'occhiello», dodici eleganti calendari da tavolo della ditta Cannata (corso Potenza 26), rotoli di carta da parati Donati. E poi: una poltroncina

della ditta Barovero, mobili e arredamento, via Belfiore 45; tre marmitte per auto della ditta Isoardi; diversi strumenti musicali di Walter Zaccagnini; alcune borse in pelle della carrozzeria Bertone; cinque cartelle con litografie di Geninetti, una cassetta di vini piemontesi dal ristorante Fontana dei Francesi; 10 buoni acquisto da 5 mila lire l'uno della fioraia Malberti, via Montevideo 2. E inoltre: un ciclomotore Ciao, offerto dalla Piaggio; un orologio Tissot al quarzo della ditta Fratelli De Marchi di Pianezza; la ditta Lane Alma quattro pacchi di lana; l'Istituto bancario San Paolo cento volumi d'arte; la Cassa di Risparmio coppe, medaglie d'argento e di bronzo; la Editrice Sei molti volumi; il Teatro Stabile un abbonamento; il Giornale dei podisti dieci abbonamenti; la ditta Zenit (via Madama Cristina 9) eleganti occhiali da sole e buoni acquisto. E poi: 80 confezioni Coca Cola e Fanta per un totale di 480 bottiglie; tre impermeabili della Boutique Borella, via San Tomaso 23; dalla macelleria Curletti, corso Moncalieri 47, 20 chili di bollito («contiene le stesse proteine del filetto e costa molto, molto meno»); dal Salone dell'Automobile 10 thermos; 4 pranzi dal ristorante Escargot, strada dei Ronchi 73, Cavoretto; 30 fototessere dello studio Torazza, piazza Lagrange 1.

La Carpano concorre con molte confezioni, l'editrice Eda con 40 volumi d'arte; la Casa del rasoio elettrico; la ditta Grosso-Ormea (corso Vittorio Emanuele 78) con cinque omaggi floreali da 10 mila lire l'uno; l'Autoradio Pedrazzi (i gentlemen della strada) con un'autoradio completa di altoparlanti e antenna; il coiffeur Antonio (piazza San Carlo 173) con un taglio capelli attualità; Pininfarina con due volumi d'arte; il coiffeur Dino D'Affatato, corso Vittorio Emanuele 83, con cinque buoni per servizio completo; la ditta Vincenzo Chiappino con cinque bocce Boule d'Or. Altri premi sono in arrivo.

I MATRIMONI A TORINO

«Stampa Sera» pubblica l'elenco dei matrimoni che si celebrano in settimana a Torino.

E' una nuova iniziativa del nostro giornale che intende così realizzare un «modo diverso» di fare cronaca; non soltanto narrare i fatti importanti, drammatici, allegri o comunque singolari che accadono in una città; ma anche raccontare la cronaca minuscola, quotidiana, quella che «non fa notizia» per il grande pubblico e che tuttavia riveste importanza così grande nella vita di ciascuno di noi.

L'elenco, per le prime settimane, sarà incompleto. E' da ricordare tuttavia che sono oltre cento le parrocchie a Torino e il lavoro di ricerca è complesso. Invitiamo perciò i parroci e i parenti degli sposi ad aiutarci segnalandoci per tempo la data delle nozze.

In chiesa

S. REMIGIO VESCOVO
(via Millelire 51)

Domenica
Ore 12: Giuva Antonio, via Fratelli Garrone 67/38 e Moioli Antonia (Trieste)

DUOMO
(piazza S. Giovanni Battista)

Sabato
Ore 11: Manzone Antonio (Milano) e Grimaldi Annunziata, via Milano 16

Domenica
Ore 12: Loggia Vincenzo (Grugliasco) e Masucci Rosa, via Cappel Verde 1 bis

NOSTRA SIGNORA REGINA DELLA PACE
(via Malone 19)

Domenica
Ore 10: Coppola Aldo, via Cravero 45 e Bizzarri Liliana, via Malone 2 bis

Domenica
Ore 11: Ditoma Nicola, corso Taranto 5 e Ruggiero Nicoletta, corso Vigevano 50

S. GAETANO (REGIO PARCO)
(via S. Gaetano da Thiene 2)

Domenica
Ore 12: Cotevino Walter Lorenzo, via Gottardo 73 e Giordano Lina, corso Taranto 155

Domenica
Ore 13: Pagano Mario, via Tartini 46 e De Marinis Luisa, via Paisiello 69

SS. PIETRO E PAOLO
(via Saluzzo 25 bis)

Sabato
Ore 11: Maffei Terenzio (None) e Peretti Caterina, via Principe Tommaso 22

Domenica
Ore 12,15: Sgroi Carmelo, corso Taranto 130 e Lansafame Maria, via Sacchi 14

LUCENTO (SS. BERNARDO E BRIGIDA)
(via Foglizzo 3)

Sabato
Ore 11: Destratis Antonio, corso IV Novembre 40 e Venitucci Rosanna, corso Cincinnato 193/14

PATROCINIO DI S. GIUSEPPE
(via Baiardi 6)

Sabato
Ore 10: Murzone Riccardo, via Bizzozero 18 e Ferraro Francesca, via della Robbia 25

S. ANNA
(via Brione 40)

Sabato
Ore 11: Coffano Franco, via Medici 50 e Viano Matilde, corso Svizzera 119

LINGOTTO (B. V. ASSUNTA)
(via Nizza 355)

Domenica
Ore 11: Montarull Giovanni, via Cappel Verde 5 e Pugnale Maria Teresa, piazza Bengasi 2

MIRAFIORI (VISITAZIONE DI M. V. E S. BARNABA AP.)
(strada castello di Mirafiori 42)

Domenica
Ore 11,30: De Cosimo Nicola, via Monteponi 40 e Bulso Anna, strada del Grosso 158/c

NOSTRA SIGNORA DELLA SALUTE
(via Vibò 24)

Sabato
Ore 11: Nizia Renato, via Giulia di Barolo 21 e Passone Claudia, via Saorgio 53

S. BERNARDINO DA SIENA
(via S. Bernardino 11)

Sabato
Ore 11: Zucca Walter (Gressan) e Casetta Maria Grazia, via Lancia 15

S. GIOACHINO (SS. SIMONE E GIUDA)
(via Cignaroli 3)

Domenica
Ore 12: Spagnuolo Salvatore, corso Vercelli 101 e Romano Concetta, via Borgo Dora 29

Mentre continuano le proteste per l'acquedotto

Finita (ma solo per la pioggia) la sete delle campagne chieresi

Quindicimila abitanti di una decina di Comuni serviti dall'Acquedotto collinare hanno sofferto quest'estate una siccità prolungata, intollerabile. Si sono «salvati» ricorrendo ai vecchi pozzi fortunatamente ancora in funzione nei cascinali e in qualche paese: in alcune zone l'acqua ha ripreso a scorrere dai rubinetti solo un mese fa, qualche gruppo di case ancora oggi è periodicamente all'asciutto, specie nei giorni festivi.

Sandro Voglino

L'acqua arriva da Torino e, in piccola parte, da Chieri: sufficiente negli altri mesi, d'estate manca. Eppure, come dice Aurelio Sabbia, presidente dell'acquedotto, «*basta schiacciare un bottone e da Trofarello arriverebbero a Pino oltre 100 litri d'acqua al secondo*». A parte le polemiche di questi giorni circa il «perché» questo bottone non è stato ancora schiacciato (i pozzi sono stati scavati parecchi anni fa, l'impianto ultimato l'anno scorso), l'interrogativo che riguarda la zona collinare «asciutta» è un altro.

Il tubo di adduzione che da Pino porta l'acqua a Baldissero e quindi negli altri Comuni ha oltre vent'anni, la sezione è piccola, le perdite altissime: tuttavia continua a servire, con pochi rattoppi, una zona che ha registrato negli ultimi tempi un incremento edilizio notevole e in cui il fabbisogno di acqua è passato — nell'ultimo decennio — da 250 a 800 mila metri cubi l'anno.

Vediamo cosa dicono i protagonisti della siccità, come se la sono cavata quest'anno gli abitanti della zona.

Olimpia Vercelli

Luigi Vecchina, 53 anni, abita nella parte alta di Andezeno: «*Già a giugno l'acqua arrivava soltanto dopo le 18, in luglio e agosto nulla, qualche goccia di notte. Siamo ricorsi ai pozzi, facendo scorte quando era possibile. I rubinetti restavano all'asciutto senza preavviso, in questo modo abbiamo bruciato una lavatrice*». I numerosi pozzi della zona sono stati la salvezza per decine e decine di famiglie della zona alta del paese e di alcune borgate.

«*Le falde però sono molto superficiali* — dicono alla borgata Ramea — *parecchi dei nostri pozzi si sono prosciugati. Si andava allora ad elemosinare l'acqua nelle cascine o alla sorgente della Rezza, affollatissima*». La siccità non ha risparmiato nemmeno la parte bassa del paese, mettendo in crisi artigiani ed esercenti.

«*Dalle 20 in poi in luglio e agosto niente acqua* — ricorda Sandro Voglino, 42 anni, oste — *per fare il caffè usavo il secchio collegato alla macchina con una gomma*». Nella sua «piola» i vecchi del paese combattono da sempre, a modo loro, la siccità con il freisa. «*Non c'è rimedio migliore*» scherzano alzando il bicchiere Giovanni Boffa, Mario Vitrotti e Tranquillo Stocco, tutti oltre la settantina. A casa loro però il vecchio pozzo è stato quest'estate la salvezza.

A Pavarolo l'estate è stata meno drammatica. L'acqua mancava soltanto alla frazione Mondo e ai Tetti, in cima alla collina. Gravi disagi invece a Baldissero, nella zona di espansione edilizia di via Chieri. «*Siamo stati spesso a secco per tre giorni consecutivi*» dicono molte famiglie «*poi l'acqua arrivava di notte ma sporca, imbevibile. Abbiamo ancora le damigiane piene in cantina: negli ultimi quindici giorni l'acqua è mancata ancora due volte per mezza giornata. Ci hanno detto che c'era un guasto*».

A Rivodora, una frazione di Baldissero già sul versante collinare di S. Mauro, l'estate è stata veramente un dramma. Disagi iniziati a maggio, 15 giorni di interruzione consecutiva a luglio, pozzi all'asciutto hanno scatenato una vera e propria «corsa all'acqua». La borgata si è difesa bene, con solidarietà: i proprietari dei pozzi hanno spartito coi vicini il prezioso liquido fino all'ultima goccia. Poi si è "collettivizzato" il pozzo della cooperativa, un esercizio pubblico dal nome emblematico: «L'unione fa la forza».

«*Si andava tutti* — racconta Olimpia Vercelli, 53 anni — *è stata la nostra salvezza fino all'inizio di settembre. Poi si è tenuta in parrocchia una riunione tempestosa con l'assessore Fenoglio del Comune di Torino: il giorno dopo l'acqua è arrivata. Ci siamo chiesti: allora di chi era la colpa se mancava?*».

«*Andavo anch'io al pozzo della cooperativa* — dice il panettiere Antonio Robusto, 31 anni — *per fortuna c'era quello. Altrimenti niente pane*».

Il ricordo della lunga estate secca riaccende in tutti l'amarezza per un disagio forse evitabile e la speranza che in futuro non si ripeta. «*Che ci sia un bottone da schiacciare a Trofarello ci sta bene* — ha detto qualcuno — *ma se non si adeguano le condotte e l'acqua rimane ferma a Pino saremo di nuovo daccapo*».

Franco Verrua

La ragazza con il cuore a destra

Operata Annamaria

E' stata operata ieri a Boston, dal professor Aldo Castaneda, Annamaria Gulino, la quattordicenne affetta da una malformazione cardiaca congenita per la quale i nostri lettori hanno offerto la cifra necessaria per l'intervento.

Annamaria era affetta da una malattia che le avrebbe impedito di diventare adulta. Le sue condizioni stavano peggiorando vistosamente quando i genitori, disperati, si sono rivolti al nostro giornale.

La grande incertezza è stata anche quella del chirurgo al quale rivolgersi. Il numero di casi della malattia di cui era affetta la ragazza è talmente raro che nessun medico al mondo, può vantare una casistica abbastanza vasta. L'intervento, comunque, pare che sia stato condotto a termine ottimamente. Occorreranno parecchi giorni, però, prima che Annamaria possa essere dichiarata fuori pericolo.

Nei comuni di Marentino, Moncucco e Sciolze

Un consorzio di agricoltori per salvare il lago Arignano

I proprietari dei terreni agricoli a monte del lago di Arignano si uniranno in consorzio; i comuni di Marentino, Moncucco, Sciolze e Arignano si sono impegnati a convocarli a uno a uno nelle prossime settimane. Lo si è deciso in un incontro lunedì sera a Marentino, cui sono intervenuti Cavallero dell'Esap (Ente di sviluppo agricolo del Piemonte), il funzionario dell'assessorato regionale all'agricoltura Cavaletto, le organizzazioni professionali Confcoltivatori, Coldiretti e Unione agricoltori, amministratori e contadini interessati. Ultimata la prima fase, la ripulitura dei fossi in valle Carrera, per anni ostruiti dal fango, si pongono ora i problemi del recupero alla coltivazione dei terreni, della soluzione della vertenza per la proprietà del lago, della messa a punto di un piano per l'irrigazione a valle.

L'Esap (incaricato dagli enti locali e dalla popolazione di redigere uno studio), ritiene indispensabile la costituzione di un consorzio fra contadini o misto, con l'adesione dei quattro comuni, sia per assicurare la manutenzione futura degli affluenti a monte, sia per costituirsi persona giuridica interlocutrice degli enti pubblici.

«I contadini devono comprendere — *ha detto Cavaletto* — che soltanto attraverso il consorzio potranno ottenere dalla Regione i fondi necessari alla manutenzione e alla bonifica. L'intervento delle province di Asti e Torino, che ha sbloccato la situazione in agosto, riveste il carattere dell'eccezionalità. Non può essere la norma».

Quale tipo di consorzio verrà scelto? Sono in ballottaggio due forme consortili che i contadini dovranno valutare nelle assemblee: il consorzio di bonifica e quello di miglioramento fondiario.

Secondo la Coldiretti, il primo ha il vantaggio di tenere ben distinti i problemi dei contadini a monte e a valle. «Nei prossimi giorni — *ha detto Terenziani* — costituiremo due consorzi di bonifica dei terreni in valle Carrera e di irrigazione della campagna sottostante il lago. L'adesione è libera a tutti i coltivatori».

Secondo la Confcoltivatori — ed è anche l'opinione dell'assessorato regionale e dell'Esap — è preferibile, invece, il consorzio di miglioramento fondiario. «Non obbliga tutti i proprietari dei terreni a monte ad aderirvi — *ha detto Andreasi* — e ha maggiori possibilità di ottenere i fondi dalla Regione. Inoltre, il problema-lago va affrontato nel suo complesso, da un organismo che raccolga tanto i contadini dei terreni soprastanti il lago, quanto coloro che finiranno nel bacino irriguo».

Il nodo della proprietà è sicuramente il più delicato. «Il lago e la diga sono privati — *ha precisato Cavallero* — ma l'acqua è pubblica». *Attualmente — a quanto risulta — il lago è di proprietà di una società svizzera, la Cogimo, che ha in corso una vertenza con il proprietario della discoteca «My Club», fittavolo. Il legale della società ha fatto sapere alla Regione che il lago è in vendita.*

Prima di rispondere in modo definitivo, l'assessore Ferraris spera che i contadini si costituiscano in consorzio. «Non acquisteremo il lago a scatola chiusa — *ha detto Cavaletto* — senza prima aver individuato un potenziale gestore». *I contadini ancora una volta non parlano: durante l'incontro di Marentino hanno ascoltato gli interventi di amministratori e tecnici senza proferir verbo. La loro unica preoccupazione è che l'adesione al consorzio li costringa a sborsare quattrini.* «Dovete capire che non c'è altro mezzo per ottenere il finanziamento regionale»: *è l'appello chiaro e inequivocabile che il sindaco di Marentino ha rivolto loro.*

s. c.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo De Carli

Ne dànno il doloroso annuncio: la figlia **Luisa** col marito **Achille Curti**, il nipote **Carlo** con la moglie **Antonietta**, amici e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 da via Exilles 43. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 ottobre 1979.

Romana Giovanni Goitre partecipano al dolore della cara Luisa.

Ellena e **Riccardo Ghirardi** con **Maria Luisa** e **Gerardo** partecipano al grande dolore di Luisa, Achille, Carlo, Antonietta.

La **Fratellanza Pompieri** partecipa al lutto.

Il 16 ottobre cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacinto Marchisio

Anziano Cogne

Addolorati ne dànno il triste annuncio la moglie, i figli **Dolores, Paolo, Marino** con le rispettive famiglie, fratelli, parenti. Particolare ringraziamento al prof. Indovina, al dott. Gherardo Poletti ed all'infermiera Natalina per l'assistenza prestata. Funerali oggi, ore 16, presso parrocchia Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 18 ottobre 1979.

Si è spento il

dott. Dino Lepora

Lo piangono il figlio **Luigi** con la moglie **Germana** e le figlie **Valeria, Claudia**, la figlia **Nuccy** con il marito **Giorgio Oliva**; le sorelle, nipoti, parenti tutti, l'affezionata **Ines**. Un particolare ringraziamento al prof. Anselmetti ed alla sua équipe per le cure prodigate. Benedizione oggi ore 14 presso Martini (via Tolone) indi funerali in Livorno Ferraris ore 16.
— **Torino**, 18 ottobre 1979.

Serenamente è mancato

Vittorio Belsito

cav. Vittorio Veneto

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Caterina**, il figlio **Agostino** con la moglie **Ines** e il piccolo **Emanuele**, parenti tutti. Funerali venerdì ore 16 parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 17 ottobre 1979.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Bellato

cavaliere di Vittorio Veneto
pensionato FF.SS.
anni 56

Addolorati lo annunciano i figli **Germana, Giovanni, Romano** con famiglie. Funerali oggi, ore 15,30, via Chiabotto 13.
— **Rosta**, 18 ottobre 1979.

Serenamente è mancata

Antonietta Fogli in Cavalieri

Ne dànno il doloroso annuncio: marito, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Venerdì 19 c.m. alle ore 14 la salma sarà benedetta presso l'ospedale Molinette (via Santena). I funerali avranno luogo alle ore 14,30 nella parrocchia N.S. della Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 ottobre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Alassa (Tunin del Moro)

di anni 62

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Domenica Pochettino**, i figli **Giuseppina** ved. **Esma** e figli **Marina, Giuseppe, Massimo; Margherita** col marito **Renato Molinero** e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Vigone giovedì 18 ottobre partendo dall'abitazione, via Montagna, alle ore 15,15; in corteo alla posa di San Defendente alle ore 15,30.
— **Vigone**, 18 ottobre 1979.

Cristianamente è mancata

Maria Ferro in Paletto

anni 60

La piangono il marito **Giovanni**, il figlio **Piero** e **Cesarina**, famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Magri e a tutta la sua équipe. Funerali venerdì 19 ore 8,30 partendo da via Santena (Molinette) e arrivo parrocchia di Sassi ore 8,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 ottobre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ernesta Ronco ved. Toso

Ne dànno il triste annuncio: figlio, nuora, nipote, il genero **Marco Martinello** e familiari tutti. Benedizione oggi 18 ore 14 Ospedale CTO. Funerali in San Secondo di Pinerolo ore 15.
— **Torino**, 16 ottobre 1979.

Dopo breve e dolorosa malattia ha lasciato i suoi cari

Domenico Zucco China

Pasticciere

Con grave dolore lo annunciano la moglie **Silvia**, la figlioccia **Elsa** e famiglia e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al prof. Emanuelli. I funerali avranno luogo oggi giovedì alle ore 14 partendo dalla Clinica Pinna Pintor via Vespucci, 61 per Cintano Canavese.
— **Torino**, 17 ottobre 1979.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Canti

La sua **Nenène** ne dà il triste annuncio. Funerali oggi ore 16 partendo dalla chiesa di S. Alfonso via Cibrario con corso Tassoni.
— **Torino**, 18 ottobre 1979.

Adriana e **Carlo Amico** con tutti i ragazzi della **Galleria Portobello** ricorderanno sempre il carissimo **GIOVANNI**.

Improvvisamente è mancato il

Cav. Berardino Valentini

M.llo Maggiore Aeronautica

Affranti moglie, figlie, genero, nipoti e sorella lo partecipano. La salma sarà trasportata a Cengio venerdì ore 9,30 da via Chiabrera 37.
— **Torino**, 18 ottobre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gilda Nuti in Belardinelli

La piangono il marito **Gino**, il figlio **Giuseppe**, fratello cognati e parenti tutti. Per orario funerale si prega telefonare al 67.87.66. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 ottobre 1979.

E' mancato

Carlo Gamba

anni 64

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Lucia Combina**, la figlia **Silvia** con il marito **Renato Anseldi**, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Un grazie particolare al cugino e amico di sempre **Angelo**. I funerali venerdì 19 alle 10,15 da via Viterbo 77. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 ottobre 1979.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Leone

ex maniscalco

Lo annunciano la moglie **Mary Negro**, nipoti, pronipoti, cugini, cognate, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Pasquale e Francesco Viglino per l'amorevole assistenza. Funerali in Rivoli venerdì 19 ottobre ore 14 via Cavalieri di Vittorio Veneto 10.
— **Rivoli**, 17 ottobre 1979.

Improvvisamente è mancata

Vittorina Mossetti ved. Bosso

Addolorati l'annunciano: figlie, generi, il nipotino **Paolo** e parenti tutti. Funerali avranno luogo venerdì 19 ottobre alle ore 10,30 nella Parrocchia di Robella d'Asti.
— **Grugliasco**, 17 ottobre 1979.

E' mancata la prof.

Flora Bonomelli in Dall'Armellina

anni 42

Lo annunciano il marito **Bruno**, il figlio **Cristiano Stefano**, la mamma **Giuseppina Galli ved. Bonomelli**, il fratello **Gino** con la moglie **Magda Vallier** e i figli **Luigino** e **Chantal** e parenti tutti. Funerali giovedì 18 corr. mese, ore 14,30, partendo da via Matteotti 2.
— **Settimo Torinese**, 17 ottobre 1979.

Cristianamente è mancata

Maria Iberti ved. Papeti

La piangono figlio, nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 19 ore 8,45 Parrocchia Lingotto (via Nizza).
— **Torino**, 16 ottobre 1979.

E' mancato

Pietro Chiapetto

Addolorati lo annunciano: figlia, genero, nipote, parenti tutti. Funerali venerdì 19 corr. ore 14,30 Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 17 ottobre 1979.

Cristianamente, come visse, è mancata ai suoi cari

Delfina Pasquino ved. Verardi

La piangono il figlio **Giuseppe** con la moglie **Maria Antonietta**, i nipoti **Beatrice** e **Fabrizio**, fratello, sorella, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Varola, ai medici, alle suore della Clinica delle Suore Domenicane ed alla signora Rosina che tanto amorevolmente l'hanno assistita. La salma verrà benedetta oggi 18 corr. alle 14 in via Villa della Regina, 19 e proseguirà per Morano Po dove alle 16 seguiranno i funerali.
— **Torino**, 18 ottobre 1979.

Cristianamente è mancato

Clemente Actis Grosso

Anziano FIAT

Lo annunciano: la moglie **Caterina Battaglio**, il figlio **Alessio** con la moglie **Wanda** e la piccola **Paola**, parenti tutti. Funerali in Bruino giovedì 18, ore 15,30, dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Bruino**, 17 ottobre 1979.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Roddolo ved. Billotti

Angosciati ne dànno il doloroso annuncio a funerali avvenuti il figlio **Marco** con la moglie **Maria Angela**, l'adorata nipote **Fabrizia**, sorelle, nipoti e parenti tutti. La salma riposa nel Cimitero di Montoria d'Alba. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 ottobre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Pietro Gamba

Lo piangono la moglie **Lucia**, i figli **Gianfranco** e **Mariuccia**, la nipotina **Daniela**, il genero, il fratello, la cognata, i nipoti. I funerali avranno luogo oggi giovedì 18 ore 16, parrocchia Madonna Divina Provvidenza.
— **Torino**, 17 ottobre 1979.

E' cristianamente mancata

Luigina Barberis vedova Martina

Addolorati ne dànno il triste annuncio i figli, nuora, nipote, sorelle, parenti tutti. Funerali venerdì ore 16 da Ospedale San Giovanni Antica Sede.
— **Torino**, 18 ottobre 1979.

ANNIVERSARI

1978 — 1979

Bruna Rivella

Da un anno mamma e papà non hanno più il tuo meraviglioso sorriso, nella tua breve esistenza hai saputo darci tanta bontà e dolcezza, grazie Bruna di essere passata fra di noi. S. Messa il 19-10, ore 18,45 Patrocinio S. Giuseppe.

1974 — 1979

Giuseppe Monfrino Pino

Il tuo ricordo è sempre in noi.
— **Alpignano**, 18 ottobre 1979.

1973 — 1979

Arturo Bertolotti

La famiglia lo ricorda con immutato affetto.

1956 — 1979

Antonio Baudino

Una preghiera e un ricordo.

1965 — 1979

Maurilio Corno

La moglie con angosciato dolore ricorda.

1970 — 1979

comm. Elio Rosmino

Vive nel ricordo dei suoi cari.

1977 — 1979

Concetta Gay ved. Torazza

Nell'affettuoso accorato ricordo il fratello **Beniamino**.

1978 — 18 ottobre — 1979

Umberto Poeta

E' ricordato con immutato affetto dai suoi cari.

1978 — 1979

Luciana Sclanca n. Mucaria

La ricordano **Claudio**, **Kitty** e famiglie con il marito **Ezio**.

1969 — 1979

Giuseppina Vigna

Sempre ricordata con immutato dolore.
— **Ciriè**, 20 ottobre 1979.

È la più antica società di bocce d'Italia

La Bocciofila di Rivoli ritrovo per i pensionati

Forse sono in pochi a saperlo ma la più vecchia società bocciofila d'Italia ha sede a Rivoli. Sulla carta intestata del sodalizio si legge: «*Società bocciofila Rivolese — anno di fondazione 1894 — primogenita d'Italia — da 85 anni al servizio dello sport bocciofilo*». In quell'epoca Rivoli era un ridente, piccolo centro alle porte di Torino dominato dal castello, sede estiva dei Savoia. Era l'epoca dell'«Italietta umbertina». Crispi era capo del governo. In quell'anno usò il pugno forte per debellare i moti dei «*sovversivi socialisti*» in Sicilia e in Lunigiana. Le automobili erano una «cosa» ai più sconosciuta. La prima Fiat avrebbe visto la luce solo cinque anni dopo. Nessuno sapeva dell'esistenza di una località africana chiamata Adua.

Il gioco delle bocce, soprattutto in Piemonte, era già uno sport di massa. Si poteva giocare ovunque sull'aia, in strada, ed in genere su tutto ciò che fosse in terra battuta e discretamente in piano. Non era uno sport per ricchi, tutti lo potevano praticare. Le bocce erano di legno americano; il pallino, il «*bucin*» era di poco più grosso dell'attuale. Un gruppo di signori di Rivoli decise, fors'anche per distinguersi dal popolo, di dare vita ad un club.

Vennero costruiti due campi ben livellati, posti ai piedi del contrafforte del castello (oggi sono 16 di cui 4 al coperto). Un tempo questo perimetro era adibito a serra. Inizialmente la società non aveva un carattere pubblico: era un sodalizio aperto solo alle persone più in vista del paese e ai «*signori villeggianti*» come definisce un resoconto dell'epoca. Tutte le nuove richieste di iscrizione erano passate al vaglio di una commissione che precludeva l'accettazione a tutti quelli che — prosegue il testo — «*non disponevano di un discreto grado di cultura e di una qualificata posizione sociale*». Il primo presidente della società fu un certo Deaglio cavalier Giuseppe. Ma lo sport delle bocce coinvolgeva tutti, ricchi e poveri.

Così, poco dopo, un gruppo di giovani di Rivoli vistisi negare l'iscrizione al club ne fondarono a loro volta uno denominato «*Sport club*», che oltre all'attività bocciofila praticata su un terreno in zona S. Grato, esplicava anche quella «atletica». La sede della società fu, per i primi anni, una semplice capanna di legno. Passano i decenni e i due sodalizi pur rivali, prosperano. Le divergenze di classe, almeno sui campi di bocce, col tempo si smussano. Nel 1916, in piena guerra, i due gruppi si fondono. Da allora la Società Bocciofila Rivolese è diventata uno dei simboli della città.

Del vecchio club oltre alla sede originaria sono rimaste una matrice in marmo per riprodurre lo statuto con la data, 1894, e i tavoli di pietra granulata posti sotto la «*topia*» antistante l'osteria. Ai suoi muri sono appese alcune foto scattate alla fine di tante battaglie. In due bacheche sono riposte con cura decine di coppe. Tutto l'ambiente, silenzioso e raccolto, è ancora pervaso da un alone romantico e démodé.

Ad accompagnare il cronista nella visita alla bocciofila è il suo attuale presidente, Giovanni Cattaneo 64 anni, giocatore di bocce dall'età di 14 anni. «*A tutt'oggi i soci sono circa 850, tantissimi. Tutti giocano a bocce. Ma molti non vengono qui solo per questo motivo. Siamo quasi tutti pensionati. Questo è un po' il nostro angolo: si parla, si sta insieme; certamente, tra le bocce e gli amici, ci sentiamo meno soli. E' come la nostra seconda casa* — dice indicando una ringhiera —. *Questa l'abbiamo costruita noi lavorando pian piano*».

La bocciofila è gestita da un consiglio direttivo e il comune, proprietario del terreno, elargisce ogni anno un finanziamento alla società. «*I nostri rapporti con l'amministrazione sono ottimi* — sottolinea il presidente —. *Quando decidemmo di allestire quattro campi coperti chiedemmo l'autorizzazione al comune. Dissero: "Sì, fate pure", e ci aiutarono anche finanziariamente. Noi, per realizzare i giochi al chiuso ci autotassammo. Il direttivo emise cartelle di prestito di centomila lire l'una. La società le avrebbe poi rimborsate in seguito. Molti, moltissimi le acquistarono. Ora l'impianto dopo tre anni di lavoro è in funzione, i debiti coi soci sono stati pagati*».

Il bilancio della bocciofila è in pareggio. Ogni tesserato deve versare annualmente 10 mila lire di iscrizione, 5 mila se pensionato. «*Le bocce sono uno sport antico e giovane nel contempo* — conclude Cattaneo —. *La riprova della mia affermazione è questa: molti giovani si avvicinano a questa attività fatta di concentrazione, flemma, precisione e freddezza. Penso che le bocce non moriranno mai*».

In un campo poco distante, scaldati dal tiepido sole di settembre, due anziani con le maniche delle loro linde camicie rivoltate, cappello in testa, toscano in bocca, dopo aver sorseggiato un goccio di vino scuro, si apprestano a giocare. Uno di loro lancia il bianco pallino. Inizia la partita, un'altra che si va ad aggiungere alle migliaia giocate dal 1894 sino ad oggi

Paolo Vinai

In corso i lavori per un grande depuratore a Collegno

La Dora diventerà di nuovo un fiume pulito e «sociale»

Il consorzio di costruzione, ampliamento e gestione dell'impianto di depurazione della fognatura dei comuni di Collegno, Rivoli e Grugliasco, congiuntamente con quello dei comuni di Alpignano, Pianezza e Rivoli, ha indetto nei giorni scorsi nella sala consiliare di Rivoli, un «convegno sui problemi della difesa e tutela dell'ambiente dell'area Ovest torinese».

«In questi anni abbiamo operato — *hanno detto i presidenti Garberoglio e Grimaldi parlando dell'iniziativa* — per un recupero del fiume Dora affinché le acque possano tornare ad essere usate dai cittadini a scopi ricreativi, sportivi.»

Con questo obiettivo il consorzio, che ha sede a Collegno, ha in fase di avanzata realizzazione l'impianto di depurazione biologico, mentre quello di Rivoli ha dato il via ai lavori per un analogo impianto nel mese di settembre. «Il convegno — *ha precisato il sindaco di Rivoli, Siviero, che presiederà i lavori* — vuol essere un momento di riflessione e di verifica sulle iniziative intraprese e da intraprendere in campo ecologico nella zona. Tra non molto, grazie al contributo regionale, inizieremo i lavori per l'installazione di un impianto di smaltimento dei rifiuti solidi urbani con discarica controllata che servirà ben diciotto comuni del circondario, secondo le indicazioni del piano regionale».

Ai lavori del convegno hanno preso parte i presidenti dei due enti promotori, Garberoglio e Grimaldi, gli assessori all'Ecologia della Regione e della Provincia Fonio e Fenoglio, il pretore di Torino Mario Barbuto e l'ing. Guido Eva della S.p.A. Castagnetti, ditta appaltatrice dei lavori

Rivoli: realizzato in proprio il parco e un club per i 700 soci

I pescatori felici di Castelpasserino

Appena ieri era una vasta discarica di rifiuti, necessaria fin che si vuole ma sgradevole solo a leggerne il nome. Ma il tempo vola ed oggi Castelpasserino è un grande parco naturale con un grosso cuore d'acqua che pulsa di carpe e trote.

Sono passati tre anni e ci sono volute migliaia di ore lavorative per riportare terra a ricoprire la fossa che raccoglieva i rifiuti, livellare, mettere a dimora centinaia di piante, siepi, fiori, panchine, altalene; per creare campi da gioco e da bocce, installare tavoli e sedie per la merenda sotto l'ampio e ombroso pioppeto.

Come e perché tutto questo? *«Stare insieme qualche ora respirando l'aria pulita della Valsusa, sfidarsi in distensive partite a bocce, sguinzagliare bambini e adulti tra il verde e soprattutto* — dice il presidente Argo Garbellini — *cimentarsi con lenza, amo e mulinello per portarsi a casa un bel fritto, sono le premesse che hanno fatto nascere nel Gruppo Sportivo Pescatori Rivolesi, che oggi ha oltre 700 soci, l'idea di creare questo piccolo angolo di paradiso a due passi dalla città».*

Castelpasserino lo si raggiunge svoltando a destra per una piccola stradina che si diparte dalla statale del Moncenisio, subito dopo il ponte della ferrovia Torino-Modane in regione Perosa.

Complessivamente ha una superficie di 130.000 metri quadri, di cui 25.000 sono del lago alimentato da sorgenti. L'area è di proprietà comunale ed è un encomiabile esempio di intesa e collaborazione tra cittadini e amministratori.

Il miracolo del gruppo di sportivi non si è però fermato lì. Ci voleva un posto coperto, confortevole, accogliente, sufficientemente grande per consentire non solo i raduni associativi, ma anche un minimo di confort agli ospiti domenicali. Cosa poteva esserci di meglio che una *«Casa del Pescatore»* con un ampio bar-ristorante e servizi relativi?

Di nuovo soci ed amici hanno posato la lenza, si sono rimboccate le maniche e si sono messi a lavorare con secchio, badile e cazzuola, al sabato, alla domenica e in ogni ritaglio di tempo libero, sudando una grossa dose di buona volontà. Gli hanno dato una mano alcuni commercianti ed artigiani rivolesi con forniture di merce gratis o a prezzi particolari, singoli cittadini con offerte in denaro, Regione e Comune con contributi vari, assistenza tecnica, mano d'opera. I problemi non sono certo mancati. Par arrivare l'acqua potabile e la luce è stato un affare serio, ma infine i due chilometri di tubazione sono stati posati e il juke-box ha fatto sentire la sua voce.

In venti mesi il *«gruppo»* è riuscito a produrre una mole di lavoro il cui valore supera i duecento milioni, costruendo con soli 40 milioni di contanti e tanta buona volontà ed impegno, un edificio di due piani che ha una superfice coperta di oltre 600 metri quadri.

José Leva

Da sempre alla ricerca dello «spazio»

Piano scolastico comunale: sono aumentati alunni e aule

Un piccolo esercito di quasi 10 mila studenti (composto dai 1200 bambini delle materne e dai circa 4500 delle elementari ai quali vanno aggiunti i 2547 allievi delle medie e i 1400 delle superiori) ospitato in una quarantina di edifici scolastici.

Questi i connotati anagrafici essenziali corrispondenti alla attuale «situazione scuola» di Rivoli. Spulciando questa ideale «carta d'identità» e confrontandola con quella del '78-'79 salta fuori un dato interessante: il numero degli studenti della città, quest'anno, a differenza dei dati riscontrati in alcuni dei maggiori centri della cintura e nella stessa Torino, è aumentato.

Gli allievi delle elementari e delle medie sono passati, infatti, rispettivamente dai 4166 e dai 2390 dello scorso anno ai quasi 4500 e ai 2547 attuali. Un saldo attivo complessivo, se così si può dire, di 491 unità. Dietro l'arida freddezza delle cifre una realtà scolastica nel complesso positiva. Da settembre sono entrate in funzione due nuove scuole. La prima, una elementare, ha sede in piazza Cavallero e dispone di 10 aule; la seconda, la media «Gramsci» sorge in via Tagliamento ed è in grado di accogliere gli allievi di 24 classi.

«Da più di un decennio siamo in lotta con lo spazio — *dicono in comune* —. Dai tempi del boom degli Anni Cinquanta legato alla tumultuosa immigrazione protrattasi sino al decennio successivo è stata una battaglia ininterrotta. La crescita incontrollata della città, l'arrivo continuo di nuove famiglie, unito anche alla estensione della scuola dell'obbligo alle medie, sconvolsero allora il già precario equilibrio esistente tra utenza ed edifici scolastici disponibili. Per un certo periodo si pensò addirittura di ricorrere ai tripli turni. Il comune dovette affittare negozi scantinati ed alloggi per ospitare gli studenti. I doppi turni non erano l'eccezione ma la norma. Poi piano piano da dieci anni a questa parte la situazione è migliorata. Oggi purtroppo i doppi turni esistono ancora ma in misura minima ed unicamente limitati alle elementari.

p. v.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

FID. AUTO

basta telefonare e portare libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato

FID. AUTO
PIAZZA STATUTO n° 26
telefoni: 472.180 - 472.181.

A.A.A. PRESTITI
concediamo a tutti. Fiduciari, ipotecari
FISEY S.p.A.
piazza Statuto 10, tel. 539.176 - 548.827. Risolviamo ogni vostro problema finanziario distinguendoci per serietà e immediatezza.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria Commerciale tel. 594718.

FAIT Finanziamenti su automezzi o immobili, celerità riservatezza tassi modici. Torino via Avogadro 19. Tel. 510.136 - 530.297.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 46, tel. 741.022.

3 Aziende, negozi

A. STUDIO GMP serietà correttezza competenza nella cessione della vostra attività corso Vinzaglio 15. Telefonare 538.821.

APPIA 513.751 cede bar super in ogni zona di Torino prezzi interessanti informazioni ufficio corso Inghilterra 45.

BAR super alcolico, incasso 180 mila giornaliere, bellissimo avviato cedo anticipando 10 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR super centrale incasso 250.000 dimostrabili 20 milioni più dilazioni, eventuale alloggio. Tel. 233.822, serali 472.032.

CONFEZIONI per bimbi tabella IX X XIV bene avviato zona mercati stadio possibilità incremento cede Ravarino 355344.

PISCINA mt 25 con trampolini 2 tennis sintetici bocce/70 cabine familiari/bar attrezzatissimo in avviatissimo club Pino Torinese vendo 180 milioni. Telefonare 544.958.

TABACCHI profumeria moderna alloggio signorile utile 35 milioni annui mura facoltative cede Frana Tel. 511.090 - 545.129.

TABACCHI zona Crocetta alloggio forte vendita minuteria incasso 260 milioni annui cede Frana Tel. 511.090, 545.129.

4 Terreni

BELLISSIMO terreno panoramico 2 lotti confinanti 5-6000 mq progetti approvati ville unibifamiliare 20 km piazza Castello vera occasione vendo. Telefonare 535.601.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI locali uso industria magazzino mq 500/1200 con o senza cabina in Torino o cintura. Telefonare 378.810.

DITTA artigiana cerca in affitto capannone o locali industriali mq 250-400 zone S. Paolo Francia anche prima cintura ore ufficio. Telefonare 442.280 - 442.351.

offerte

A. COM.F.A.I. vende adiacenze Madama Cristina negozi a prezzi veramente concorrenziali: buon reddito. Dilazioni. Telefono 548.123.

FINCI vende libero fronte strada Moncalieri Villastellone negozio 135 mq con interrato 165 mq tel. 505691 563318.

FINCI vende Moncalieri recente basso fabbricato industriale 400 mq con uffici pluriservizi sovrastato da alloggio 225 mq più terrazzo 185 mq. Tel. 505.691.

STABILIMENTO strada Cebrosa (Settimo) coperti mq 4200 più uffici riscaldati mq 400 terreno recintato mq 3000 vendo o affitto. Telefonare 532.933.

UFFICIO libero (zona Cairoli) mq 330 7 ambienti doppi servizi termo gas autonomo 3 ingressi 2 direttamente su via vendo volendo mutuo. Tel. 532.933 - 531.974.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ISTITUTO di vigilanza assume guardie notturne e diurne età massima 30 anni 3ª media altezza minima 1,70 indispensabile la residenza nella provincia di Torino. Portare personalmente domanda a ufficio operativo via Carlo Alberto 32 Torino. Per selezione lunedì mercoledì e venerdì ore 9-12.

PER villa Cavoretto vicino centro abitato cercasi coppia referenziati senza figli lei tuttofare lui pratico giardino. Telefonare ore ufficio 645.111 645.017.

impiegati

AZIENDA metalmeccanica con stabilimento nella Bassa Valvaraita cerca ragioniere con esperienza pluriennale nel campo amministrativo, commerciale, inquadramento adeguato. Scrivere: «Publikompass 253 — 10100 Torino».

INDUSTRIA elettromeccanica zona Francia cerca preventivista, perito meccanico, esperienza 4-6 anni maturata presso media azienda lavorazioni meccaniche, non di serie. Scrivere: «Publikompass 252 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A. AUTODESTEFANI esposizione di vetture provenienti da privati e vendute per loro conto, non abbiamo molte vetture ma troverete certamente quella che state cercando. Autodestefani corso Grosseto 55 anche sabato tutto il giorno.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3; tel. 658.001.

ANCHE TUO FIGLIO IN RENAULT FORMULA 1 CON SOIMA
Fino al 31 ottobre una Renault F. 1 turbo a pedali a chi acquista una R.14. Non fatevi sgridare dai vostri figli. Soima Auto, corso Giulio Cesare 186 - Torino, tel. 205.1977 - 206.2005.

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzia. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scofit corso Turati 15 tel. 599.878 504.339.

BETA coupé Hpe berline Fulvia coupé, berline A112 Elegant, Abarth revisionate garantite da Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10.

COMPRO contanti qualsiasi autovetture anche ipotecate massima valutazione anche vostro domicilio. Telefono 351.257.

FURGONI PULMINI
camioncini tutti i tipi acquistasi e vendesi Autostandar, via Giulia di Barolo 3/D, tel. 831.751.

O.K. VUOL DIRE VA BENE
per un'occasione sicura venga alla Sale, Opel corso Giulio Cesare 202, tel. 285756.

(continua)

Dopo il deludente match con la Svizzera, il bianconero sfida i granata

Verza: «Attaccheremo il Torino»

DAL NOSTRO INVIATO

BRESCIA — Succede, sono giovani e gli si può perdonare anche una serataccia come questa. Il pubblico bresciano è stato deluso dalla prova offerta dalla Under [illegible] contro i pari grado svizzeri, ha fischiato a lungo, ma qualcuno alla fine ha sottolineato che la vittoria è arrivata ed in fondo è quella che conta.

E' vero, contro gli elvetici (che già [illegible] misero in [illegible] difficoltà nella gara di andata a Lugano) ci serviva un successo ad ogni costo, grazie al quale [illegible] guardiamo con fiducia ai prossimi due impegni con il Lussemburgo visto che la qualificazione dei quarti di finale del torneo europeo è cosa fatta. Ma [illegible] ci si può rallegrare del risultato finale, non è certamente accettabile il gioco che i ragazzi di Vicini hanno espresso. Alla prima uscita stagionale, arrivata tra l'altro senza che fosse stato effettuato un collaudo attendibile in partita, gli azzurrini hanno disputato la loro peggior gara da che giocano insieme, trasferendo nella Under 21 le carenze che alcuni di loro evidenziano in campionato.

Il riferimento [illegible] rappresentanti juventini [illegible] pare abbastanza chiaro. Vicini aveva chiamato Fanna, Verza, Prandelli e Tavola, certo che la maglia azzurra avrebbe avuto su di loro l'effetto di [illegible] «droga». Il c.t. era stato troppo ottimista, perché i quattro bianconeri, che tra l'altro occupavano posizioni nevralgiche all'interno della squadra, hanno puntualmente ribadito in nazionale il loro momento [illegible]. I guai peggiori nel primo tempo sono venuti, per esempio, dal centrocampo. In quella zona operavano, guarda caso, proprio Prandelli, Verza e Tavola, che sono stati surclassati nettamente da avversari aggressivi e determinati fino alla cattiveria.

Dei tre solo Verza ha offerto un rendimento appena sufficiente, mentre i due ex atalantini sono affogati miseramente. Prandelli, anche forse a causa di un leggero malessere che lo aveva colpito nel pomeriggio, è sembrato giocatore senza personalità e pasticcione oltre misura. Tavola non è andato meglio ed è sembrato più discontinuo del solito, come annichilito da gente che gli sfrecciava a fianco a velocità doppia. Quanto a Fanna, ha giocato solo mezza partita e poi ha lasciato il posto al più intraprendente Russo. Ancora una volta Pietro ha dimostrato poco carattere, non ha saputo lottare, non è mai entrato in partita, insomma.

Così la Under [illegible] restituisce a Trapattoni quattro giocatori moralmente a terra. Tavola non ha avuto difficoltà ad ammetterlo: «*Cercavamo una rivincita* — ha confermato — *oltre che la carica giusta per disputare il derby. Invece abbiamo fallito ancora. Gli svizzeri [illegible] ci hanno facilitato il compito, ma certamente abbiamo disputato una delle più brutte partite [illegible] questi ultimi tempi*». Tavola è a terra, quasi stralunato. Verza cerca invece la battuta e lancia la sfida ai granata: «*Se il Toro ci aggredirà [illegible] hanno fatto gli svizzeri* — annuncia — *non ci troverà impreparati. Anzi, saremo noi ad attaccarli per primi. Questa partita, sotto questo aspetto, è stato un ottimo test*».

Verza: poco più che mediocre in maglia azzurra

Prandelli si scusa dicendo di non essere stato bene, mentre Fanna attribuisce alla sorpresa di essersi trovato di fronte [illegible] squadra tanto in gamba il fatto di non [illegible] potuto giocare come sapeva.

Da parte granata si è visto Greco ma solo per venticinque minuti. [illegible] svolto dignitosamente e con ordine la sua parte: merita [illegible] sufficienza anche [illegible] a quel punto, dopo il magnifico gol del vantaggio (un po' di luce nel buio più totale), la partita era ormai semplificata. Vicini ha urlato durante [illegible] partita e [illegible] più forte negli spogliatoi nell'intervallo. Ammette molto onestamente: «*Un primo tempo pessi[illegible] ed una ripresa dignitosa. Loro ci attaccavano a centrocampo cosa che noi italiani soffriamo terribilmente. Ormai comunque la qualificazione è cosa fatta a questa vittoria ci permette di lavorare con tranquillità per il futuro*».

Il tecnico azzurro avrà [illegible] modo di guardarsi in giro e di cercare quei giovani che per forza di cose il campionato appena iniziato non ha ancora [illegible] in mostra. Gli impegni, soprattutto quelli olimpici, che attenderanno questa Under, impongono forse una brusca sterzata: in questa squadra ci sono tanti bravi giocatori ma pochi di vera classe. Giordano da solo non può fare miracoli, anche perché il livello internazionale spesso viene ridimensionato. Non è comunque una squadra da smantellare, non si può gettare al vento il lavoro di anni. E poi giovani [illegible] gamba non è che ce ne siano molti in giro.

Prendiamo quindi questa prima uscita stagionale come una semplice, ma utile, sbandata ed accordiamo agli azzurri una prova d'appello. Vicini non ha preclusioni per nessuno. Chi vuole [illegible]trare in questa squadra si faccia dunque avanti e lo dimostri. Gli impegni [illegible] tanti quest'anno e ci sarà spazio per tutti.

Fabio Vergnano

Torino-Juventus visto da un milanista

Grande equilibrio nel derby di Rivera

Gianni Rivera ha smesso [illegible] pochi mesi i panni [illegible] calciatore professionista e si è infilato definitivamente i pantaloni lunghi. Si è accorto che le gambe prima o poi lo avrebbero tradito in mezzo al campo. [illegible] voluto chiudere la carriera in piedi e non in ginocchio. Ora è vicepresidente del Milan. Una carica che ricopre con stile e competenza. Ieri preparava deliziose palle-gol per i suoi compagni [illegible] squadra, oggi li assiste e li carica con la sua presenza, con le sue critiche benevole ma preziose. Preferisce, [illegible] buon pubblic-relationsman e da smaliziato dirigente, parlare di cose milaniste. Non gli piace ficcare il naso nelle altrui faccende. Per il derby della Mole edizione 174 fa un'eccezione, anche se il suo parere [illegible] logicamente frenato, messo in ghiaccio per timore [illegible] irritare l'altrui suscettibilità. Era corretto in campo, si dimostra coerente oggi.

Si parte dalla Juventus, una squadra in crisi evidente. Le [illegible] [illegible] tante, vicine e remote. Gianni Rivera è subito messo [illegible] difficoltà e tenta un dribbling, [illegible] ai tempi passati. «Mi chiedi troppo; non è [illegible] compito parlare delle [illegible] di questa flessione bianconera. Anche perché vedo la squadra di Trapattoni due volte all'anno. Quando parli delle cause di [illegible] determinato effetto solitamente [illegible] impostano discorsi abbastanza vaghi. Quando [illegible] squadra non va bene tutte le cose che [illegible] dicono possono [illegible] più o meno pertinenti. Però [illegible] [illegible] sa mai quale è la esatta realtà. Sono momenti particolari che si attraversano e che magari scompaiono [illegible] la stessa rapidità con la quale [illegible] arrivati. Ci si chiede sempre [illegible] è che ti fa giocare [illegible] un modo piuttosto che in un altro, ma non si arriva mai ad una attendibile conclusione. Il ciclo bianconero è finito dall'anno scorso. [illegible] inevitabile che un ciclo finisca. Cambiare giocatori validi, che ti vengono a mancare per raggiunti limiti di età o perché hanno peggiorato la loro condizione, non è facile per nessuno. Il discorso sui sette od otto nazionali è un discorso un pochino diverso, poiché nel club [illegible] ci [illegible] giocatori di altre squadre che completano il blocco. Questi sette bianconeri che vesto[illegible] l'azzurro evidentemente sono gli elementi che stanno meglio di tutti».

C'è un rinnovamento in atto; giovani che consentono alla squadra di mutare pelle. Ma sono trasformazioni che dànno frutti solo nel tempo.

«Esatto — *risponde Rivera* — sono [illegible] che stanno nelle mani di Dio. Il giovane può avere grosse doti [illegible] può anche [illegible] sfondare subito. Immettere [illegible] solo giovane, come abbiamo fatto noi [illegible] il bravissimo Baresi, è facile. Quando devi immetterne dentro quattro il discorso diventa automaticamente più difficile».

Il Torino, travagliato da cento infortuni, è l'altra faccia di questo suggestivo medaglione che è il derby. Quali prospettive gli si aprono?

«Il Torino ha un problema: ogni tanto si presenta rimaneggiato; gli [illegible] sempre qualcosa per essere al completo. Però è sempre a livelli competitivi. Si è rinnovato di meno quindi patisce logicamente [illegible] scompensi. Lo vedo sullo stesso piano dell'avversario diretto».

Obiettivo sulla stracittadina. Juventus alla ricerca di una fisionomia più precisa, Torino alla ricerca di [illegible] completezza [illegible] mezzi che soltanto la sorte gli [illegible] negato; bianconeri piuttosto in difficoltà (hanno pareggiato anche contro l'Udinese domenica scorsa) e granata reduci da un utile pareggio ottenuto a Roma e comunque attestati in classifica su una posizione migliore. Un pronostico.

«Non ho mai fatto pronostici in vita mia. Dico che il punto [illegible] classifica [illegible] significa niente. [illegible] il campo a decidere il derby. Nessun discorso a tavolino può anticipare il verdetto [illegible] campo; il derby è una partita atipica, stravagante, [illegible] insospettabili risvolti. Diciamo piuttosto che non è una regola fissa il fatto che [illegible] delle due squadre che alla vigilia si trova in condizioni peggiori debba soccombere sul campo. A volte succede il contrario e nel derby si trovano stimoli che in altre gare di campionato [illegible] difficili da scoprire. Il Torino ha vinto derby a ripetizio[illegible] proprio quando il pronostico lo dava perdente. Ora i termini sono diversi. [illegible] il campo potrebbe rovesciarli [illegible] ribadirli. Insomma nel derby può succedere di tutto. Non esistono regole. Sono novanta minuti che si divertono a far soffrire il pubblico con eventi mai prevedibili».

Il derby di Rivera è tutto qui. Ci lascia [illegible] una conclusione sul [illegible] Milan, [illegible] Milan che [illegible] andando bene, che [illegible] una classifica buona, di attesa, e che si augura [illegible] riavere presto tutti i titolari a disposizione, a cominciare dall'infortunato Bigon.

Angelo Caroli

Cent'anni fa, il 21 ottobre, Thomas Edison dopo infi

E la luce fu

Così nacque la prima lampada elettrica

Siamo abituati magia. Più nulla ci sorprende. distanza, in poltrona, spostiamo i canali della tv, passa un'immagine che ci giunge via che ci viene da da pochi chilometri di distanza. Ascoltiamo la nostra voce su un nastro; troviamo stupefacente che gli strumenti un'orchestra di professori contenuti nel microsolco di un disco. Sap perfettamente com'è fatta Giove; portiamo nel taschino specie molti tasti, in una frazione di secondo compie calcoli che, i vecchi sistemi, richie giorni. muoviamo tra impulsi, tra e transistor, mondo che i più grandi cervelli del passato, probabilmente Newton, Volta, che hanno l'avvio alla ta della civiltà meccanica.

La giornata costellata piccoli gesti divenuti automatici, dei quali non ci rendiamo più conto, ognuno quali scatena fe straordinari. Il fatto di scrivere macchina, per esempio, oppure introdurre gettone in una specie e di caffè bollente, oppure di premere un pulsante ottenere l'immagine a colori, immediata, del la persona che ci sta di fronte... Od anche, il semplicissimo, banalissimo atto di premere bottone inondare la stanza di luce.

Gesto che compiamo decine volte al giorno, trovando automaticamente l'interruttore in una stanza buia, tanto esso ci divenuto confidenziale. Un gesto che ha un secolo vita alle spalle proprio in questi giorni, poiché risale al 21 ottobre 1879 nascita della lampadina degna chiamata con questo nome, cioè che spandeva una luce uniforme, chiara, per alcune consecutive. Padre felice: di Menlo Park, secolo Thomas Alva Edison, uno degli uomini più geniali mai abbiano frequentato superficie della terra, incarnazione esatta di certo aspetto dell'America ruggente del secolo scorso; semplicità di approccio, estrema concretezza ragionamento, pragmatismo, efficienza, testardaggine, incredibile capacità di lavoro.

nel fisico assomigliava ad un pioniere: avrebbe potuto essere un cacciatore bisonti, cercatore d'oro, banchiere di Wall Street. Fu Thoams Edison. Alto, il volto arrossato, leggermente curvo di spalle, un gran ciuffo capelli sulla fronte precocemente incanutiti, paio occhi azzurro chiaro, capaci scrutarvi fino all'osso. Ruvido modi, totalmente ignaro di quello che fosse eleganza (portava lo stesso abito fino che era ridotto quasi un cencio), grandissimo conoscitore uomini, ai quali applicava lo stesso metodo di indagine che gli servì nelle mille una scoperta. Quando morì, lasciò in eredità al mondo centinaia brevetti ed almeno due sensazionali scoperte, in campi diversissimi: grammofono (detto allora fonografo) ed appunto la ormai centenaria lampadina elettrica.

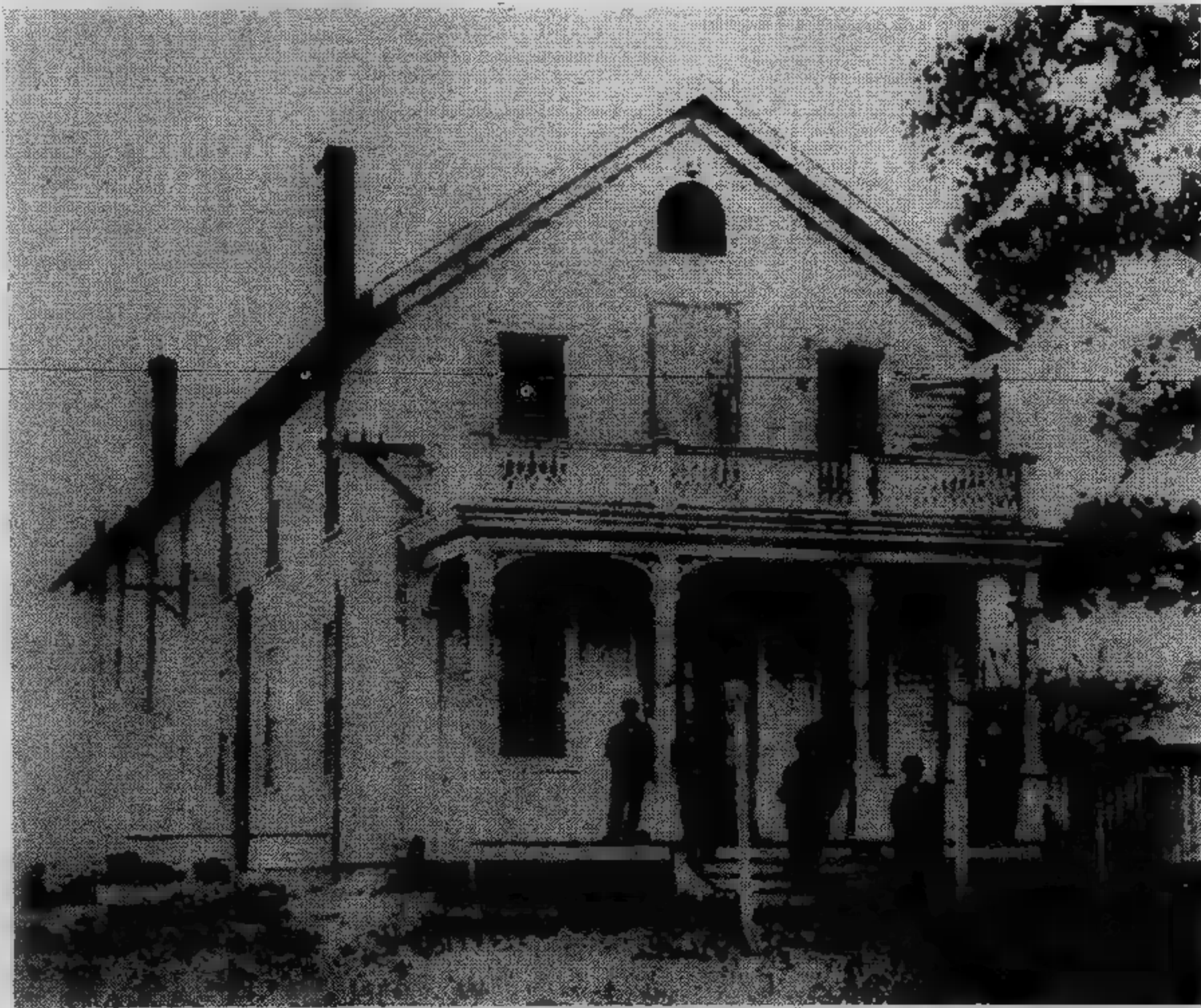
Aveva cominciato presto. A sette anni stato mandato a casa da scuola perché non imparava nulla: troppo distratto, inseguiva le sue fantasie. A undici anni si era presentato all'esame licenza elementare con un tale bagaglio di scientifiche da lasciare esterrefatti gli esaminatori. Un incidente lo privò quasi del tutto dell'udito: strano a dirsi non risulta che mai impegnato nell'inventare aggeggi per porre riparo sordità. Prima vent'anni fu contemporaneamente giornalaio giornalista, erbivendolo e telegrafista. Trovò credito in quella grande ribollente di uomini e iniziative che la favolosa New York della seconda del secolo scorso; il suo fiuto portò nei paraggi Street, subito escogitò «ticker», per indicare automaticamente lo spostamento dei prezzi vari titoli, secondo l'altalena dei prezzi in Borsa.

Il brevetto fu acquistato dalla Gold Stock per mila dollari: cifra enorme, che Edison, poco più che trentenne utilizzò per impiantare a Newark, nel New Jersey, una officina per la costruzione di «tickers», che in realtà gli servì per esperimentare ogni altro genere di diavolerie. Fu quella la prima visto somma guadagnata da Edison; altre seguirono per tutta la vita: il brevetto del telegrafo che trasmetteva quattro messaggi contemporaneamente gli fu pagato mila dollari dal miliardario Jay Gould, che questa invenzione si impadronì società che gestiva i telegrafi automatici fabbricati dallo stesso Edison. 100 mila dollari ricevette per microfono carbone, che ren pratico l'uso del telefono inventato nello stesso anno (1876) Graham Bell (o, secondo gli italiani, Meucci). Il telefono altoparlante fu venduto in Inghilterra per mila sterline; per 100 mila l'elettromotografo: una macchina per scrivere che precorreva i tempi sul momento ebbe scarsa applicazione.

La dote principale sembrava l'irrequietezza. Passava da esperimento all'altro con disinvoltura sovrana, talvolta sembrava agisse a comando. Era sufficiente un amico gli fa balenare un problema qualsiasi, perché si buttasse risolverlo, impegnando tutte forze e tutti i capitali, rinunziando a mangiare ed dormire. fortuna di una moglie comprensiva, che riuscì a dargli, nei ritagli tempo, tre figli (i primi due furono chiamati, in omaggio al telegrafo, Dot e Dash, cioè Punto e Linea) e gli portava mangiare fabbrica, qualche camicia di ricambio. E talvolta gli mandava il parrucchiere perché gli mettesse minimo di ordine capelli e gli facesse la barba. Edison felice così, vacanza l'avrebbe ucciso. A chi gli chiedeva facesse a resistere quel ritmo infernale di lavoro rispondeva: «Lavoro? E chi lavora?! Io non lavoro: io mi diverto!».

Il momento della luce, co fu chiamata l'ora in cui apparve la lampadina elettrica, giunse nell'autunno del '79. Si trattava prima tutto di ottenere bulbi vetro di dimensioni regolari, per questo Edison ingaggiò il più esperto soffiatore di vetri che trovò sul mercato. Nel bulbo bisognava introdurre filamento che, percorso corrente elettrica, diventasse incandescente senza bruciare, e questo doveva avvenire sotto vuoto spinto. L'invenzione doveva essere attuata al più presto: l'agente inglese di Edison gli inviato preoccupante telegramma per avvertirlo che la società Bell stava dedicandosi allo studio dell'energia elettrica per illuminazione.

(seduto) e Batchelor nel 1878, durante un viaggio a Washington per illustrare al Congresso ed al presi Hayes del fonografo

Il laboratorio delle magie

Il laboratorio di Menlo Park, 1880, quando Edison aveva già ed celeberrimo in il mondo. Qui inventato precedente la elettrica incandescenza; qui a visitarlo e curiosi parte degli Stati Uniti. Le due figure in primo piano sono Thomas ed il suo capo assistente, Charles

L'idea

Nel giro di poche settimane Edison adattò la pompa Sprengel ultimo modello alle necessità: riuscì ad ottenere vuoto un milionesimo atmosfera scoprì che, sigillate ermeticamente, lampadine avrebbero conservato questo vuoto per tempo lunghissimo, quasi indefinitamente. più arduo fu trovare filamento che diventasse incandescente senza consumarsi. provò i mate più strani (circa seimila): molti davano buoni ri-

La prima lampada elettric

Porta sullo schermo «Un ebreo nel fascismo» di Luigi Preti

Nuovo regista per il signor ministro

Ray

ROMA — Francesco Molè sta girando il film *Un ebreo nel fascismo* tratto dall'omonimo romanzo di Luigi Preti, il ministro. Protagonisti: Martine Brochard, Silvia Dionisio, Ileana Ghione e l'attore italo-inglese Ray Lovelock nella parte del personaggio principale che, pare, sarebbe lo autore libro. Il neo-regista (perché si tratta della prima regia cinematografica dopo tanti lavori teatrali, fra cui ultimo *Caravaggio* rappresentato anche Torino) come e perché si è gettato questa impresa.

«La cosa che mi ha affascinato di questo libro è l'analisi di una generazione che ha fatto cinque guerre. Non so se tu lo hai letto, ma io credo che buona metà sia autobiografico. Vi si parla crisi di un intellettuale che giovane credette nel fascismo ma che poi staccò per diventare quindi antifascista, tutti i drammi facilmente immaginabili all'interno rapporti familiari, di amicizie e di lavoro.

«No, non faccio anche l'at nel film, c'è solo una piccola apparizione, alla Hitchcock. troppa la responsabilità, come mia prima impresa cinematografica, mi sembrava presuntuoso fare diversamente. In teatro diverso, rischiavo proprio. Questa volta i soldi non sono miei e mi sento responsabile verso chi avuto fiducia in me. Non posso mica mettermi lì a fare esperimenti spese di altri. Ho però voluto fare del serie A, assoluta sicurezza disporre di tutto il necessario.

«L'epoca? E' quella che dal 1935 al 1940. La storia finisce esattamente alla vigilia della dichiarazione di guerra fatta Francia all'Inghilterra. Si conclude con la morte del protagonista. In sostanza è uno convinto di essere un fascista, anche per l'educazione che ha avuto, col padre che era stato addirittura volontario nell'impresa Fiume. Ma a partire dal 1936 scopre il vero volto del fascismo.

«Se ci sono donne? Certo. Anzi nella sua vicenda importante il rapporto con due la moglie (Silvia Dionisio) *l'amante* (Martine Brochard). *La moglie è un po' soffocante, perbenista, bigotta ed per lui specie cappio al collo; invece l'altra, una collega, è in una dimensione diversa, più umana, ossessionante più comprensiva.*

«Già, ho detto chi l'attore protagonista. E' Ray Lovelock, un attore italo-inglese, figlio un diplomatico inglese sposato italiana. Perché lui? Perché l'età giusta, la faccia giusta e recita molto bene in italiano. Ha anche voglia adatta a fare un personaggio così. Tutto il contorno è fatto con gente presa dal teatro: Ileana Ghione, per esempio, mai bene sfruttata dal cinema, e tutta una serie di amici-attori che fanno parte mio gruppo teatrale.

«No, è film storico. Direi piuttosto fantasiosamente storico. Certo, ci sono gli avvenimenti storici, guerre... Se ne parla, se clima, non si vedono. La ricostruzione degli ambienti e dei costumi è stata difficile, ma abbiamo trovato quel che ci serviva e tutto il film è curato nei particolari. accettato compensi inferiori quei risparmiati li abbiamo spesi per al meglio l'ambientazione.

«Con Luigi Preti c'è forte stima reciproca. L'ho conosciuto quando **Caligola**, *cinque anni fa. C'è telefonata al nostro teatro,* **Alla Ringhiera**: *ministro Preti venire alla rappresentazione, ci posti? C'erano. E' arrivato, ha pagato biglietto, visto spettacolo, poi è venuto a salutarmi in camerino. Da quel momento non mi più abbandonato, teatralmente. che c'era spettacolo veniva. Un giorno mi chiese perché non avevo mai fatto del ci*

Dionisio è la moglie del Brochard l'amante

«Non crederete ma, un certo senso, è stato lui a farmi maturare l'idea di fare del cinema. Poi seppi che non era contrario il romanzo Un ebreo nel fascismo *venisse in film, come già per l'altro suo* Giovinezza giovinezza. *Mi fece sapere che era d'accordo purché fossi io a curare la regia.*

«E' venuto a vedermi girare tre volte, di corsa, sempre con rammarico di potersi trattenere chiamato altri impegni. Si è alcune scene, mi confermato che molto autobiografico.

«Se ho definitivamente il teatro? Be' ovvio, ora c'è momento sosta. quando avrò finito film (prevede per fine di novembre) *riprendo il giro Caravaggio. l'altro andremo anche Germania. Dobbiamo ancora fare una grossa fetta d'Italia, ma dovunque il successo non è mancato.*

«Come mi sono trovato sul set, dietro la macchina? Be', non auguro il primo quarto d'ora, quando si sta per dire le fatidiche le "Motore, azione!". Ero emozionato, spaventato, terrorizzato. Poi pian piano si acquista sicurezza.

«Particolari difficoltà? No, solo qualche volta c'è una diversa sensibilità fra gli attori, perché io parlo loro, discuto di tutto, di ogni sfumatura, facendo capire da dove deriva una certa scena dove arriva. Sono un duro? No, un esigente, uno che gli attori, comprenderli diciamo anche guidare. Sono attore anch'io e quindi mi metto nei loro panni. Io stesso vorrei sapere bene quello che faccio perché debbo farlo in quel modo piuttosto che in un altro.

«E' più emozionante fare cinema o il teatro? E' la stessa E' vero che il cinema si fa spezzettato, cioè non si mai il pathos del teatro, ma questo vale più per l'attore. Il regista ha sempre In teatro c'è una esaltazione che viene dalla presenza del pubblico, nel cinema c'è una specie di automontaggio da parte del regista che è l'arbitro assoluto della situazione. Insomma la tensione del regista è maggiore perché impressioni la pellicola e non ti accorgi di un errore poi non c'è più niente da fare. teatro puoi modificare fino all'ultima replica, se senti qualcosa non va, la cambi».

Lamberto Antonelli

Al «Postino Cheval», via Palazzo di 14, alle 22, il gruppo torinese I Cantambanchi in «Los Indios Langa», con folk progressivo.

— Il «Jazz Club Torino» inaugura stasera la sua stagione un concerto gruppo ngers» sede di c. Vittorio 64 («Leri Club»).

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Giorno per giorno**, rubrica del TG 1
13,30 **Telegiornale - Oggi [illegible] Parlamento** (c)
17 — **Dai, racconta**: Anna Maria Guarnieri [illegible] **«La faccia di capra»**, [illegible] Basile (c)
FILM 17,10 [illegible] **angolo [illegible] paradiso**, telefilm con Robert Bray. Regia di Yack B. Hively (seconda parte) (c)
17,35 **Chi [illegible] Pigafetta.** Un programma di Guerrino Gentilini ed Ezio Pecora con gli alunni e gli insegnanti [illegible] una scuola [illegible] Venezia. Regia di Ezio Pecora (terza puntata) (c)
18 — **Schede-Pedagogia.** Parole [illegible] immagini: **Macchine per insegnare**, di Mauro Laeng. Regia di Italo Pellini (terza puntata) (c)
18,30 **Non stop**, ballata senza manovratore. Regia di Enzo Trapani (sesta puntata) (replica) (c)
19 — **TG-1 - Cronache** (c)
FILM 19,20 **Tre nipoti [illegible] un maggiordomo: Un [illegible] per Sissi**, telefilm con Brian Keith, Sebastian Cabot, Anissa Jones, Johnnie W. Hitaker e Kathy Garver — *Sissi, la maggiore dei tre nipoti,a diciotto anni ha paura di restare una "vecchia zitella". Perciò ha deciso di non perdere tempo...*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**, a cura di Giorgio Ponti con la collaborazione di Flora Favilla e Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Ray Charles, il "genio".** Regia di Antonio Moretti. Ripresa dal Teatro Tenda Bussoladomani di Lido di Camaiore (c)
21,35 **Spaziolibero: I programmi dell'accesso**: Società italiana di paradontologia: «Anche i bambini hanno i denti»
21,50 **Speciale TG 1**, [illegible] cura di Arrigo Petacco (c)
FILM 22,40 Orson Welles presenta: **I [illegible] del mistero: Il testamento [illegible] Kate**, telefilm con Alen Mc Cowen [illegible] Anna Massey. Regia di Peter Sykes - **Telegiornale - Oggi [illegible] Parlamento** (c)

Rete due

13 — **TG - Ore tredici**
13,30 **Infanzia oggi: [illegible] gioco giochiamo?** Un programma di Sandro Lai [illegible] Franco Matteucci. Consulenza di Andrea Imeroni (replica) (c)
17 — **La famiglia Felice: La [illegible] - Il nuovo [illegible]** Disegni animati (c)
17,15 **Capitan Harlock: Il tranello della regina [illegible]** Prodotto da Koizumi Yoshiaki per [illegible] Toei Doga Animation (c)
17,40 **Tre modi di dipingere**, [illegible] Lorenzo Taiuti. **Paesaggi e ritratti** (seconda parte) (c)
18 — **Le [illegible]** Un programma [illegible] Licia Cattaneo. Consulenza di Giovacchino Petracchi, Elve Fortis, Carlo Piantoni, [illegible] cura di Franca Lipparoni. Regia di Liliana Verga (terza puntata) (c)
18,30 [illegible] **Parlamento** (c) - **TG 2 - Sportsera** (c)
18,50 [illegible] **con... Macario.** Testi di Leo Chiosso, Sergio D'Ottavi e Mauro Macario. Regia [illegible] Mauro Macario. Nel corso della trasmissione: **Crema [illegible] magnolia?**, telefilm [illegible] serie «George [illegible] Mildred», con Yootha Joice, [illegible] Murphy, Norman Eshley, Sheila Fearn e Nicholas Owen. Prodotto e diretto da Peter Frazer-Jones per la Thames Television — *I coniugi Roper ed i vicini di casa devono rinnovare [illegible] tappezzeria del salotto: altri guai in vista* (c)
FILM
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Un processo per stupro.** Un programma di Maria Grazia Belmonti, Anna Carini, Paola De Martiis, Rony Daopulo, Annabella Miscuglio, Loredana Rotondo — *Filmato in videotape [illegible] Cooperativa Maestranze [illegible] Tecnici Cinema, [illegible] trasmissione ha ottenuto un riconoscimento al recente "Premio Italia"*
FILM 22,05 **Gli infallibili [illegible] La [illegible] carte**, telefilm con Patrick Macnee, Joanna Lumley, Gareth Hunt, Peter Jeffrey. Regia [illegible] Ray Austin. — *Il professor Vasil, illustre scienziato, sta per essere rimandato al suo Paese [illegible] collega [illegible] agente segreto Perov. Ma...* (c)
22,55 **Jeans concerto**, programma di musica giovane presentato [illegible] Michael Pergolani. [illegible] **Light** [illegible] (c) - **TG 2 - Stanotte**

TV PRIVATE

La [illegible] garantisce l'[illegible] dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo [illegible]

G. R. P. — Canale 42-66

14 — **Grp flash**
14,15 **Spazio 5** (rubriche per la donna)
FILM 15,35 **Ricercato vivo [illegible] morto: La taglia** (telefilm)
16,20 **Grp flash**
16,35 **L'oggetto [illegible]** (quiz)
16,45 [illegible] **pazza** (per i più piccoli)
17,35 **Don Chack** (cartoni animati)
18,10 **Taglia e cucitutto**
18,45 **Tribuna: La famiglia** (dibattito)
19,15 **Grp flash**
19,40 **Imar**
20,10 **L'oggetto misterioso** (quiz)
FILM 20,30 **L'uomo [illegible] mente**, di Alain Robe Grillet, con Jean-Lousi Trintignant, Sylvie Breal.
22,30 **Un'ora con Graziani**
FILM 23,30 **Riccardo cuor di leone** (telefilm)
0,10 **Grp flash**
0,25 **Mezzanotte con Mario Forges Davanzati**
0,50 **Dai giornali di oggi**
FILM 1 — **Film**
2,30 **Mala, amore e morte**
FILM 4 — **Agente Sigma 3 missione Goldwater**, di Albert Witheman, con Mario Lanfranchi, Giovanna Lenzi. Spionaggio 1967
FILM 5,30 **Ragazza violenta**, di Vernon Zimmermann, con Claudia Jennings, Anne Rees.

Videogruppo — Canale 52

FILM 14 — **Gli occhi freddi della paura**, di Enzo G. Castellari, con Giovanna Ralli, Frank Wolff. Giallo, 1971. — *Il lungo incubo del figlio di [illegible] giudice, sequestrato in casa [illegible] da due delinquenti che vogliono vendicarsi di una pesante condanna loro inflitta da suo padre*
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Il cerchio**, esperti [illegible] consulto (replica)
16,30 **Videostory** (fotoromanzo)
FILM 17 — **Ad ogni costo**, di Giuliano Montaldo, con Klaus Kinski, Riccardo Cucciolla, Adolfo Celi. Giallo, 1968. — *In sei, espertissimi ladri, a Rio de Janeiro, durante il Carnevale, per un furto colossale organizzato da un professore di matematica*
18,30 [illegible] **sopravvivenza**
19 — [illegible] (a cura di Federico Peyretti)
19,35 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **Landrù**, di Claude Chabrol, con Danielle Darrieux, Charles Denner. Commedia umoristica, 1963. — *Allegro seduttore barbuto fa sparire nella stufa di cucina i corpi di undici anime gemelle rintracciate con annunci matrimoniali*
21,50 **Prima visione**
[illegible] — **Lo sci** [illegible]
22,40 **L'oroscopo [illegible] Heidy**
23,50 [illegible] **2**
FILM 0,10 **La [illegible] è meravigliosa**, di Frank Capra, con James Stewart, Donna Reed. Fantastico, 1946. — *Dopo una vita di sacrifici, giunto sull'orlo della rovina per colpa del [illegible] peggior nemico, pensa al suicidio. Un angelo di serie B s'incarica [illegible] dissuaderlo*
FILM 1,30 [illegible] **ogni** [illegible]
FILM 3,30 [illegible] **cervelli per un colpo perfetto**, di Roger Pigaut, con Serge Reggiani, Gabriele Ferzetti, Amidou. Commedia, 1973
FILM 5,30 **Angeli con la pistola**, di Frank Capra, con Glenn Ford, Bette Davis. Commedia, 1962

Tele Studio Torino — Canale 24

FILM 12,45 **Sandokan, la tigre di Mompracem**
14,15 **Un po' di musica**
14,30 **D** [illegible] (la moda - prego, s'accomodi)
15,30 **Pomeriggio con noi**
FILM 15,45 **Selvaggio** [illegible] **La** [illegible] **d'oro** (telefilm)
17 — **Speciale casa**
FILM 17,30 **I ragazzi di** [illegible] **Johnny l'indiano** (telefilm)
18,10 **Ciao ciao: Le** [illegible] **Ettorre - Boby Possum - Il marziano tuttofare** (cartoni animati)
18,40 [illegible]**: L'astronave smarrita** (cartoni animati)
19,15 **Tst sport**
19,30 **Doppio sandwich** (programma musicale)
20 — **Cocktail** [illegible] (gioco a premi))
20,30 **Scusi, lei** [illegible] **gioca?** (liscio con Giorgio Ferraris)
FILM 22 — **Charlie's Angels: Gli omicidi** (telefilm)
FILM 23,15 [illegible] **straniero [illegible] Paso Bravo**, di Salvatore Rosso, con Anthony Steffen, Giulia Rubini. Western 1968 — *Scontata un'ingiusta pena per uxoricidio torna al paese e si mette in cerca dei veri colpevoli*
FILM 0,50 **La** [illegible] **uccide**, di Henri Sala, con Anne Libert. Commedia erotica 1973 — *Dopo [illegible] quinta guerra mondiale un gruppo di sopravvissute, isolate in un castello, si sfoga sull'unico uomo rimasto*

Tele Subalpina — Canale 46

14,30 **Jeeg, robot d'acciaio: Infame ricatto** (cartoni animati)
17,30 **Jeeg, robot d'acciaio: Epidemia** (cartoni animati)
FILM 18 — **I** [illegible] **gruppo selvaggio**, di Gianni Crea, con Femi Benussi, Mario Berga. Western, 1977. — *Per eliminare la banda che infesta la [illegible] ci sono due soluzioni: quella legale, lenta e farragginosa, e quella illegale, adottata dal fratello di [illegible] delle loro vittime, abile pistolero*
FILM 19,30 [illegible] **contro il** [illegible] **Gaos**, di N. Yusasa, con Kojiro Hongo. Fantascienza, 1970. — *Per scacciare dalla Terra un mostro vampiro, gli scienziati hanno un solo sistema: richiamare dallo spazio una colossale tartaruga in grado di distruggerlo*
21 — **Il poeta saltimbanco** (con Franco Califano)
21,20 **Speciale casa**
FILM 21,30 **Monty Nash: Il tempo** [illegible] **aquile** (telefilm)
FILM 22 — **La furia dei barbari**, di Guido Malatesta, con Edmund Purdom, Rossana Podestà. Avventuroso, 1960. — *La vendetta di un capovillaggio contro l'uomo che anni prima gli ha violentato la moglie e adesso è tornato alla testa di una schiera di Longobardi*
FILM 23,30 **Il ritorno di Godzilla**, di Jun Fukuda, con Jun Tazaki. Fantascienza, 1972. — *Per difendersi da una schiera di soldati sanguinari due uomini su un'isola alla ricerca di un naufrago risvegliano il mostro che dorme in un vulcano*

Tele Torino — Canali 61-50-32-43

FILM 13 — **Tre passi dalla sedia elettrica**
17 — **Il giornale dei ragazzi**
18 — **Il** [illegible] **superbolide: Il segreto del** [illegible]**olico Ayab** (cartoni animati)
18,30 **Scuola in presa diretta**
19,30 [illegible] **un appuntamento con... Ezio Enrietti**, [illegible] **alla Sanità**
20 — **Le stelle di Las Vegas** (seconda puntata)
FILM 20,30 **L'ispettore Regan:** [illegible] **frigorifero alla galera** (telefilm)
21,30 **Caccia al tredici** (pronostici totocalcistici di Roberto Bettega)
22 — [illegible] **permettete, parliamo di donne** (a cura di Silvia Kubrick)
22,30 [illegible] **rock** [illegible] **rock**
FILM 23 — I grandi registi: dieci anni di Ingmar Bergman: **Il settimo sigillo**, [illegible] Ingmar Bergman, con Max von Sydow, Gunnar Björnstrand, Nils Poppe, Bibi Andersson. Drammatico 1956 — *Nella Svezia del quattordicesimo secolo, flagellata dalla peste, un cavaliere di ritorno dalle Crociate sfida la Morte che lo attende ad una lunga partita [illegible] scacchi*

Tele Europa 3 — Canale 58

14,45 **393.421 - filo** [illegible]
15,15 **Per i ragazzi**
16,30 **Captain** [illegible] (cartoni animati)
17 — [illegible] **informazione**
17,15 **Per i ragazzi**
FILM 18,15 **Dick** [illegible] (telefilm)
FILM 19,15 [illegible] **in pantofole** (telefilm)
20 — [illegible] **on ice**
FILM 20,30 **Il sergente** [illegible] **legno**, di Hal Walker, con Dean Martin, Jerry Lewis. Comico, 1951. — *Disavventure di un soldato pasticcione causate da [illegible] sergente donnaiolo che approfitta della sua ingenuità per raggirare un severissimo capitano*
22 — [illegible] **informazione**
FILM 22,15 **Quel** [illegible] **banca**, di Hy Averback, con Zero Mostel, Kim Novak, Akim Tamiroff. Western, 1969. — *Un agente investigativo che si spaccia per bandito e un bandito finto prete tentano di entrare in una banca, il primo per chiarire alcune irregolarità, il secondo per rapinarla*
FILM 23,45 **Tre** [illegible] **un collegio femminile**, [illegible] Gregory Corarito, con Michael Pataki. Commedia, 1976. — *Tre maniaci affamati di sesso irrompono in uno strano collegio dove il preside ha rinchiuso dodici belle studentesse*
FILM 1,30 **Psich-out** [illegible] **ventre**, [illegible] Richard Rush, con Susan Strasberg, Jack Nicholson, Dean Stockwell. Drammatico, 1972. — *Aiutata dal capo di un complessino, una giovane sorda cerca il fratello di cui [illegible] solo che [illegible] in una comunità hippie*

Rete Manila 1 — Canale 44

FILM 13 — **Film**
16 — **Due milioni di amici** (quiz, giochi, varietà)
17 — **Uno a te**, [illegible] **a** [illegible] (per i più piccoli)
18,30 **Il nostro amico** [illegible]
FILM 19 — **Max Smart agente** [illegible] (telefilm)
19,35 **Il parolone** (gioco a premi)
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,15 **Film**
22 — **Argo show** (con Macario)
22,30 **Io** [illegible] **Anna** (moda femminile)
FILM 23,30 **Film**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Film segnalati [illegible] critica: [illegible] (Roma); Cleo [illegible] (Arci Zenit).
Riduzioni [illegible] **convenzionate con l'Agis.** Cinema: Adriano, Arco, Bernini, Milano, Po, [illegible] Ritz, Roma, Zenit.

cinema prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Il corpo [illegible] ragazza,** [illegible] Pasquale Festa Campanile, con Enrico Maria Salerno, Lilli Carati (Italia - Colori) — Professora insegna [illegible] belle maniere a giovane di campagna e la trasforma in gran signora. Orario: 14,35; 16,35; 18,20; 20,20; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia	[illegible] LA PRIMA — Ingresso L. 3000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Coma profondo,** [illegible] Michael Chrichton, con Geneviève Bujold, Michael Douglas, Richard Widmark (Usa - Colori) — Thriller ad alta suspense tratto dal romanzo di Robin Cook. Non vietato. Orario: 15; 16,45; 18,35; 20,20; 22,15. ■ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Io, grande cacciatore,** di Anthony Harvey, con Martin Sheen, Sam Waterston, Harvey Keitel (Usa - Col.) — Nel 1840 in California, ex soldato e indiano Comanche si contendono un meraviglioso stallone. Or.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Western	Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 567.190	**Marito in prova,** di Melvin Frank, con George Segal, Glenda Jackson (G.B. - Colori) — Litigi e dispetti fra un vedovo e una divorziata che hanno deciso [illegible] unire le loro solitudini. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ■ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	**I porno amori di Eva,** di Giorgio Mille, con Eleonora Gray, Claudio Perone, Grillo Mattea, (Italia - Colori) — Minuziosa descrizione delle numerose avventure erotiche della «caldissima» Eva. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico	PRIMA [illegible] — Ingresso L. 2500
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**I guerrieri d[illegible],** [illegible] Walter Hill, con Michael Bech, James Remar, Deborah van Vankelbourg (Usa - Colori) — A New York capo di una piccola banda di teppisti vuole ottenere il controllo della città. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico	Critica [illegible] Pubblico OOOOO — Ingresso [illegible]
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Liquiriz[illegible],** [illegible] Salvatore Samperi, con Christian [illegible] Sica, Ricky Gianco, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Scatenati goliardi degli Anni [illegible] scono [illegible] recita studentesca che finisce disastrosamente. Orario: 14,30; 16,30; 18,20; 20,20; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Sbirro, la tua [illegible] è lenta... la mia... no!,** di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Mario Merola, Carmen Scarpitta (Italia - Colori) — Commissario e camorrista si combattono e confrontano ognuno [illegible] le rispettive leggi. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 3000
CENTRALE [illegible] v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	**Il prato,** di Paolo e Vittorio Taviani, con Michele Placido, Saverio Marconi, Isabella Rossellini (Italia - Colori) — Drammatica storia e fine di due giovani innamorati [illegible] stessa ragazza. Presentato alla Mostra di Venezia. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non [illegible]. ■ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2500
COLOSSEO v. M. Cristina 73 [illegible]. 651.034	**Malabimba,** di Andrew White, con Katell Laennec, Patricia Webley, Maria Angela Giordan (Italia - Colori) — Spirito malefico s'incarna nel corpo di ragazzina moderna che diventa lesbica. Orario: Ap. ore 16; Ult. 22,30. [illegible]. ■ Commedia erotica	[illegible] VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2500
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre,** di Michele Lupo, con Bud Spencer, Cary Guffey (Italia - Colori) — Bonario sceriffo stringe amicizia con piccolo marziano che fa prodigi con misterioso aggeggio. Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica [illegible] Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Tre sotto il lenzuolo,** di M. M. Tarantini e Paolo Dominici, con Walter Chiari, Aldo Maccione, Orchidea De Santis, Liana Trouché (Italia - Colori) — Il classico triangolo sentimentale visto dal lato comico. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia	[illegible]GGI LA [illegible] — Ingresso L. 3000
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	**Attimo per attimo,** di Jane Wagner, con Lily Tomlin e John Travolta (Usa - Colori) — Storia d'amore fra una signora dell'alta borghesia [illegible] delusa dal marito e un bel ragazzo che vive di espedienti. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] viet. ★ Commedia dramm.	Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Molière,** di Ariane Mnouchkine, con Philippe Caubère, Josephine Derenne, (Francia - Colori) — Il grande commediografo francese dalla vita tumultuosa visto come uomo e [illegible] artista. Presentato a Cannes. Orario: ap. ore 16. Film 16,15; 21,30. Non viet. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Rocky II,** di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa - Colori) — Timido pugile italo-americano torna sul ring contro campione del mondo. Questa volta gli va meglio. Or.: 13,50; 16,05; 18,10; 20,15; 22,30. Non viet. ★ Commedia dramm.	Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Ratataplan,** di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Ameno, surreale architetto cerca la felicità nella frenetica confusione della [illegible] oggi. Film presentato alla Mostra di Venezia. Orario: 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Non viet. ★ [illegible]	Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Agente 007 M[illegible],** [illegible] Lewis Gilbert, con Roger Moore, Michael Lonsdale, Corinne Cléry (G. B. - Colori) — Bond contro folle scienziato che dallo spazio progetta di sterminare la popolazione terrestre Orario: 14,50; 17,25; 19,50; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso [illegible]
METROPOL v. Pr. Tommaso [illegible] Tel. 650.54.70	**Erotic Sex Orgasm,** di Jean [illegible] Pallardy, [illegible] Alice Arno, Gilda Arancio, Claude Sandron, Evelyn Scott (Francia - Colori) — [illegible] due ormai note porno-dive in un [illegible] film il cui titolo promette [illegible]. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico	[illegible] VISIONE non recensita — Ingresso [illegible]
MILANO [illegible] V. [illegible] Tel. [illegible]	**Deep throat versione europea,** di Gerard Damiano, con Linda Lovelace; Laure Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laure, affl[illegible] da una curiosa malformazione sessuale, ne individuano con [illegible]tà le possibili cure. [illegible]: Ap. ore 10; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Erotico	PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2000
[illegible] v. Pomba 7 Tel. 518.850	[illegible] **Jekyll e gentile Signora,** di Steno, con P. Villaggio, [illegible]. Fenech, G. Tedeschi (Italia - Colori) — Parodia del racconto [illegible] Stevenson con i ruoli capovolti: Jekyll perfida carogna e Hyde [illegible] Fantozzi e Fracchia. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Un americano a Parigi,** di Vincent Minnelli, con Gene Kelly, Leslie Caron, Georges Guetary (Usa - Colori) — Statunitense si innamora cantando e ballando fra gli antichi e maestosi [illegible] di Parigi. Orario: 14,20; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30. Non viet. ★ Commedia musicale	[illegible] (1952) — Ingresso L. 3000
ORFEO p. Carina Tel. 518.114	**Le porno libidini di Justine,** [illegible] Joe D'Amato, con Alice Arno, Gilda Arancio (Italia - Colori) — La supersexy attrice francese nei panni di Justine ragazza ninfomane e pervertita. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	[illegible] recensita — Ingresso L. 2500
PRINCIPE v. Princ. d'Acaia 45 Tel. 760.951	[illegible] [illegible] Andrew White, con Katell Laennec, Patricia Webley, Maria Angela Giordan (Italia - Colori) — Spirito malefico s'incarna nel corpo di [illegible] ragazzina moderna che diventa lesbica. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Settembre tel. 531.400	**Poliziotto o canaglia,** di Georges Lautner, con Jean-Paul Belmondo, Marie Laforet, [illegible] Galabru (Francia - Colori) — Poliziotto incurante delle regole, elimina da solo delinquenti e poliziotti corrotti. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. ■ Avventuroso	Critica [illegible] Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000
ROMANO galleria Subalpina Tel. 510.145	[illegible] [illegible] **donna,** di Costa-Gavras, con Yves Montand, Romy Schneider, Romolo Valli (Francia - Colori) — Cinquantenne quasi vedovo e bella quarantenne in crisi, si incontrano e si [illegible] di aver ritrovato la felicità. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,25; 22,30. [illegible] viet. ★ Commedia dramm.	Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. [illegible]	**Jonas che avrà 20 anni nel 2000,** di A. Tanner, con J. L. Bideau, Miou-Miou, J. Denis (Usa - Colori) — Nella Svizzera capitalistica le delusioni e le speranze di otto giovani che pensano al loro futuro. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ■ Commedia	Critica ●●●● Pubblico OOO — Ingresso L. 2500
TORINO v. [illegible] 6 [illegible]. 530.355	[illegible] [illegible] **matrigna,** di George Zervoulaco, [illegible] [illegible]e Beraum, Chris Spyropoulos (Grecia - Colori) — Fortunato fanciullo trova nella seconda moglie di suo padre gioie che [illegible] mamma [illegible] avrebbe potuto [illegible]. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico	[illegible] [illegible] recensita — Ingresso L. 2500
VITTORIA [illegible]. Roma 336 Tel. 561.789	**La luna,** di Bernardo Bertolucci, con Jill Clayburgh, Matthew Barry, Fred Gwynne (Italia - Colori) — Celebre soprano realizza di non «conoscere» il figlio adolescente; inizia così con lui [illegible] rapporto ambiguo ma efficace. Orario: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio
ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264	**Tiro incrociato,** di Stuart Rosenberg, con Charles Bronson, Jill Ireland, Rod Steiger (Usa - Colori) — Bionda amante di un boss della mala ri[illegible]a in Svizzera. Il suo [illegible] la vuole morta, l'Fbi la preferisce viva. Orario: 20,30; 22,[illegible]. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 1200
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**I porno desideri di una studentessa,** di Alex E. Goitein, con Corrie Olson, N. G[illegible] L. Hastings (Usa - Colori) — Studentessa non soddi[illegible]ta delle materie di scuola, cerca piacere in divagazioni erotiche. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Viet. [illegible] ■ Erotico	PRIMA VI[illegible] non recensita — Ingresso L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	**Il cacciatore,** di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walker, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rapp[illegible] dell'efferatezza bellica, attraverso le esperienze di tre amici. Viet. 14. Orario: 19; 22 ★ Guerra	Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1200
FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560	**Il dittatore dello Stato libero di Bananas,** di Woody Allen, con Woody Allen, Suzy Joan, Louise L[illegible]ser (Usa - Colori) — Giovanotto svagato viene coinvolto in uno staterello sudamericano nell'aspra lotta fra dittatore e rivoluzionario. Orario: ap. ore 20. Non vietato. ★ Commedia	[illegible] (1970) — Ingresso L. 1200
LA PERLA c. [illegible] Gasperi 26 Tel. 584.791	**Ma che sei tutta matta?,** di Howard Zieff, [illegible] Barbra Streisand, Ry[illegible] O'Neal (Usa - Colori) — Abile donna d'affari, dirigente di un'industria [illegible] profumi, [illegible] riportare sul ring ex-campione di pugilato. Orario 15,20; 17,40; 20; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO — [illegible] L. 1500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Squadra supersexy sotto il segno del Sagittario,** di Warner Hedman, [illegible] Ole Soltoft, Paul Hagen, Søren Stromberg (Svezia - Colori) — Belle fanciulle con in comune il segno zodiacale rallegrano le folle maschili. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non [illegible]ta — Ingresso L. 2500
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 796.603	**Mi scappa la pipì, papà,** di Antonio Mercero, con Lolo Garcia, Teresa Gimpera, Hector Alterio, Rosario Garcia Ortega (Italia - Colori) — Tratta dalla fortunata canzone estiva di Pippo Franco, la storia di un simpatico monello. Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ■ Commedia	OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 1500
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Labirinto,** [illegible] Claude Pinoteau, [illegible] Lino Ventura, Angie Dickinson, Chris Wiggins (Francia - Colori) — Padre [illegible] da molto tempo non [illegible] il figlio, [illegible]e ad un [illegible] equivoco, sente il desiderio di rintracciarlo. Orario: non comunicato. Non vietato. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**L'uomo [illegible] [illegible] donne,** di François Truffaut, [illegible] Charles Denner, [illegible]y Borgeaud, Leslie Caron (Francia - Colori) — Tecnico esperto [illegible] meteorologia è anche un fervido estimatore [illegible] gambe femminili. Orario: 15; 17,45; 20,05; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 1200
SEXY [illegible] ONE c. Belgio 53 Tel. 874.171	[illegible] **vibration,** di Dandrel Marchand, con Claudine Beccarie, Ellen Coupey (Francia - Colori) — Giovane e bella [illegible] continua ricerca del piacere, [illegible] un certo [illegible] esaltanti avventure. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	[illegible] VISIONE non recensita — Ingresso L. 1500
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	**Il cacciatore,** [illegible] Michael Cimino, [illegible] Robert De Niro, Christopher Walker, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, attraverso le esperienze di tre amici. Orario: 15; 18,30; 22. Viet. 14. ★ Guerra	Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685) [illegible] 2. Viet. 18. Ore 20,30; 22,30 ■ Horror.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068) Emanuelle l'antivergine, S. Kristel, U. Orsini. Viet. 18. ★ Erotico

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) Oggi ore 14,30 e 16,30 **Il gatto venuto dallo spazio,** di Walt Disney con Ken Berry. Fuori programma di cartoni animati. ★ Avventuroso

ERBA D'ESSAI **Un gioco estremamente pericoloso,** di Robert Aldrich, con Burt Reynolds, Catherine Deneuve. Colori. Viet. 14. Or. 20,30; 22,30. ■ Avventuroso

FARO (via Po 30, [illegible]. 832.214) **Profezia,** T. [illegible]e, S. Foxworth. Viet. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Drammatico

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) Il [illegible] Colombo [illegible] a Londra in: [illegible] a Scotland Yard, Peter Falk, Veronica Anderson. Non viet. ★ Poliziesco

GIANDUJA MARIONETTE LUPI Oggi ore 16,30 **Il gatto con gli stivali** con le Marionette Lupi. Prec[illegible] cartoni animati.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 105, tel. 851.904) **La grande sfida di [illegible] Lee,** Tien Pon. Non viet. ★ [illegible] orientale

KELLER STUDIO (v.le Madonna Campagna 1, tel. 215.613) Ore 19 proiezione straordinaria **Il gabbiano [illegible]on** ★ Documentario segnalato Fac-Film [illegible] Cultura; ore 20,45 proiezione unica **Donna Flor e i suoi due mariti** di Barreto v. [illegible] ★ Commedia segnalato Fac-Film Arte Cultura, al termine 1/2 ora **X: Apollo 14** ★ Documentario Film Usis Consol. Americ. Torino

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907) Sabato prossimo ore 15-17 **Mazinga contro gli Ufo.** ★ Disegno animato. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

ALCIONE (corso Reg. Margherita 134, tel. 280.000) **Nuovo porno strip show** con Lisa tutta panna e +... Sullo schermo: **Vizi e peccati delle donne nel mondo.** Viet. 18. Ore 16; 21. ★ Erotico

[illegible] VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046) «La boîte del Cinema»: proiezioni dalle 18 alle 24 continuate. Erotismo nel cinema, novità [illegible] del piacere e American depravation. Ingresso soci. ★ Erotico

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077) **Un tranquillo week-end di paura,** [illegible] John Boorman. Ore 20,30, 22,30. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496) **A tutte le [illegible] polizia,** A. Sabato. ★ [illegible]

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885) **La portiera nuda.** Colori. Vietato 18. ★ Commedia erotica

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642) **(Doppia luce rossa) Sexual Student.** Viet. 18. ★ Commedia erotica

[illegible] - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi [illegible] tel. 587.715) **La donna della domenica,** M. Mastroianni. ★ Giallo

[illegible] D'ESSAI (v. Monfalcone 62, tel. 326.873) **La dolcissima Dorothea,** di Peter Fleischmann, con A. Henkel. V. 18 (ediz. integrale). Or. 20,30, 22,30. ■ Commedia [illegible]

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711) **La poliziotta della squadra del [illegible] costume,** E. Fenech. Non viet. ★ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125) Per la serie grandi gialli: **La morte risale a ieri sera,** [illegible] Duccio Tessari, con Frank Wolff, [illegible]. Bray. Viet. 14. Ore 20,25. 22,30. ■ Giallo

[illegible] S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764) **Io sono il più grande** - Muhammad Ali, C. Clay, [illegible]. Borgnine. ★ [illegible]rio sportivo

SAN PAOLO (v. Cesana 60, tel. 372.637) **Fuga di mezzanotte,** Davis. Viet. 18. ★ Avventuroso

ZONA FRANCIA

[illegible] (c. Tassoni 3, tel. 773.843) **Tre donne,** [illegible]. Altman. ★ Drammatico

NUOVO ODEON (v. Venaizio 6, tel. 772.362) **Il [illegible] può attendere,** Warren Beatty, [illegible] Christie, James Mason. Techn. Non viet. Ap. 19,45 ■ Commedia

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907) [illegible] [illegible] [illegible]. Antonioni, [illegible] M. Vitti, R. Harris. Viet. 14. Ore 20,10, [illegible] (solo oggi). ■ Drammatico

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765) Musica: **[illegible] meccanica,** di Stanley Kubrik. ■ [illegible]

■ [illegible] dalla [illegible]

MADONNA [illegible] - LUCENTO

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161) **(Doppia luce rossa)** sullo schermo [illegible] **intimo.** Viet. 18. Sul palcoscenico Sissy Smith. ■ Erotico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665) **Storie del piacere.** Viet. 16 ★ Commedia erotica

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974) **Esperienze erotiche di femmine in calore.** Viet. 18. ★ Erotico

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697) Ore 20,30 ciclo Marco Ferreri: [illegible] [illegible]. Depardieu, M. [illegible]. ★ Drammatico

■ Segnalato dalla critica

[illegible] VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.066) **Allenti [illegible]e,** di A. Bevilacqua, con N. Manfredi, M. Melato. Viet. 14. Ore 20,15, 22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. [illegible] tel. 6060.553) **Alic[illegible] Restaurant,** di Arthur Penn, con Arlo Guthrie. Ore 20,30; 22,30. ★ Musical drammatico

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.668) Film da rivedere: **Il flauto magico,** il capolavoro di Ingmar Bergman. Techn. Ore 19,30; 22,1[illegible]. ★ [illegible] musicale

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 693.617) **Inhibition erotica.** Viet. 16. ■ Erotico

* Cinema e [illegible] parrocchiale.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 - Castellamonte (To), P. Repubblica 15: personale Silvio [illegible] (il Canavese).
ARTE 121 (Nizza 121): Sergio Unia.
CITTADELLA (Bertola 31): Zamboni.
[illegible] VILLATA - Cerrina Monf. (Al.), [illegible] 0142/943.304: personale [illegible] Riccardo Licata [illegible] 27 ottobre.
[illegible]EDUE: Alvaro Mairani.
[illegible] (Solferino 2): Sele[illegible] pi[illegible] contemporanei. 10-13; 15-20. Lunedì chiuso.
[illegible] (S. Ter[illegible] 20/c, t. 518.947): Le culture precolombiane: Perù e Colombia.
PALAZZO [illegible] (p.za San Giovanni 2): Disegni toscani e umbri del Primo Rinascimento. Mostra a cura del Gabinetto Nazionale delle Stampe, organizzata dall'Assessorato per la Cultura della Provincia di Torino. Or.: 9-12,30; 15-19,30.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 677.344): 6ª rassegna [illegible] pittori della [illegible]ria Pirra.
PROMOTRICE B. A. Valentino: 137.a Esp. arti fig. Or. 10-12; 15-18.

[illegible]
GALLERIE [illegible]

ACCADEMIA: [illegible] grafica.
[illegible]: [illegible]udo Chil.
[illegible]: L[illegible] case di Renzo Ravazzotti.
[illegible]: [illegible] Saccomanno G.
[illegible] personale Giuseppe Grosso.
[illegible]SOLA (v. Po 9): Personale di Ercole Pignatelli.
LA GIOSTRA - ASTI: Pi[illegible] Morando.
VIOTTI: Adriano Morando.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): [illegible] 10-12; 15-18.
MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - Teatro [illegible] (v. S. Teresa 5, tel. 530.238).

[illegible] Tv private non costano nulla (si può fumare, non hanno orario) se il film è brutto, lo cambi

CINEMA CINTURA

La squadra speciale dell'ispettore Swenningam.

ALPIGNANO

Dora: Porno exibition. Viet/ 18.

Corso: L'ultima isola piacere.

Italia: Nero veneziano. Viet. 18.

Toro e vergine incontro ravvicinato. Viet. 18.

BUTTIGLIERA ALTA

Remo e Romolo figli lupa.

Stridulum.

Lux: Felicità peccato.

Margherita: Il cacciatore. Viet. 14.

Dottoressa il lenzuolo Viet. 18.

CASTIGLIONE

Ecco l'impero sensi.

Io non credo nessuno.

CIRIE'

Catalano: Attimo per attimo. vietato.

Assassinio su commissione. Non vietato.

Dr. Jekill e gentil signora. Non vietato.

CUORGNE'

Perona: Cristo si è fermato a Eboli.

Zombi 2. Viet. 18.

colline hanno gli occhi.

LEINI'

Toro Vergine incontri ravvicinati. Viet. 18.

MON

Italia: Stridulum. Non

La porno villeggiante. 18.

Rivoluzione Viet. 18.

PINEROLO

Hollywood: Excitation star. Viet.

Italia: Scerifo extraterrestre.

Primavera: Senza famiglia nullatenenti affetto.

Nuovo: Attimo per attimo.

ALESSANDRIA

Alessandrino: La Luna.
Ambra: Guerre spaziali.
Comunale: chiuso.
Corso: Ultime grida dalla
Cristallo: Porno shop.
Galleria: Banana republic.
Moderno: Poliziotto o canaglia?

ACQUI TERME

Ariston: Guerrieri della notte.
Cristallo: Chiaro di donna.
Capitan Roger nel XXV secolo.
Italia: riposo.

CASALE MONFERRATO

Moderno: La luna.
Erotic sex orgasm.
Politeama: Agente 007, Moonraker operazione spazio.
Vittoria: Lo sceriffo extraterrestre.

CASTELLA

Rivoli: riposo.

CASTELCERIOLO

riposo.

FELIZZANO

Comunale: riposo.

GAVI LIGURE

Il Forte: St. Pepperse.

NOVI LIGURE

Cristallo: Esperienze erotiche di femmine in calore.
007 Moonraker operazione spazio.
Rocky 2.
Moderno: vai il vizietto non ce l'hai?

OVADA

Lux: Un posto tranquillo.
Moderno: La smagliatura.
Torrielli: Sexy boat.

SAN SALVATORE

Comunale: Scandalo al

SCRIVIA

I violenti Roma bene.
La contessa, la contessina e la cameriera.

TORTONA

Moderno: Non pervenuto.
007 Moonraker operazione spazio.
L'amante mia madre.
Non pervenuto.
Teatro: pom.: Paperino story - sera: Bersaglio altezza d'uomo.
Politeama: riposo.

VOGHERA

Arlecchino: Mammasantissima.
Galvani: La Luna.
Fantasmi.
I guerrieri della notte.

ASTI

Lux: (Gola profonda).
Rocky II.
Uno sceriffo extraterrestre poco molto terrestre.
Splendor: I piaceri privati di mia moglie.
Teatro: Liquirizia.
La luna.

Slip.
d'Oro: riposo.

MONCALVO

Nuovo: Dragone nero.

NIZZA

Aurora: Stazione di servizio.
Lux: riposo.
Sociale: Un dollaro d'onore.
Il cacciatore.

SAN DAMIANO

Lux: Il braccio violento del Tai

BIELLA

: Exibition
Impero: Profezia.
Il prigioniero da strada.
Mazzini: tiosele i pro-
Odeon: Rocky II.
mosche di velluto grigio.

Attenti a quei due... ancora insieme.

COGGIOLA

Ennio: Porno delirio.
Italia: Sbirri

COSSATO

Michelotti: Sexy symphony.
Primavera: L'isola dei piaceri proibiti.

PRAY

Preparate i fazzoletti.

Avalanche Express.

VARALLO

Autostop sangue.

VERCELLI

Hard-core disposta al piacere.
Civico: riposo.
Liquirizia.
Principe: Lo squalo n. 2.
Verdi: notte.
Viotti: 007 Operazione cker.

D'ALE

ri

CRESC

riposo.

GATTINARA

Matrimonio di gruppo.
Lux: chiuso per ferie.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

LIVORNO

Esperienze erotiche di una ragazza di campagna.

SALUGGIA

: riposo.

SAN GERMANO

riposo.

SANTHIA'

Ideal: Bruce Lee il dominatore.
Splendor: Porco mondo.

TRINO

Astor: riposo.
: Milano violenta.

NOVARA

Astra: Eviration.
Coccia: La luna.
Eldorado: Sibyl.
L'uomo della strada fa giustizia.
Faraggiana: Zombi 2.
Vittoria: Ratataplan.
S. Cuore: Questa terra è la mia terra.

San Carlo: Prendi i soldi e scappa.
guerrieri notte.
i ricchi.
Lux: Distretto 13 le brigate notte.

Moderno: Imperios.
La pornoninfomane.

CANNOBIO

Easy rider.
Diana: Ragazze ginecologo.

DOMODOSSOLA

movie.
Corso: Tre adorabili viziose.

TOCE

Liberazione: Un d'onore.

OLEGGIO

Comunale: L'ultima di Brooks.

: Superandi.

TRECATE

Comunale: Morbosità una orientale.

VERBANIA

Apollo: Il primo turbamento.
Ariston: Blue pornocollege.
Sociale (Intra): a scuola.
Sociale (Pallanza): in prova.

VALSESIA

Casa del Popolo: La contessa, la contessina e la cameriera.

LOMELLINA

Arlecchino: Fantasmi.
La luna.
Cagnoni: La luna.
Marconi: I guerrieri

CUNEO

: Liquirizia.
Rocky II.
riposo.
da

ALBA

Corino: Porno choc della strada.
Eden: Uno extraterrestre.

Notti peccaminose di minorenne.

BORGO S. DALMAZZO

Rapsodia per un killer.
Don riposo.

BOVES

Nuovo: Che ragazzi.

Impero: Cheyenne.
Politeama: La luna.
Le evase.

BUSCA

Nuovo: La misteriosa pantera rosa ed il diabolico ispettore Clouseau.

Splendor: Vangelo violenza.

CENTALLO

Moglie nuda e siciliana.

CEVA

Mogliamante.
riposo.

Iris: Niente vergini in collegio.

I giganti
riposo.

MONDOVI'

Una finestra sul cielo.
Italia: Il

Ariston:

PIASCO

La Rosa: Febbre di sesso.

RACCONIGI

Sociale: La zingara di Alex.

piccola grande guerra.

SALUZZO

Civico: Uno sceriffo extraterrestre.
Italia: Hair.
Splendor: Zombi 2.

SAVIGLIANO

Aurora: riposo.
Nazionale: Nick mano fredda.
Pretty baby.

VERZUOLO

Corso: riposo.

VILLAFALLETTO

Moderno: Così come sei.

GENOVA

Ambassador: Sete di sangue.
Ariston: Sexi manie di una moglie.
Astor: Ratataplan.
Augustus: Jesus Christ Superstar.
Gioiello: Erotic sex orgasm.
Grattacielo: Le ali della notte.
Lux: Liquirizia.
Nuovo Palazzo: Attimo per attimo.
Odeon: Uno sceriffo extraterrestre.
Olimpia: Assassinio su commissione.
Orfeo: La luna.
Marito in prova.
Molière.
Rivoli: in prova.
Smeraldo: Excitation star.
Universale: Rocky II.
Verdi: Moonraker: operazione zio.
: I guerrieri notte.
Lido: Io, grande cacciatore.

RAPALLO

Porno exibition.
Hair.
Augustus: riposo.

LIGURE

Peccati di monaca.
Mignon: La porno-voglie.
Lux: rompe paga.

RECCO

L'isola degli uomini

Diana: Uno sceriffo extraterrestre poco extra terrestre.
Rocky II.
riposo.
La luna.
Olimpia: zero.
Jolly: Gola profonda.
Lux: Giro mondo degli innamorati
: Il laureato.

ALASSIO

Un attimo d'amore.
Ritz: Rocker.

Settimo potere.

il drago, entra tigre.

ALBISSOLA CAPO

Leone: Anonimo veneziano.

CAIRO MONTENOTTE

Superandy brutto di Superman.
Cristallo: La pornoninfomane.

Odeon: Piaceri privati di mia moglie.

FINALE LIGURE

Vittoria: Piaceri particolari.
Rosso nel buio.

LOANO

Io timido ma

Amico lontano almeno palmo.

MILLESIMO

Italia: L'arma.

PIETRA L

Una Apaches.

SPOTORNO

Mignon: La sorella di Ursula.

VADO LIGURE

Ambra: 7 note in nero.

Tairo: Ultimo valzer.

IMPERIA

Bianco e...
Cavour: Enigma rosso.
: Le montagne
Il corpo della ragassa.
Imperia: Inferno
Rossini: I Guerrieri

DIANO MARINA

Cattive abitudini.

Olimpia: Taxi

DI

Capitol: Primavera
Cervi: Un'anguilla da 300 milioni.

RIVA LIGURE

Corallo: Travolti un insolito

Attimo per attimo.

Piaceri particolari.
1 dell'infinito contro i mostri spaziali.

Rivelazioni un dal carcere femminile.
house.
Nell'anno del Signore.
Rocky II.

VENTIMIGLIA

Europa: Il matrimonio.
Impero: riposo.

TEATRI

E: «Nuovo porno strip » con tutta e +... Sullo schermo: e peccati nel mondo». Viet. 18, 16; 21.

ALFIERI: 21 solo 4 giorni Franco Califano in Poeta Pren. cassa 535.440.

ALFIERI - Vendita abbonamenti spettacoli. Ultimi giorni - Cassa Teatro.

ARALDO (V. 331.764): 21,15 «La storia Superbo», del Teatro dell'Angolo da un medioevale, domani ore 21,15 «Il Superbo».

stasera 21 La Cooperativa Teatroggi presenta **diavolo e il buon Dio»**, di J. P. Sar con Bruno Cirino, Angiola Baggi, Bisacco, Trionfo. Tel. 562 - 556. 3°

CENTRALINO (837.500): rei con Ernst Thole, Silvo Samba, Francesco Salvi.

Scuola di piemontese con Farassino, Scaglione e Brero. Iscrizioni c. Moncalieri 241, tel. 690.467.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 16,30 «Il gatto con gli stivali» con le Marionette Lupi. Precede cartoni animati.

GOBETTI: stasera ore 21 Carlo Campanini - Franco Barbero in 'd Mongardin», comicissimi Dino Belmondo. Pren. via 49, tel. 544.562 - 558.246.

ITALIA: da ore 21,15 Gipo Farassino nella commedia «Turin bel cheur». Prenot. via Nizza 138, tel. 696.4021.

MACARIO: stasera 21,15 «Opià giò insieme». Prenotazioni 556.922.

NUOVO - SALA questa sera ore 21,15 «Il Teatro delle ci» in per topi» di Agatha Christie; 3° anno repliche. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel.

- OFF: ore 21,15 Sivera e presentano Mario Zucca in Cabaret. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 656.562. Ingresso L. 2500.

NUOVO: da domani e Sal Vinci in «O Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel.

PICCOLO REGIO: ore 17,30 gli incontri del Il lago dei cigni, di Luigi

PICCOLO REGIO: 21 ricordo di Serghei Diaghilev nel 50° anniversario morte. Proiezioni e di: partecipano Alberto Testa, Gianni Secco, Luigi Ingresso libero.

RITROVI

(Str. 2): 21.
CASTELLINO: ore 21 I Falchi.
CLUB 84: 21 Gruppo 5.
DU PARC: 21 orch. Romy.
EDEN: 21 71.
ore I Quadrifogli.
15,30 I Marmittoni.
MUSETTE: ore 21.
21 Avenida.
(ex): 15,30-21 N. Riforma.
ore 21 Holiday Sound.

CLUB GRAN BAITA - Chalet del Valentino Piano Bar - Tel. 659.330.
KING EDWARD - Piano Bar English: al piano A. Ovale
MINI CABARET (tel. 613.660).
- - Pizzeria - Rist. (Unione Sov. 409): R. Gallino.
SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante - Danze: orch. Pino Show e I Vocalmen.
- **PIANO BAR** (C. 3, 532.492): Thomas, Guido e Christine.

LE (S. Massimo 14).
DISCOTECA AMERICA- (v. N. Fabrizi 71).
VILLA GAY 21.

I fatti della politica

Messaggio di pace

— Guardatevi dai missili americani

Disegno di Marantonio da Il Giornale nuovo

Reazioni Breznev

■ Quasi tutte vivacemente negative le prime reazioni dei partiti alla lettera inviata da Breznev a Cossiga in materia di armamenti e sulla quale il governo mantiene il massimo riserbo. Nel partito socialista — riporta *Il Popolo* — in attesa di una riunione che dovrebbe svolgersi oggi sotto la presidenza di Craxi e che dovrà stabilire l'orientamento ufficiale del partito sul problema dell'equilibrio degli armamenti, c'è da segnalare una dichiarazione molto critica del responsabile per gli affari internazionali, Ripa di Meana. "La prassi — afferma Ripa di Meana — appare insolita e il tono minaccioso. La pressione va oltre ogni regola diplomatica e delinea una vera e propria interferenza in materie delicatissime".

Direzione centrale dc

■ La dc — annota *Il Giorno* — ha dato il via agli incontri sulle grandi riforme. Prima Zaccagnini si è richiamato allo spirito di «unità nazionale» dei padri costituenti, poi l'esperto dc nei problemi dello Stato ha presentato un pacchetto di proposte, sono seguiti pochi interventi: e in meno di 4 ore la direzione democristiana ha approvato all'unanimità l'iniziativa del segretario. Già la prossima settimana ci sarà una serie di incontri a due con gli altri partiti. Ciascuno metterà sul tavolo le sue proposte concrete, i punti che vuole riformare e come. Questo primo giro sarà seguito da un secondo, più dettagliato: stavolta si incontreranno, con tutta probabilità, commissioni «miste» di tecnici e politici. Qui il dibattito potrebbe (lo ha fatto capire Piccoli) anche allargarsi dai temi più strettamente istituzionali a quelli, appunto, politici. Il segretario democristiano non crede che le grandi riforme siano la formula magica tale da assicurare la governabilità del paese o tantomeno consentire la ripresa della nostra economia. Zaccagnini dice sì alle riforme ma avverte che al momento di tradurle in una decisione politica (ovvero, in un voto) occorre pur sempre il consenso «dell'ampia maggioranza dei cittadini».

● Il documento dell'area Zaccagnini («Linee per una mozione congressuale») rilancia — sottolinea *Avvenire* — la politica di solidarietà nazionale, ma non propone l'associazione dei comunisti al governo né in sede nazionale né in sede locale. Pubblicato a tre giorni di distanza dalle conclusioni del convegno della «Domus Pacis», il documento era molto atteso: alcune anticipazioni di stampa (e alcuni interventi «minori» nel corso del dibattito) avevano dato l'impressione che dall'area zaccagniniana fosse partito un segnale molto deciso in direzione delle richieste del pci. Bodrato l'aveva smentito e la pubblicazione del documento, nella sostanza, gli dà ragione. Sono 21 pagine, tutte basate su una analisi della crisi del Paese e sulla necessità di una ripresa del rinnovamento del partito di maggioranza relativa. I passi decisivi riguardano il significato della politica di solidarietà nazionale e la conferma del rifiuto del «compromesso storico».

Estradizione Piperno

● Franco Piperno rientra in Italia, ammanettato. Due mesi dopo il suo arresto in un caffè del centro di Parigi, la giustizia francese — scrive *La Stampa* — ha dato ieri un parere favorevole all'estradizione del leader dell'Autonomia per «complicità nel sequestro e nell'uccisione di Moro». Il giudizio della «chambre d'accusation» del tribunale parigino è già stato trasmesso al ministro della Giustizia e dovrà essere ratificato dal governo per essere esecutivo. Teoricamente il governo potrebbe anche respingere il «parere» del tribunale e decidere di negare l'estradizione. Ma questa è un'ipotesi che nessuno prende in considerazione in quanto normalmente il giudizio dei magistrati è ratificato dall'autorità politica. Anzi, si dà per quasi certo che Piperno arrivi oggi a Pratica di Mare con un aereo militare italiano, anche se le norme di sicurezza sul trasferimento impongono un assoluto riserbo sui tempi dell'esecuzione. Ma l'aereo che prenderà a bordo l'estremista è forse già in uno scalo della regione parigina, pronto al decollo.

Sindona arrestato

● La magistratura americana non ha mai creduto che Sindona fosse stato rapito. Lo dimostra — sottolinea *Il Messaggero* — il mandato di cattura spiccato cinque giorni dopo la scomparsa del finanziere siciliano da New York e notificato ieri ai legali di don Michele immediatamente dopo la sua misteriosa ricomparsa. Non appena verrà dimesso dall'ospedale in cui si è fatto ricoverare, Sindona dovrà comparire in stato d'arresto dinanzi al magistrato che deciderà se mantenere il mandato di cattura e quindi revocare la libertà su cauzione oppure no. Il finanziere ieri è stato interrogato da due agenti dell'Fbi. A proposito della ferita alla gamba Sindona avrebbe dichiarato di esser stato ferito da un colpo di pistola sparato da uno dei rapitori mentre tentava di fuggire dalla stanza dov'era tenuto prigioniero.

Traffico aereo

● Oltre mille controllori di volo hanno spedito ieri le lettere di dimissioni. Da domani — informa *Paese Sera* — alle otto, tutto il traffico aereo sarà dunque paralizzato, con danni economici incalcolabili e vistosi riflessi internazionali. La prospettiva è di tale gravità che ieri lo stesso presidente della Repubblica, Pertini, ha scritto una lettera al presidente del Consiglio per esprimergli la sua preoccupazione e per sollecitarlo a sbloccare la situazione. La federazione Cgil, Cisl e Uil ha rinnovato la richiesta di un incontro urgente con Cossiga, ribadendo l'obiettivo di una «smilitarizzazione immediata». Alla Camera invece, il ministro Preti ha confermato che è prevista per i controllori la regolamentazione del diritto di sciopero.

Mr. Pinocchio

Disegno di D'Anna da Il Secolo XIX

Le lettere dei lettori

I controlli fiscali

Periodicamente, e con aria desolata, i nostri ministri finanziari tirano fuori la piaga degli evasori fiscali, dei grandi evasori che pur avendo grosse possibilità pagano, in tasse, cifre a dir poco ridicole. Ovviamente di questi grandi evasori si parla genericamente: sono «grandi evasori» e basta, come se «grandi» fosse il nome di battesimo e «evasori» il cognome.

Nel nostro Paese, secondo i dati statistici esistono almeno, potenzialmente, 30 milioni di contribuenti, 30 milioni di cittadini che pagano (o dovrebbero pagare) le tasse e gli esperti (si fa per dire) ministri delle Finanze che si sono avvicendati sulla poltrona del comando hanno, da tempo, escogitato i cosiddetti «controlli fiscali». Anzi, questa iniziativa, che consiste nel «pescare» fra l'elenco dei contribuenti dei nomi a caso per, appunto, controllare se nei confronti del fisco si comportano onestamente e lealmente, a suo tempo fu sbandierata e osannata come se i grandi evasori avessero le ore contate.

Ma questa «trovata», evidentemente non ha funzionato, o per incapacità degli addetti ai lavori o per grandi manovre tendenti a minimizzare la cosa o per favorire gli interessati. Immagino anche perché la cosa non ha funzionato.

Probabilmente i cervelli elettronici, i computers del ministero delle Finanze che registrano (o dovrebbero) i nomi di tutti (o quasi) i contribuenti, hanno immagazzinato, incastrato, solo i lavoratori a reddito fisso, i lavoratori dipendenti, coloro i quali vengono tassati alla fonte, e a costoro che cosa c'è da controllare, visto che le tasse gli vengono «scippate» dalle buste-paga?

Ecco, come debbono essere andati i famosi «controlli fiscali» che magari hanno pure interessato la vasta categoria dei pensionati i quali si concedono una sola evasione: quella di morire di fame e di stenti. *Gaetano Tricarico*

Ginnastica sibillina

Nei nuovi programmi di educazione fisica per la scuola media, nel capitolo degli obiettivi, tra l'altro si legge: «Particolare attenzione va posta al consolidamento della laterizzazione assecondando le naturali funzioni di attacco - slancio dominanti e di appoggio - stacco complementari. Tale processo, partendo dagli arti superiori, dovrà via via influenzare la dominanza a livello dell'emitronco e degli arti inferiori tramite esercizi e tecniche opportune». Io credo che i responsi della Sibilla cumana, affidati alle labili foglie disperse dal vento, fossero più intellegibili.

Apriamo il Grande Dizionario della Lingua Italiana del Battaglia per capire qualcosa di questa «laterizzazione». «Laterizzazione è Processo naturale di alterazione superficiale di rocce eruttive o schistoso - cristalline... caratteristico delle regioni tropicali in cui a periodi estremamente piovosi e umidi si alternano lunghe siccità».

Che occorra fare una spedizione nel cuore dell'Africa per capire qualcosa della «laterizzazione»?

Un'altra amenità dell'educazione fisica è che pur essendo basato l'insegnamento sulla «pratica concreta del movimento», improvvisamente, all'esame di licenza media, a guisa di umile ancella, si inserisce nel colloquio pluridisciplinare, divenuta, con agile salto ginnico, da prova pratica, prova... orale.

Pressappoco come se Moser per dimostrare la sua bravura di corridore, facesse una bella dissertazione sulla bicicletta! *Sergio Menghini*

Con i soldi della Rai

Mi è capitato di vedere una lussuosa pubblicazione in formato centimetri 20 per 30, stampata a colori su carta pesante, con copertina in cartoncino. Un «affaire» che deve essere costato bei soldoni. Non ho scritto a caso un «affaire» perché la pubblicazione è intitolata «L'affaire Stavinsky».

In copertina si legge: «Rai, Radiotelevisione italiana, Rete 2 Tv» e dopo la seconda di copertina, immacolata, nella pagina che segue si scorgono solo due piccole righe a piede di pagina che definiscono il fascicolo: «Appunti dell'Ufficio Stampa della Rai / Direttore responsabile Dino Basili». Segue ancora una pagina completamente sciupata, senza non dico una parola, ma neanche una consonante, o una vocale, e non dimentichiamo che il formato è di cm 20 per 30.

Pagina 5: è un frontespizio così articolato: La Rai Radiotelevisione italiana, presenta «L'affaire Stavinsky», sceneggiato in tre puntate, regia di Luigi Perelli con Pietro Biondi e Ivana Monti, Rete 2 Tv. Altra pagina assolutamente vergine. A pagina 7, immacolata per i due terzi, vi sono nome e cognome degli sceneggiatori, del delegato al programma, delle scene e dei costumi, delle musiche, della fotografia, del montaggio, del delegato alla produzione, e di altri venticinque personaggi che hanno assistito, organizzato, arredato, o fatto da parrucchieri. Ancora in bianco la pagina 8, mentre la pagina 9 contiene il cast artistico, ossia il nome degli attori.

Andiamo avanti: nuova pagina bianca e, finalmente, da pagina 11 a pagina 18 si racconta, grosso modo, la storia di questo sceneggiato che è imperniato sul personaggio Stavinsky, un finanziere che negli Anni Trenta fece tremare la Francia e che può paragonarsi al nostro Sindona. Il tutto si compone di altre tre pagine stampate, e ancora una di fotografie e quattro pagine in bianco, come la penultima e l'ultima di copertina (in cartoncino tipo Bristol).

Si chiude in attivo o in passivo il bilancio della Rai-Tv?

Evidentemente deve esserci una differenza in attivo assolutamente enorme che si cerca in qualche modo di utilizzare.

Utilizzare? E' difficile capire a favore di chi una utilizzazione di questo tipo potrebbe realizzarsi.

Ai telespettatori, ai quali sarà aumentato il canone di abbonamento, non può servire a niente dato che si tratta di un programma che da loro non può essere modificato. Nel giorno tale, all'ora tale gli arriva a casa quell'«affare» e se lo devono sorbire per forza o buggerarsene cambiando canale.

Forse quelli della Rai, avendo battezzato la pubblicazione «Appunti dell'ufficio stampa» sosterrebbero che possa servire per informare critici e giornalisti. Ma in tal caso bastava fare un volantino di due facciate, appunto, degli appunti.

Dai teleschermi della Tv di Stato ci ripetono a sazietà che dobbiamo tutti risparmiare e praticare l'austerità, sempre eccettuando il caso del canone televisivo che dobbiamo pazientare aumenti in progressione geometrica affinché si possano stampare simili sciocchezze e chi non lo legge sui 20-24-26 pollici apprenda dalla lussuosa pubblicazione il nome del parrucchiere, del calzolaio, del fioraio, eccetera, fino alla donna delle pulizie che ha pulito lo studio al termine delle riprese.

Salvatore Lecci

Le notizie dell'economia

I prezzi del Grana Padano

● Con un disegno di legge, approvato in sede deliberante dalla commissione Agricoltura del Senato, sono stati affidati all'Aima (Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo) nuovi compiti per rimediare alla crisi in cui versano i comprensori del Parmigiano-Reggiano e del Grana Padano. L'Aima dovrà intervenire — secondo il disegno di legge, che per diventare definitivo aspetta ora l'approvazione anche della Camera — per regolare il mercato interno del Grana Padano e del Parmigiano-Reggiano mediante l'acquisto, lo stoccaggio e la successiva immissione regolata sul mercato nazionale alle condizioni stabilite dal Cipe.

L'intervento dell'Aima nel mercato con il ritiro dei due tipi di formaggi a prezzi che coprano i costi di produzione (il Cipe dovrebbe stabilire un prezzo non inferiore alle seimila lire) è un primo indispensabile passo — lo ha rilevato il relatore sen. Fabbri (Psi) — per evitare che la crisi si prospetti soprattutto per il futuro.

Indagine sui redditi

● In cifre, nel 1978, il 4,6 per cento delle famiglie italiane, pari a 815 mila 145 nuclei familiari, aveva un reddito annuale inferiore ai 2 milioni di lire: queste affermazioni sono contenute in un «sondaggio sulla povertà» redatto dal Censis e nel quale sono contenute fra l'altro una serie di statistiche sulla povertà da reddito e su quella da lavoro. Portando a 4 milioni annui il reddito minimo, le famiglie interessate diventano il 18,9 per cento del totale, pari a 3 milioni 349 mila 184 unità. In parallelo — aggiunge ancora la nota del Censis — il numero delle famiglie con un reddito annuale superiore ai 12 milioni arriva a 3 milioni 473 mila 227.

Scarpe sempre più care

● I prezzi delle calzature continuano a salire: lo hanno constatato gli operatori economici che hanno visitato a Bari, nel quartiere della Fiera del Levante, la quarta edizione di Expolevante calzature, alla quale duecento fra i maggiori e più noti fabbricanti italiani hanno presentato i modelli per la stagione primavera-estate.

Rc-auto: più incassi

■ Il ramo responsabilità civile auto ha fatto incassare nel 1978 alle compagnie di assicurazione 1953,13 miliardi con un incremento dell'11,5 per cento rispetto al 1977. Il ramo Rc-auto rappresenta, secondo i primi dati provvisori pubblicati dalla Ania (Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici), la quota maggiore sul totale degli incassi che è risultato di 4732,76 miliardi, mostrando un incremento del 14% rispetto al 1977.

La crisi della Mach

■ «Il governo non intende autorizzare l'Eni all'acquisto della società Mach»: lo ha dichiarato il sottosegretario all'Industria Rebecchini riferendosi alle vicende connesse alla crisi della società del gruppo Monti. Rebecchini — intervenuto ieri nel dibattito tenutosi sulla società Mach alla commissione Industria del Senato — ha quindi sostenuto che il governo è però disposto a consentire che l'Eni, tramite la sua collegata Agip, entro brevissimo tempo (si spera, una-due settimane) formuli proposte per l'acquisto della rete di distribuzione, dei depositi, delle autobotti e di altri mezzi connessi

Tasse: modifiche al «740»

● Un'apposita casella in cui il contribuente possa dichiarare anche i redditi esenti o tassati separatamente verrà introdotta nel «modello 740»: lo ha preannunciato il ministro delle Finanze, Reviglio, intervenuto nel dibattito alla commissione Finanze della Camera. Scopo della modifica è quello di dare alla dichiarazione dei redditi la massima trasparenza.

Petrolio: nuovi aumenti

■ Mentre l'Iran e la Libia aumentano nuovamente il prezzo del loro petrolio, seguendo l'esempio del Messico e del Kuwait, dal Medio Oriente giungono nuovi preoccupanti annunci. «I prezzi del greggio — ha dichiarato ieri l'attuale presidente dell'Opec Al Oteiba — sono destinati a salire alla prossima assemblea dell'organizzazione». Unica magra consolazione è che questi aumenti non avverranno «nella misura in cui vorrebbero alcuni Paesi produttori». La bufera petrolifera che ha sconvolto l'Occidente industriale è dunque ben lontana dal suo esaurimento. Le conseguenze, specialmente per Paesi come il nostro, massimamente dipendenti dall'import petrolifero, si fanno sempre più gravi.

45 cv DGM, oltre 135 km/ora, equipaggiamento e finiture di lusso. E consumi incredibilmente contenuti. La Renault 5 GTL è la prima proposta concreta per risparmiare carburante.

Nuova Renault 5 GTL: finalmente una macchina per viaggiare con meno benzina e più silenzio

Ha il successo assicurato. Progettata e costruita per viaggiare con meno benzina e più silenzio, la Renault 5 versione GTL è finalmente a disposizione degli automobilisti italiani.

I consumi costituiscono un record di economia. La Renault 5 GTL - che ha un motore di 1108 cc - è in grado di percorrere 20,4 chilometri con un litro a 90 orari; 14,7 chilometri a 120; 15,8 chilometri per il ciclo urbano. Queste eccezionali prestazioni sono possibili grazie alle speciali caratteristiche del motore: coppia massima raggiungibile a soli 2000 giri e costante fino a 4000; tempi di apertura delle valvole diminuiti; getto del carburatore regolato per un minor consumo; rapporto di compressione di 9,5:1 per una migliore combustione; valore della coppia conica più alto per avere marce più lunghe e ridurre così l'uso del cambio sfruttando l'elasticità del propulsore.

L'insonorizzazione è stata potenziata con il generoso impiego di materiale antirombo e con una serie di interventi sugli organi meccanici. La Renault 5 GTL vi aspetta al Concessionario Renault più vicino.

La nuova gamma Renault 5

Renault 5	850 cc.	3 porte
Renault 5 TL	950 cc.	3 e 5 porte
Renault 5 GTL	1100 cc.	3 e 5 porte
Renault 5 TS	1300 cc.	3 porte
Renault 5 Autom.	1300 cc.	3 porte
Renault 5 Alpine	1400 cc.	3 porte

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf

ECONOMICI

15 Autovetture

RANGE Rover fine 72 km 50.000 condizioni eccezionali ogni prova vende permuta CB Auto, corso Brescia 18, tel. 850.805.

RINALDI
Concessionaria Audi Volkswagen, vasto assortimento occasioni con garanzia. Corso Francia 262, telefoni 724.005 - 790.736.

R5 ALPINE Mini De Tomaso recentissima, Matra Bagheera, TR 7, assortimento Beta Coupé Hpe, via Volta 8 tel. 546.681.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: furgoni 238 a partire da L. 700 mila; Ford Transit diesel a partire da L. 2 milioni 500 mila; Volkswagen a partire da L. 950 mila; Fiat 750, 850, 242 tutti ricondizionati in garanzia Automarkets corso Grosseto 318, tel. 7395353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: autocarri 238 a partire da L. 900 mila; 241 da L. 750 mila; Transit diesel da L. 2 milioni 700 mila; Volkswagen da L. 1 milione 200 mila; 625 da L. 3 milioni 800 mila; ecc. ricondizionati in garanzia Automarkets corso Grosseto 318 tel. 7395353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: pulmini 238 L. 990 mila; 850 da L. 750 mila; Ford Combi da L. 2 milioni 900 mila; Volkswagen da L. 1 milione 200 mila. Automarkets corso Grosseto 318, tel. 7395353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: allestimenti per trasporti speciali trasporto mobili celle frigorifere generi alimentari ribaltabili ecc. Automarkets corso Grosseto 318 tel. 7395353.

VENDIAMO rateando selezionate: 126 A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VOLVO 144, Beta HPE, 500, A112, 128, Taunus familiare, Volkswagen furgone, Peugeot 204 D familiare, Alfetta, Escort, Citroen GS Break, Ami 8, R16 TS, Mini, Simca 1000, Simca 1307, Kadett, Kadett familiare, Manta, Ascona, Rekord, Rekord diesel, Rekord D familiare. Via Cigna 3.

126 Personal 4 semestrale accessoriata 2 milioni 650 mila e Citroen GS 1000 modello 1973 rossa come nuova 1 milione 660 mila. Tel. 696.4366.

16 Motocicli

MONTESA Cota 349 nuovo modello consegna immediata agevolazioni per i corridori occasioni Trial revisionate. Toss corso Regina 81 Torino.

18 Acquisto alloggi

A. CERCO zona Mirafiori e dintorni alloggi liberi e occupati con pagamento contanti. Tel. 300.585 Immobiliare G 1.

A. COLLEGNO e dintorni cerco alloggi liberi e occupati pagamento contanti. Tel. 780.3050 - 784.825 Immobiliare G 2.

A. COM.F.A.I. S.p.A. Gruppo Nuova Edificatrice acquista direttamente interi fabbricati in qualsiasi stato di manutenzione e redditività. Graditi intervento professionisti. Telefonare 548.123.

ABBISOGNA a privato acquistare 1-2 camere servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 697.278.

ABBISOGNAMI acquistare da privato appartamento in Torino libero entro sei mesi pagamento contante. Telefono 599.657.

ACQUISTA privata per contante appartamento libero di 2-3 camere con tinello cucina tel. 8505988.

ACQUISTO privatamente in Nichelino o Moncalieri alloggio libero 1-2 camere tinello. Tel. 517.280 - 582.932.

CASALEGNO organizzazione vendite immobiliari cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna. Garantiamo rapidità vendita e massimo realizzo contanti. Tel. 838.444.

CERCASI urgentemente per contanti alloggio libero in Torino con servizi zona Francia S. Rita Italia '61. Tel. 810.884.

CONIUGI acquistano contanti alloggio libero composto da 1-2 camere tinello servizi telefonare 539218.

PER contanti urgentemente ricercasi libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 810.884.

PRIVATO
acquista appartamento scopo investimento in contanti Torino o primissima cintura, tutte le dimensioni purché libero. Intermediari. Tel. 309.8830 dalle 14 alle 22.

PRIVATO acquista libero 3 camere cucina recente borgata Paradiso Collegno Leumann. Tel. 780.2433 ore pasti.

SOCIETA' immobiliare acquisterebbe stabili anche acquisendo pacchetto azionario per urgente ricostituzione patrimonio immobiliare. Scrivere: «Publikompass 182 — 10100 Torino».

19 Vendita alloggi

A.P.A. PRENOTIAMO ultimi alloggi signorili in cooperativa zona residenziale S. Mauro Torinese. Tel. 545.128.

A.A. ALLOGGIO signorile privato vende in corso Turati 2 camere salone cucina doppi servizi. Tel. 545.128.

A. CENTRALISSIMO Corso Vittorio Emanuele 9, vendiamo appartamento: 4 camere cucina servizi a L. 55 milioni dilazionabili. Edil Case. Tel. 548.154.

A. COM.FAI vende zona S. Rita in stabile recente spaziosi appartamenti 1-2 camere tinello cucinino e bagno mutuo fondiario e dilazioni, Telefonare 548.123.

AD Alpignano strada Statale del Sestriere 22, vendiamo in recentissimo stabile appartamento: 2 camere tinello cucinino servizi box auto a L. 24 milioni compreso mutuo fondiario. Edil Case tel. 548.154.

ADIACENZE Porta Nuova (via Magenta) minialloggio arredato ristrutturato 1 camera soggiorno cucinotta bagno riscaldamento libero. Tecnimmobil 781.073.

ALBACASA vende corso Casale mansarde occupate camera cucina a L. 4 milioni stessa casa. Tel. 696.7028.

ALLOGGI recenti tutti i confort via C...a 18 (Parella), spaziosi camere tinello da L. 17 milioni 500 mila. Telefonare 485.255.

ALLOGGIO corso Francia (Tesoriera) 3 camere cucina servizi piano secondo occupato vendo. Tel. 535.801.

ALLOGGIO libero (via Bogino) ingresso 2 camere cucina servizio 18 milioni; mutuo 4 milioni. Torincase 541.419.

ALLOGGIO libero paraggi Lungo Dora Napoli 2 camere soggiorno cucina ripostiglio bagno solaio vende CMI 539.385.

APPARTAMENTO libero centralissimo via Calandra 17: 2 camere cucina servizio a L. 10 milioni 500 mila con facilitazioni. Edil Case tel. 548.154.

ASTI
in zona centrale via Pascoli 24-26 vendiamo alloggi da 2-3-5 camere cucina servizi. Rivolgersi nostro personale sul posto o tel. Euroedile 011 746.096.

AVETTA vende ad Asti libero alloggio di 1 camera tinello cucinino servizio ripostiglio cantina. Tel. 532.182.

BRANDIZZO appartamenti prossima consegna 2-3-4 camere cucinotta bagno cantina e sottotetto minimo contanti più forte mutuo ufficio via Nicolao Cena 300 mt dalla stazione Immobili Italia tel. 585606.

CASCINE VICA
corso Torino 228 1-2 camere tinello cucinino Lux Case 546.476.

CENTRO
via Bligny 0 alloggi da mq 60 a mq 200. Lux Case 546.476.

CENTROCASA 513.831, libero adiacente corso Unione Sovietica: 3 camere cucina bagno 45 milioni, possibilità dilazioni.

CENTROCASA 513.831, libera monocamera zona Stadio 11 milioni, minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Crocetta recente camera cucina bagno soffitta 20 milioni agevolazione pagamento.

CENTROCASA 513.831 corso Brescia spazioso camera cucina bagno 8 milioni possibilità dilazioni.

CENTROCASA 513831 adiacente corso Vittorio Emanuele, 5 camere cucina bagno 18 milioni 200 mila, meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 zona Stadio Comunale 3 camera cucina bagno 23 milioni 900 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831, libero via Bologna: camera cucina servizio 7 milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513831 adiacente via Nizza, 3 camere cucina bagno 15 milioni 600 mila, dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831, adiacente via Sempione: camera cucinotta bagno 15 milioni, dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 via Madama Cristina palazzo signorile termo ascensore 2 camere cucina servizio 12 milioni 500 mila mutuo.

CENTROCASA 513.831 centrale camera cucina servizio 8 milioni 200 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 piazza Adriano 2 camere cucinotta bagno 19 milioni termo centrale. Minimo contanti, dilazioni.

CENTROCASA 513831 mansarde spaziose corso Giulio Cesare 2 milioni 500 mila, possibilità dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 corso Palermo 2 camere cucina servizio 7 milioni 400 mila minimo contanti dilazioni.

COLLINA Torino 1 km dal corso Moncalieri panoramici signorili 2 camere salone biservizi giardini privati mansarde abbinabili. Impresa vende. Telefono 582.932.

COLLINA zona residenziale attrezzature sportive privato vende ultimi alloggi in palazzina signorile. Telefonare 537.572.

EUROEDILE vende via Monginevro spaziosissimo ingresso camera tinello cucinino piano rialzato tel. 746096.

EUROEDILE vende via Principessa Clotilde stesso stabile alloggi ingresso camera tinello cucinino da L. 11 milioni. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende adiacenze via Chiesa della Salute alloggio ingresso camera cucina servizio a L. 6 milioni 500 mila tel. 746096.

EUROEDILE vende libero via Corte d'Appello piano ammezzato alloggio uso ufficio ampia metratura. Tel. 746.096.

FINCI libero corso Trieste recente grandioso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina tel. 505691.

FINCI libero centrale via Giotto grandioso alloggio salone 3 camere cucina doppi servizi dilazioni. Telefonare 505.691.

LIBERO a marzo 1980 in Borgo S. Paolo camera cucina servizio L. 7 milioni dilazionabili tel. 483479.

LIBERO camera tinello servizi via Barletta S. Rita 28 milioni facilitando. Tel. 537.213 - 517.280.

LIBERO
via P. Del Brennero 32 camera tinello cucinino. Lux Case 546.476.

LIBERO via S. Paolo vendo due camere cucina gabinetto interno L. 15 milioni 500 mila dilazionabili tel. 489256.

PIAZZA S. Carlo lussuoso appartamento adatto pied-à-terre od abitazione vende Torincase tel. 516315.

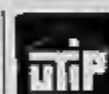
PRIVATO vende grandi alloggi signorili in villa in costruzione residenza collinare tennis piscina club. Telefonare 556.469 ore ufficio.

UTIP 519.894 vende lussuoso alloggio libero corso Turati salone 3 camere cameretta servizio cucina biservizi.

UTIP 519.894 vende libero subito via Borgo Dora camera tinello cucinino ingresso bagno, facilitazioni di pagamento.

UTIP 519.894 vende corso Belgio alloggio composto da sala 3 camere cucina doppi servizi 26 milioni 800 mila, dilazioni pagamento.

UTIP 531.186 vende libero adiacente piazza Sofia salotto 2 camere studio tinello cucinino biservizi posto auto dilazioni.

UTIP 547.828 vende in stabile solido e confortevole via Beaulard 69 alloggi camera cucina ingresso termobagno da 8 milioni 400 mila minimo anticipo comode rateazioni personale in loco.

UTIP 547828 vende via Biella 3. Adiacente corso Regina in stabile d'epoca camera cucina servizi da 8 milioni 800 mila; due camere cucina servizi da 11 milioni 800 mila; tre camere cucina servizi da 20 milioni 900 mila, dilazioni pagamento.

VENDONSI nuovi appartamenti signorili 2-3-4 camere, servizi semplici e doppi, ottima posizione zona fornita di parco verde, tutti i servizi sociali. Torino via Severino Casana 30 (perpendicolare corso Traiano) ore ufficio sabato compreso.

VIA BERTOLA 17
ultimi alloggi magazzini box Lux Case 546.476.

VILLA signorile 3 camere letto salone cucina tripli servizi tavernetta garage parco condominiale 20 km Torino vendo. Telefonare 535.801.

20 Domande affitto

A. DATECI i vostri alloggi uffici e ville da affittare vi faremo noi i contratti e non vi chiederemo nulla, tel. 300585.

ABA offre 450-650-850.000 affitto mensile per vostri alloggi uffici ville per nostri clienti. Tel. 441.583 - 441.474.

ASSOCIAZIONE ricerca per propri dirigenti uso non abitazione locali in Torino anche arredati. Telefonare 447.2868 - 447.2978.

21 Offerte affitto

A. AFFITTO alloggetto ammobiliato indipendente uso saltuario 150.000 mensili. Riva via S. Secondo 49.

COLLINA torinese affittasi in villa comoda al centro, alloggio signorile con giardino. Tel. 585.707 ore ufficio.

PIED-à-terre signorile corso Appio Claudio bella zona e casa spaziosissimo telefono, a riservato 280 mila. Tel. 581.735.

30 Scuole e istituti

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Artem estetica viso corpo manicure maquillage istituto Lina Rainero; corso Matteotti 31, tel. 518888.

42 Antiquariato

PORTOBELLO abbiamo aperto un nuovo deposito di 2500 mq di mobili in stile e d'epoca per commercianti, collezionisti e privati. S.S. 23 Torino-Pinerolo 71, None. Tel. 986.5584.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. VENDO villetta pochi km da Crissolo comoda impianti di risalita mq totali 190 seminterrato L. 50 milioni più 10 milioni di mutuo. Telefonare 309.8896.

CASA patrizia, con terreno o proprietà antica compero in contanti raggio 50 km da Torino. Telefonare 544.956.

CASALEGNO
acquista urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 838.444.

MONTIGLIO a 45 km da Torino a 20 km da Asti, a 500 mt dal concentrico cascina con 135 mila mq (36 giornate) terreno unico appezzamento varie colture fra cui vigna, prezzo interessante Centrocasa 011 513831.

SARDEGNA vendesi appartamento nuovo ingresso 2 camere cucina bagno arredato Santa Teresa di Gallura. Telefonare 556.469.

SESTRIERE BORGATA
In caratteristica baita completamente signorilmente ristrutturata vendiamo appartamenti da 40 a 100 mq, prezzi vantaggiosi, mutuo e dilazioni. Per informazioni e visite Edil Case Torino (011) 548.154.

49 Informazioni

A. AIRIT investigazioni. Infedeltà coniugali rintracci accertamenti prematrimoniali e predivorzio. Indagini private e commerciali prove documentate massima serietà e riservatezza. Italia - estero, corso Re Umberto 54. Tel. 599034 - 585510.

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615.

INFORMITALIA informazioni commerciali private. Indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 535.682.

51 Occasioni

PREZZI imbattibili segreterie telefoniche nuove certificato di garanzia, noleggi. Via Cernaia 18. Tel. 540.550.

52 Varie

A.A. ACQUISTIAMO pezzi di alto medio antiquariato rustico di montagna e soprammobili. Telefonare negozio 882.650 257.264.

A. ACQUISTA antichità mobili 800 Rinascimento Barocco soprammobili pago bene sgombro cantine solai. Tel. 472.195-740.584.

ACQUISTIAMO anticaglie oggetti vari mobili rimanenze rottami piuma d'oca libri. Sgombriamo alloggi cantine. Tel. 485.440 481.058.

COMPRO mobili usati recenti, Respino tel. 297368.

DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.

LIMOGES porcellane da decorare e decorate direttamente dalla fabbrica vasto assortimento. Dema Str. Mongreno 29, Torino.

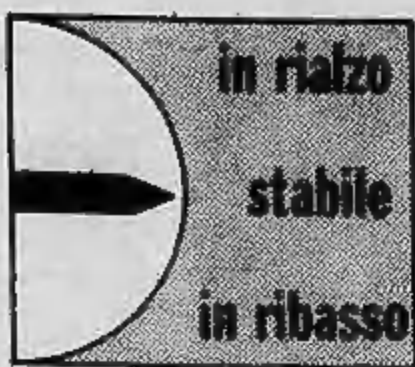
MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia noleggi e riparazioni, via Cavour 6, tel. 540878.

RETI letto tutte le misure e modelli. A richiesta ortopediche, dispositivo alzatesta. Vendita in fabbrica: via Servais 15, tel. 753.134.

Giorno dei riporti Il mercato tiene

TORINO — Il ciclo operativo di ottobre si è chiuso con una tenuta discretamente attiva e positiva. E' stato un ciclo dei più travagliati di questi ultimi tempi. La Borsa comunque pare abbia superato la fase più critica: infatti da alcuni giorni la tendenza è nuovamente al rialzo. La riunione odierna è stata dedicata fra l'altro alla stipulazione dei riporti. Il costo del denaro a causa del recente aumento del tasso ufficiale di sconto è salito mediamente di un punto attestandosi sul 14-15 per cento; ma l'abbondante liquidità ha permesso una normale definizione dei contratti. La maggior parte dei titoli ha registrato miglioramenti; in evidenza i finanziari, gli assicurativi e i chimici.

Recuperano ancora le Olivetti ed alcuni bancari. Nettamente riflessive le Nai, lievi assestamenti per Sip, Stet e Ifi privilegio. Resistenti i valori locali. Minime variazioni nel comparto obbligazionario, che si attesta sui livelli di ieri.

FIXING: Fiat ord. 2567, 2561; Fiat priv. 1986, 1968, 1968 manca il quinto fixing; Generali 44.000.

MILANO

Il ciclo operativo di ottobre si è concluso in una atmosfera di resistenza e di consolidamento. Le operazioni di riporto non hanno presentato difficoltà anche se il tasso del denaro è stato mediamente elevato di un punto da parte degli istituti finanziari ossia sul 14,5-15 per cento. Naturalmente sono affluiti ulteriori alleggerimenti, taluni non previsti. Di conseguenza la seduta si è iniziata con intonazione al ribasso: le Generali ad esempio ripiegavano sulla base di 43.500-43.800, seguite da altri assicurativi. Più calme Fiat, Ifi e valori del gruppo Bonomi e del gruppo Pesenti, resistenti chimico-farmaceutici, specialmente le Lepetit. In complesso però si è trattato di moderati arretramenti che durante la compilazione del listino sono stati parzialmente annullati da un maggior assorbimento e da alcune ricoperture finali.

La chiusura del mese borsistico è così avvenuta con danni minori del previsto lasciando prospettive meno pesanti per il nuovo ciclo operativo. Listino su livelli mediomassimi della giornata e dopoborsa quasi senza affari. Nessuna nota di rilievo nel settore del reddito fisso sempre calmo con fondo resistente e con attività ridotta.

Ecco le quotazioni:

Abeille 12.900; Aedes 2935; Alleanza 20.010; Assicuratr. 23.500; Bastogi 770; Banco Roma 9220; Beni Imm. ord. 520; Beni Imm. pr. 370,50; Breda 1260; Burgo ord. 7300; Burgo pr. 5300; Caffaro 380; Cantoni 7390; Carlo Erba ord. 2515; Carlo Erba pr. 1245.

Cascami 6000; Ciga 2660; Coge 1415; Comit 11.000; Comp. Milano ord. 8551; Comp. Milano pr. 5260; Comp. Toro ord. 7950; Comp. Toro pr. 3899; Cond. Acqua 290; Credit 1465; Cucirini 3180; Dalmine 225; E. Marelli 382; Eternit 605; Falk ord. 3305; Falk pr. 2425.

Finmare 92; Finsider 122,50; Fisac 1802; Fond. Vita 30.000; Generalfin 1030; Generali 44.200; Gilardini 4198; Gim 2910; Ginori 143,25; Ifil 3970; Imm. Roma 77 25; Iniziativa 6950; Interbanca 11.699; Invest 2028; Isvim 2650; Italcable 4390.

Italgas 750; Italia Ass. 17.350; Italsider 341; Lepetit or. 24.020; Lepetit pr. 22.600; Linificio 600; Liquigas 35; Magneti M. 618; Magona 2090; Marzotto 1305; Mediobanca 42.710; Metalli 3251; Mira Lanza 20.350; Mondadori pr. 3100.

Olcese 52; Olivetti or. 1398; Olivetti pr. 120; Pacchetti pr. 71,50; Perlier 1150; Pierrel 1059; Rinascente or. 108; Rinascente pr. 65,75; Risanamento 5201; Rumianca 530.

Saffa 5925; Sai 12.470; Sarom 1080; Sifa 729; Sip 1195; Sme 1780; Stampati 6705; Standa 1500; Stet 1495; Tecnomasio 477; Trafilerie 630.

Alcune oscillazioni: Generali 43.900, 44.000, 44.100 (manca chiusura); Fiat 2560, 2555, 2550 (m.c.); Fiat priv. 1961, 1950 (m.c.); Montedison 179, 178,50 (m.c.); Viscosa 829 (m.c.); Olivetti priv. 1250, 1270; Ifi priv. 2791 (m.c.); Rumianca 530.

GENOVA

Mercato azionario resistente con scambi discreti. Riflessive le Nai.

Centrale 6225; Generali 43.975; Ras 92.000; Meridionali 778; Nai 905; Viscosa ordinarie 825; Viscosa privilegiate 490; Finsider 120; Italsider 341; Fiat ordinarie 2553; Fiat privilegiate 1948; Sip 1190; Montedison 178,50.

Dollaro: ribasso Oro: irregolare

BRUXELLES — Il dollaro ha iniziato la giornata con un lieve ribasso, mentre l'oro ha aperto irregolarmente. La moneta americana si è stabilizzata nei confronti del marco, è salita rispetto alla sterlina, ma ha perduto terreno rispetto alle altre valute. Il mercato è dominato dalle voci d'un nuovo tasso ufficiale di sconto negli Stati Uniti, in Germania.

Il dollaro ha aperto a 1,79365 marchi (1,7969 ieri); la sterlina è scesa a 2,14725 dollari.

A Londra l'oro è salito a 384-388 dollari l'oncia contro i 380-383 di ieri; a Zurigo è sceso da 384-387 a 382-385 dollari.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	4650	4750
Romana Zuccheri	280	260
Florio	430	430
Alivar	5400	5400
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	720	730
Talco & Grafite	30300	30300
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	1020	1020
N.A.I.	1080	918
Torino-Nord	77	85
SIP	1195	1190
Italcable	4200	4480
Alitalia	1210	1210
IMMOBILIARI		
Ferco	182	185
Risanamento	5350	5350
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	490	490
B.I.I. priv.	348	348
Immobiliare Roma	77	77 50
Imm. Agr. Vittoria	8150	8150
I.P.I	1950	1900
Isvim	2800	3000
CHIMICI		
Montedison	179	179
Liquigas	39	39

Titoli		
Liquigas priv.	35	35
Liquigas risp.	35	35
SAFFA	5950	5950
Saffa risp.	4800	4800
SAIAG	1380	1380
Schiapparelli	540	540
Paramatti	800	800
Mira Lanza	19100	20000
ANIC	12	13 75
Rumianca	560	560
Italgas	753	755
Pierrel	1065	1060
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	11100	11600
Mediobanca	43200	43350
Comit	10600	10600
Banco Roma	8800	9000
Credito It.	1480	1480
La Centrale	6200	6280
S.M.E.	1785	1785
STET	1490	1475
Finsider	132	132
Piemonte Finanz.	1930	1970
Invest	2000	2075
Mittel	1100	1100
Bastogi	771	771
IFI priv.	2840	2800
Pirelli & C.	1910	1915
Pirelli Spa	795	792
GIM	3080	3050
IFI	3980	4015
SAROM	1050	1050
Assicur. Toro	7800	7750

Titoli		
Assic. Toro pr.	3700	3650
Generali	43400	43500
S.A.I.	12990	12900
RAS	92500	92500
Ass. Milano	8500	8400
» » priv.	5150	5150
Latina	800	800
Latina priv.	390	390
METALMECCANICI		
Fornara	395	393
Westinghouse	12995	12900
Nebiolo	—	—
Italsider	345	345
Dalmine	230	230
Olivetti	1390	1410
» priv.	1245	1260
FIAT	2545	—
» priv.	1985	—
Terni	—	—
E. Marelli	385	385
Magneti Marelli	610	610
Metall. Ital.	3200	3230
Castagnetti	1062	1000
Gilardini	4050	4000
Graziano	1200	1200
TESSILI		
Cot. Cantoni	6800	7250
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1800	1800
Borgosesia	2775	2820
Borgosesia risp.	1785	1880

Titoli		
Viscosa	835	835
» priv	450	450
DIVERSI		
Carbera Italiana	550	550
Burgo ord.	7350	7350
» priv.	5300	5300
Pacchetti	70	70
CIR	8800	8900
Acque Potabili	750	760
Acqua Roma	280	280
Eternit	630	630
Eternit pref.	600	600
Rinascente	108 50	108,75
» priv.	66	65
Ciga	2680	2665
Ceramica Pozzi	145	145
Unicem	7850	7850
Silos	2350	2350
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	75 30	75 30
G.I.M. 6% 73/88	113 50	113 50
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C.E. 7% 73/88	78 80	78 80
M. Visc. 7% 73/88	89 60	89
M.S. Spirito 7% 73	97 80	97 80
M. Fibre 7% 73/88	74 70	74 70
Metalli 6% 73/88	118 50	118 50
Liquigas 7,50% 70	40 30	40 30
Liquigas 7,50% 71	40 30	40 30
Liquigas 7,50% 72	40 30	40 30
Liquigas 7% 73/93	40 30	40 30
Iri Stet 7% 73/88	80 30	80 30

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	17-10	18-10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	72 10	72 10
» cont.	72	72
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont	—	—
» 5%	—	—
» cont	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	88 45	88 45
» cont.	88 35	88 35
» 5½ '68	88 10	88 10
» cont	88	88
» 5½ '69	83 80	83 80
» cont	83 50	83 50
» 6% '70	82 80	82 80
» cont.	82 50	82 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C.T. 5,50% 78	—	—
Cer.C.T. 5,50% 79	—	—
B.T.N. 5½% '80	98 45	98 90
» » '82	85 90	85 90
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	—	—
B.T.Q. 9% 1980	99 20	99 20
B.T.Q. 10% 1981	97	97 50
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	77 50	77 50
» » '69 II	72 30	72 60
» 7% '73	68 80	68 70
Enel 74 indicizz.	128 50	128 50
I.R.I. 5% '65	85 10	85 10
Autostrade 6% '69	69 70	69 70
» » 7% '72	77 70	77 70
OO.PP. 6%	59	59 60
» 7%	60	60 25

Titoli	17-10	18-10
OO.PP I.St. 6% IV	71 20	71 45
» » 7% IV	70	70
» Anas 6% '66	58 90	58 50
» » 7% 72 I	59 60	59 80
» Aut. 7% II	59 20	59 20
FF.SS. 6% '67	74 40	74 70
» 7% '72 II	69 50	69 50
AFS 7% '70	72 50	72 30
P.S.A. 6% Sp VIII	73 80	73 80
» 7% II	72	72
ICIPU vent. 6%	76 70	76 70
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	75 65	75 80
» XXIX 7%	77 50	77
» XXXIII 7%	75 50	75 50
Imi spec. 6,50% '64	86 80	86 80
Isveimer 5,50 '63 8'	—	—
» 6% '64 9'	—	—
» 7% '71 19'	78 50	78 50
Torino Aem 5,50 60	82	82
Torino Aem 5,50 62	81 50	81 50
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	88 70	89 10
S. Paolo 6%	83 70	83 70
» O.P. 6% ex 5%	61 70	61 70
» » 6%	61 70	61 70
Banco Napoli 6%	66 60	66 05
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cr. I. Sar. '69 6%	84 80	84 80
» » '70 7%	85 70	85 70
Cassa R.P.L. 6%	63 70	63 70
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	89	89
Fiat 5,50% '60	96 80	96 80
Olivetti '62 5,50 2'	95 10	95 10
Catini 5,50% '62	95 10	95 10
Viscosa 6% '64	85	85
Rumianca 5,50 '62	89	89
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	60	61
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor. Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	71 20	71 20
Mediob. Fing. 7%	—	—
» Sip 7%	83	83
» S. Visc. 7%	88 30	88 70
Liquigas 7½% '70	40	40
Iri Stet 7% 73-88	81 50	81 50

A fucilate ha ucciso padre e figlio prima di spararsi

Era già stato in una casa di cura il duplice omicida di Gambasca

GAMBASCA — Era una vecchia ruggine quella che ieri ha portato Giovanni Nari (50 anni, operaio, residente a Moncalieri) ad uccidere a fucilate nel bosco Mario Borghino, 49 anni, e suo figlio Bruno, 19 anni, e quindi ad ammazzarsi sparandosi al volto. Sono le storie della campagna povera: diritti di passaggio, l'uso dell'acqua, le parole che si ingigantiscono con il passare degli anni, attizzando il rancore.

Giovanni Nari e Mario Borghino erano nati a pochi metri di distanza l'uno dall'altro, quassù a Comba Nari, poche case sopra il piccolo comune di Gambasca. Nel 1954 Nari se ne era andato per fare l'operaio a Torino: un altro fratello era partito per la Francia in cerca di fortuna, un terzo invece era rimasto nella casa paterna, a pochi passi dal «ciabot» dei Borghino che continuavano a fare i contadini.

Mario si sposa con Caterina Martino, più giovane di lui di 3 anni, dalla quale ha sei figli: Mirella, Vittorina, Bruno, Franca, Wilma e Daniela. Intanto Giovanni Nari ritorna nella «comba» che porta il cognome della sua famiglia per trascorrervi i periodi di vacanza con la moglie ed il figlio (che ora è allievo carabiniere a Fossano).

I tempi sono cambiati: i ragazzi crescono, le esigenze mutano, ma l'operaio non sembra rendersene conto. Rivuole il silenzio attorno, la solitudine, non tollera il gioioso via vai delle figlie Borghino con le loro coetanee ed amici. «Sembra — commentano ora in paese — che fosse già stato in casa di cura alcune volte». Dice al Borghino di non fare uscire i ragazzi di sera, minaccia tutti con un vecchio fucile da caccia e finisce in carcere, a Saluzzo, per detenzione e porto abusivo d'arma.

Quando esce dalla «Castiglia», pochi giorni fa, è più sconvolto di prima, ma lucido nella dua determinazione. Ha ancora la doppietta: la stacca dal chiodo e va nel bosco dove Mario Borghino sta raccogliendo castagne con i figli Bruno e Wilma. Imbraccia il fucile e fa fuoco a bruciapelo, mirando al volto: i due uomini cadono fulminati, la ragazza riesce a fuggire terrorizzata mentre l'operaio ricarica l'arma. Poi, ancora un colpo: Giovanni Nari ha chiuso la storia balorda sparandosi in gola.

Alberto Gedda

Alessandria: petizione a Pertini per la riabilitazione

Proibito all'ex carcerato di diventare uno spazzino

ALESSANDRIA — Solo un provvedimento di riabilitazione da parte del presidente della Repubblica potrà consentire a un ex detenuto di trovare lavoro. Nell'aprile 1976 l'uomo è ritornato in libertà dopo 14 anni trascorsi in varie carceri italiane per reati contro il patrimonio. Ben deciso a non violare più la legge, «in carcere — dice — non intendo più ritornare a costo di morir di fame», l'ex detenuto ha dimostrato di avere saputo redimersi. Si mantiene onesto, dipinge — ha partecipato con un certo successo a rassegne pittoriche — ma l'attività artistica non gli consente sufficienti guadagni e soprattutto è aleatoria. In carcere si è diplomato geometra ma mai ha trovato lavoro.

Qualche tempo fa ha partecipato a un concorso bandito dal Comune per un posto di custode accalappiacani. Lo ha vinto e il Comune lo ha assunto. La relativa delibera è passata al Coreco, l'organo di controllo che però l'ha bocciata. L'accalappiacani è un posto pubblico e l'uomo non vi può accedere perché ha precedenti penali e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

«Tale limitazione — era scritto nella delibera comunale — può costituire un protrarsi per tutta la vita di una pena già scontata e si viene a contrapporre all'articolo 27 della Costituzione che dice che le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione

Perché la legge sull'ordinamento carcerario che tende a perseguire il reinserimento degli ex detenuti nel contesto sociale lo prevede, l'uomo era stato assunto anche se non aveva potuto esibire tutta la necessaria documentazione. Il Coreco non ha potuto tenerne conto in quanto il provvedimento del Comune era illegittimo. L'ex detenuto ha presentato ricorso al Tar, il tribunale amministrativo, quindi ha scritto una accorata lettera al presidente Pertini. **e. c.**

Entro la fine dell'anno

Gasolio: abolito il sovrapprezzo

ROMA — Sarà eliminato entro la fine dell'anno il sovrapprezzo sul gasolio di 17 lire al chilogrammo destinato fin dal 27 luglio scorso alle compagnie petrolifere per acquistare il prodotto sui mercati esteri.

Lo afferma la relazione previsionale e programmatica per il 1980. Non è detto, però, che il prezzo del gasolio diminuisca, sia perché si potrebbero verificare aumenti dei costi, sia perché non è esclusa la fiscalizzazione dell'aumento.

Imperia: danni alle coltivazioni

Più cari i crisantemi È colpa del maltempo

IMPERIA — Il nubifragio che nei giorni scorsi ha devastato molte zone della Riviera dei Fiori avrà, fra le altre conseguenze, quella dell'aumento dei prezzi dei crisantemi: infatti la bufera di vento e la grandine hanno distrutto intere piantagioni proprio quando stava per cominciare il raccolto. Le fatiche della stagione sono andate in fumo in pochi minuti. I danni riportati dai floricoltori del Ponente sono stati enormi, nell'ordine delle centinaia di milioni. Oltre alle coltivazioni di crisantemi sono state rovinate quelle di altri fiori.

Il vento che ha toccato, secondo l'osservatorio metereologico di Imperia, punte di 90 chilometri all'ora, ha fatto una vittima particolarmente illustre: il «pino della musica», il grande albero che sorgeva proprio di fronte alla bella chiesa barocca «dei Corallini» di Cervo, al centro della piazzetta dove si svolgono, in estate, i concerti del festival internazionale di musica da camera. **b. v.**

Domenica le «Frecce tricolori»

A Biella settimana aerea piemontese

CERRIONE — E' in corso da domenica, nell'aeroporto «Luigi Sella» di Cerrione, la «Prima settimana aerea piemontese», organizzata dall'Aero Club di Biella, che si concluderà domenica prossima.

In programma, una «mostra statica combinata» dei mezzi dell'aeronautica militare e civile, dell'aviazione leggera, dell'esercito e della marina militare e l'apertura di un «piccolo museo Caproni», dedicato al pioniere dell'aeronautica e costruttore di velivoli Gianni Caproni, che resta aperto tutti i giorni dalle 9 alle 22 fino a domenica prossima.

La mostra è stata ideata con il criterio di dare la dimostrazione immediata dello straordinario cammino fatto in 70 anni dell'aviazione. Accanto a velivoli della prima guerra mondiale (uno Spad, il caccia preferito da Francesco Baracca ed un Curtiss di poco più anziano che sfiorava i 100 chilometri l'ora), un gigantesco motore a reazione ed un supersonico F-104 (Starfighter) mettono in evidenza il progresso della tecnica.

Fra le curiosità vi sono pure un aliante, un minuscolo monoplano dell'esercito che può atterrare in spazi brevissimi, elicotteri di ogni tipo, da piccolissimi al gigantesco «Chinook» che può trasportare 40 soldati in assetto da combattimento. Di tanto in tanto qualche apparecchio si alza in volo ed il pilota ne dimostra le doti di maneggevolezza.

Molti i visitatori; i più entusiasti sono i bambini ai quali è consentito di salire su alcuni aerei e di sedersi ai comandi.

La «settimana» si concluderà con la «manifestazione aerea internazionale», durante la quale si esibirà la pattuglia aerea acrobatica «Frecce tricolori» e saranno effettuati lanci dimostrativi di paracadutisti.

Temperatura ore 12 a Torino: +19 - Ieri max +19 min +12

Situazione: un'altra perturbazione sull'Europa settentrionale si muove velocente verso Est-Sud-Est. TEMPO PREVISTO: sull'Italia settentrionale sereno o poco nuvoloso con nebbie in banchi sulla pianura Padana in parziale dissolvimento nelle ore diurne. TEMPERATURA: in lieve diminuzione. MARI: poco mossi.

In Italia		
Bolzano	+12	+27
Verona	+13	+15
Milano	+14	+19
Firenze	+12	+18
Bologna	+16	+18
Roma	+11	+27
Napoli	+15	+28
Reggio C.	+20	+27
Palermo	+26	+31
[illegible]	[illegible]	[illegible]

all'estero		
Amsterd.	+ 8	+15
Atene	+20	+29
Bangkok	+26	+32
Bruxelles	+ 4	+15
Francoforte	+11	+15
Helsinki	+ 9	+13
HongKong	+23	+30
Honolulu	+25	+32
Londra	+10	+17
Madrid	+ 6	+13
Mosca	+ 8	+18
New York	+ 8	+19
Oslo	+ 6	+ 8
Parigi	+ 9	+15
Sydney	+12	+19
Stoccolma	+ 5	+12
Tel Aviv	+19	+29
Tokyo	+17	+24
Vienna	+ 5	+15

Stampa Sera lancia un concorso ricco di premi

Le belle foto delle vacanze scattate dai nostri lettori

Regolamento per chi vuol partecipare

«Mandateci le più belle fotografie delle vostre vacanze». *Le pubblicheremo sul giornale, le esporremo nei saloni di via Roma e vi faranno vincere i premi messi in palio da negozi specializzati e laboratori fotografici.*

Il concorso si articola in tre sezioni: stampe in bianco e nero, stampe a colori e diapositive a colori. Le stampe non devono essere inferiori al formato di cm. 18x24; le diapositive devono essere del formato 24x36 mm. Si può concorrere con cinque esemplari per ogni sezione.

Le opere devono essere inviate entro il 30 novembre a «Stampa Sera», Concorso «Le più belle foto delle vostre vacanze», via Marenco 32, 10126 Torino. E devono essere contenute in imballi che ne consentano la restituzione che avverrà presso i nostri uffici a concorso ultimato. Si raccomanda di corredare le fotografie con nome, cognome, indirizzo e indicazione del luogo in cui la foto è stata scattata.

La giuria sarà composta dal noto fotografo Luigi Spina, dal redattore capo di «Stampa Sera», dott. Carlo Moriondo; dal presidente del Gruppo fotografico de «La Stampa», Vittorio Vano; dal disegnatore umorista, Giorgio Cavallo e dal pittore Francesco Casorati.

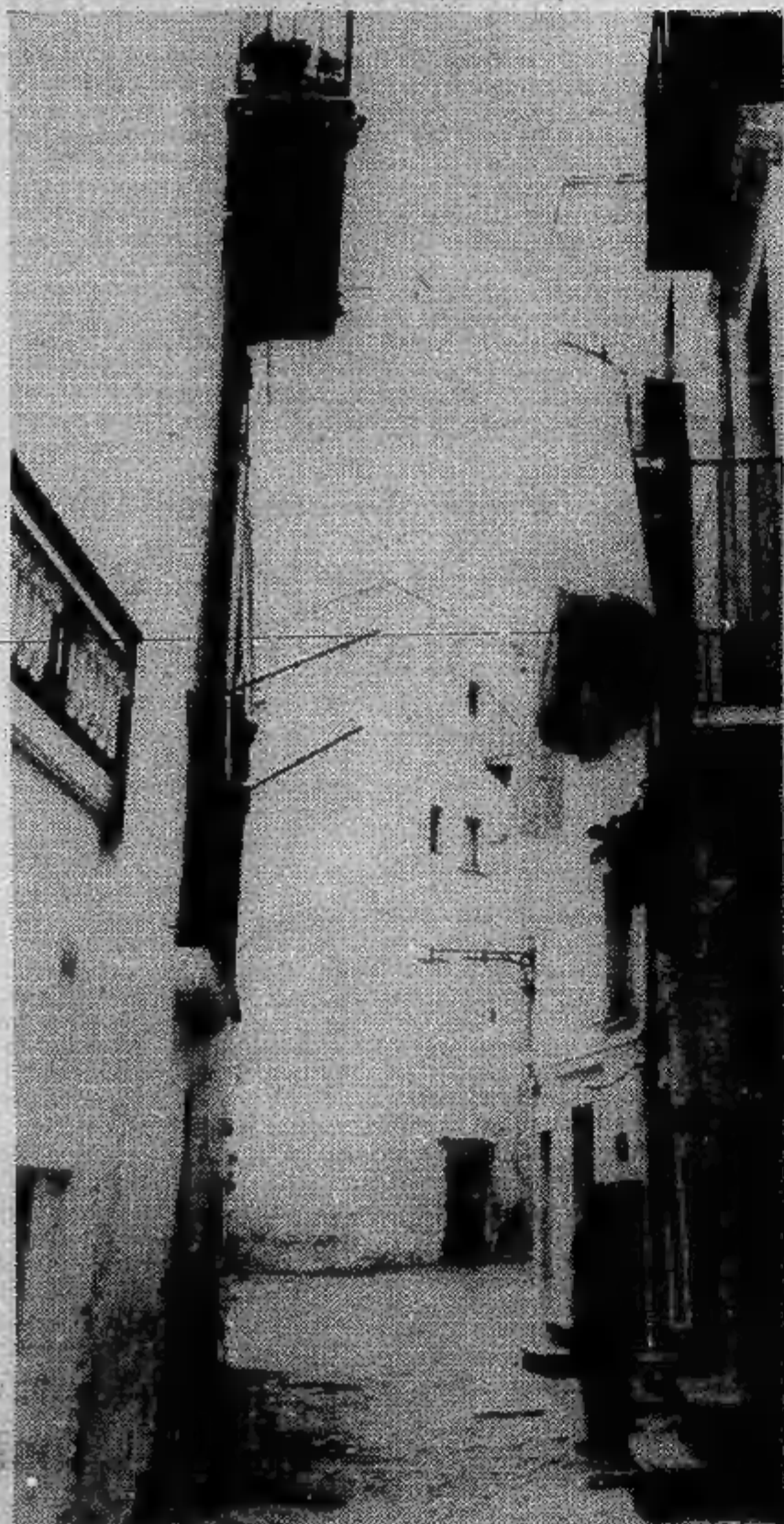
Ai primi classificati, oltre ai premi, saranno donate alcune coppe offerte da «Stampa Sera».

A tutti i partecipanti sarà consegnato un diploma di merito. Con le migliori fotografie sarà allestita una mostra nei saloni di via Roma.

Sarà anche organizzata una serata di proiezione delle diapositive. Il concorso è organizzato in collaborazione con il Gruppo fotografico de «La Stampa».

Abbiamo stabilito il formato minimo delle stampe in 18 centimetri per 24 per non escludere dal nostro concorso quella larga fascia di «fotografi delle vacanze» che non hanno l'abitudine di far stampare copie in 30x40 centimetri, che è il classico formato amatoriale che comincia oggi, nei concorsi, ad essere soppiantato dal 50x60 o da formati ancora maggiori.

Una fotografia di piccolo formato, ad un osservatore superficiale appare sempre un po' misera; mentre appare quasi sempre bella una di grandi dimensioni.

«Strade di Alberobello», di Lorenzo Tomaiolo; «Emilio e l'Indian» di Mario Păluan e, nel titolo, «Al parco Sempione» di Nanni Orcorte

Elenco dei premi

Con le prime fotografie dei lettori sono arrivate anche le prime offerte di premi da mettere in palio da parte di negozi di materiale fotografico e laboratori di sviluppo e stampa.

Tre fotocamere «Nikon FM» sono state messe in palio da «Marvin» di via Lagrange 45; il laboratorio fotografico Ramero, di Boves (CN), con agenzia in corso Turati 7, a Torino, ha offerto una fotocamera reflex, «Yashica FR», la Fowa, via Tabacchi 29, una Minox 35 GL e un lampeggiatore Metz dalla Canon Italia, divisione foto-ottica di Torino, una pocket «110 ED»; la ditta Ferroglio, di via Tripoli 184 ha messo in palio quattro macchine a sviluppo istantaneo Polaroid (due modello «1000» e due «20»), la ditta Valenzano, di piazza Montanari 168, tre confezioni di materiale sensibile e un proiettore di diapositive; il Centro Reflex, di via Abegg 10, due Polaroid modello «EE 44»; la ditta Casati, di via San Secondo 15, ha messo in palio due lampeggiatori elettronici Philips «F 16 B»; Jolly Foto, di via San Quintino 4 ha offerto un buono di 50 mila lire spendibile presso il proprio negozio; il laboratorio fotografico Turincolor, di via Ugo Foscolo 4, ha offerto la stampa di dieci poster a colori di cm 60x90; il laboratorio Colorprint, di corso Appio Claudio 5, ha messo in palio dieci stampe a colori, formato 30x40 (esecuzione a mano) e lo sviluppo di dieci rullini di diapositive da 36 pose con il procedimento E6; la ditta Tardivello, di via Cernaia 32, ha offerto una fotocamera istamatic dell'Agfa, modello «55»; «Photo Centre», di via Gioberti 26, ha offerto due confezioni da dieci rullini da 36 pose di pellicola in bianco e nero marca Ilford HP-5; il negozio di articoli fotografici Berno, di corso Sebastopoli 42, ha offerto dieci rullini di pellicola in bianco e nero Ilford HP-5. Un cek-up alla fotocamera è offerto dal laboratorio Biotto.

Questo elenco è provvisorio. Altri negozi specializzati e ditte importatrici hanno promesso dei premi che saranno indubbiamente molto stimolanti nei confronti dei lettori che intendono inviarci le proprie fotografie o le proprie diapositive.

Quando il monte premi sarà completato potremo specificare la graduatoria secondo cui saranno assegnati. Da questo primo elenco appare comunque evidente che non saranno soltanto i primi tre classificati per sezione a ricevere un premio, ma molti di più.